



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 21 agosto 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 5

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 11
— Ammortamenti » 11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 13
— Bandi di gara » 13

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 60
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 61

Rettifiche » 61

Indice degli annunzi commerciali Pag. 61

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SERVIZI ABC - S.p.a.

Sede in Palermo, via Francesco Crispi n. 274
Capitale sociale L. 2.000.000.000, versato L. 1.286.000.000
C.C.I.A.A. di Palermo n. 189622/97 reg. imp.
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Palermo, via Libertà n. 37, presso gli uffici operativi della società, in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1998, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni ex art. 11, comma 6 decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Trasferimento sede sociale e conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Modifica compenso spettante all'intero Collegio sindacale e conseguente variazione dell'art. 18 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonino Dina

S-19973 (A pagamento).

GROSSFARMA - S.p.a.

Catania

Convocazione di assemblea dei soci

L'assemblea degli azionisti della «Grossfarma S.p.a.» è convocata presso la sede sociale in Catania, per il giorno 30 settembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 1° ottobre 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo (sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione);
2. Integrazione del Collegio sindacale (Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente).

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della «Re Gigante S.p.a.» nella «Grossfarma S.p.a.». Delibera ai sensi dell'art. 2502 Codice civile; approvazione del progetto di fusione.

L'amministratore unico: dott. Francesco Molino.

S-19964 (A pagamento).

B. & A. BROKER - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco, 48

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 22144/1998
Codice fiscale n. 02842710234

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria che si terrà presso la sede della società B. & A. S.p.a. in Verona, via San Marco n. 48, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 1998 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998, stesso luogo, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.400.000.000, mediante l'emissione di n. 40.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, alla pari, con versamento alla sottoscrizione;
2. Proposta di modifica dello statuto sociale agli articoli: 5) capitale sociale, e 11) composizione e nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei consiglieri;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 2) e 3).

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n.1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

B. & A. Broker S.p.a.

Il presidente: dott. Andrea Scagliarini

S-19972 (A pagamento).

COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Monza

Capitale sociale L. 64.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 32123

Tribunale di Monza

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 23 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Investimenti Holding S.r.l. e modalità relative.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992, n.1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Compagnia Sviluppi Industriali ed Immobiliari S.p.a.
Il vice presidente: Giorgio Seragnoli

S-19963 (A pagamento).

G.P.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 124

Registro imprese Milano n. 121676

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia, 124, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 14 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 28 settembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società GPA Sviluppo S.p.a., Arca GPA S.p.a., GPA Milano S.p.a., e approvazione del progetto di fusione;
2. Modifica degli articoli n. 18 e n. 20 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Arnaldo Benvenuto Chiurlo.

M-7001 (A pagamento).

CORNO ALLE SCALE - S.p.a.

Vidiciatico (BO), via Marconi n. 28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria nella sala consigliere del Comune di Lizzano in Belvedere il 28 settembre 1998, ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 ottobre 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo statuto;
2. Proroga della scadenza dei termini per la sottoscrizione di azioni già fissata al 31 dicembre 1998;
3. Proposta di modifica del sovrapprezzo delle azioni.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 maggio 1998, relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del gettone di presenza ai consiglieri e dell'eventuale compenso al presidente;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sirgi Giorgio

S-19971 (A pagamento).

OIL CONTROL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale L. 3.774.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede secondaria in Nonantola (MO) via L. Da Vinci n. 5 alle ore 18 del giorno 10 settembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Riparto straordinario degli utili a riserva;
2. Riforma delle sanzioni amministrative in materia tributaria di cui al decreto legislativo n. 472/1997 e relativi provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Cromoduro S.r.l. nella Oil Control S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Storci Andrea

S-19974 (A pagamento).

SIBELON - S.p.a.

Arona, via Monte Bianco n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 9378 del registro imprese di Novara
Tribunale di Verbania
Codice fiscale n. 09503470156

È convocata per il giorno 21 settembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 23 settembre 1998 alle ore 15 in seconda convocazione, presso lo studio notarile Fabrizia Satta Flores - Enrico Troisi in Arona (Novara), vicolo Fossati n. 6, l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e 2448 del Codice civile.

L'amministratore unico: Scuero Alberto.

C-22274 (A pagamento).

B. BRAUN CAREX - S.p.a.

Mirandola (MO) via XXV Luglio n. 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 35677 reg. soc.
C.C.I.A.A. 263425 reg. Ditte
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02067940367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della B. Braun Carex S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via XXV Luglio n. 11, per il giorno 25 settembre 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Eventuali determinazione di compensi agli amministratori;
3. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1987, n. 472;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 28 luglio 1998

Un amministratore delegato: Gianni Bellini.

S-19975 (A pagamento).

GESTIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1
Capitale sociale L. 13.260.125.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 26215
(già n. 26215 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sala riunioni della Cariverona Banca S.p.a., in Verona, via Garibaldi n. 1, per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 (oggetto) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica modifiche regolamentari apportate dal presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Istituzione dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti denominati Geode Bond Emerging Markets, Geode Euro Bond, Geode North America Bond Geode Global Bond, Geode Euro Shares, Geode North America Shares e Geode Pacific Shares e conseguente modifica del regolamento unico;
3. Disposizioni tributarie: decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, sanzioni tributarie non penali, assunzione del rischio da parte di Gestiveneto.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Verona, 10 agosto 1998

Il presidente: dott. Luciano Giorgio Gomati.

C-22287 (A pagamento).

CASTELLI - S.p.a.

Sede legale in Rosate (MI), via Verga, 8

Capitale sociale L. 1.460.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 291420

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1304103

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09619650154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rosate (MI), via Verga n. 8, per il giorno 18 settembre 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1998 stessa luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e di statuto.

Rosate, 11 agosto 1998

L'amministratore delegato: dott. Marco Balzarini.

M-6992 (A pagamento).

PIRELLI PARTECIPAZIONI S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 914.395.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 254018

Codice fiscale n. 08117180151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Partecipazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via G. Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1998 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1998; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale all'estero. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri;
2. Mantenimento di una sede secondaria con rappresentanza stabile. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 12 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Luigino Zocchi

M-7006 (A pagamento).

GPA MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 124

Registro imprese Milano n. 199025

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia, 124, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 15,30 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 28 settembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società G.P.A. S.p.a., e approvazione del progetto di fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito delle azioni presso la sede sociale.

Un consigliere: Arnaldo Benvenuto Chiurlo.

M-7002 (A pagamento).

GPA SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 124

Registro imprese Milano n. 169730

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia, 124, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 14,30 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 28 settembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società G.P.A. S.p.a., e approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito delle azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Arnaldo Benvenuto Chiurlo.

M-7003 (A pagamento).

ARCA GPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Conca del Naviglio, 37

Registro imprese Milano n. 219574

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Melchiorre Gioia, 124, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 1998, alle ore 15 e, ove occorresse, in seconda convocazione per il 28 settembre 1998, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società G.P.A. S.p.a., e approvazione del progetto di fusione;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ammissione ai sensi di legge e deposito delle azioni presso la sede sociale.

Un consigliere: Arnaldo Benvenuto Chiurlo.

M-7004 (A pagamento).

CROMOPLASTICA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Verdellino (Bergamo), frazione di Zingonia,
via Copenaghen n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Bergamo n. 78788

R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo n. 367602

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Chiara Zichichi in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, per il giorno 16 settembre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1998 nello stesso luogo e nella stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario non convertibile per L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierangelo Bosio

C-22291 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Paolo VI n. 16 - Palazzo Broletto

Capitale sociale L. 16.540.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia, registro società n. 48225

Codice fiscale n. 03151460171

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di lunedì 14 settembre 1998 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di martedì 15 settembre 1998 alle ore 16 presso la sede sociale in Brescia, piazza Paolo VI n. 16 (Palazzo Broletto) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 16.540.000.000 (sedecimiliardicinquentoquarantamiloni) a L. 32.840.000.000 (trentaduemiliardiottoquarantamiloni) mediante emissione alla pari di n. 163.000 (centosessantatremila) azioni nominali da £ 100.000 (centomilalire) cadauna da assegnare ai soci: comune di Brescia n. 10.000 azioni; provincia di Brescia n. 10.000 azioni; Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Brescia n. 140.000 azioni; Collegio dei Costruttori Edili di Brescia e provincia n. 3.000 azioni; con esclusione del diritto di opzione totale o parziale da parte dei soci ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice civile;

2. Modifiche statutarie conseguenti all'attuazione del precedente punto all'ordine del giorno e conferimento di poteri agli amministratori per la sua esecuzione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede del Credito Agrario Bresciano di Brescia.

Brescia, 12 agosto 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Francesco Bettoni

C-22293 (A pagamento).

ST & F ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Farini n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 66652 del registro imprese di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04258390378

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Bologna, via Farini n. 11, in prima convocazione per le ore 15 del giorno 10 settembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 11 settembre 1998, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 2446 e 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Ratifica della delibera del Consiglio di amministrazione della società in data 20 luglio 1998 circa la liquidazione al consigliere Attilio Basile della somma di L. 42.500.000;
2. Nomina membro Consiglio di amministrazione in sostituzione del consigliere Mr. John Gbur, nominato ex art. 2386 a seguito della cessazione ex art. 2385 del consigliere dott. Attilio Basile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Larry Howell

C-22279 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.978.193.107.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 4180/91

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 487026

Codice fiscale n. 06385880635

Variazione tassi

In relazione alla mutata situazione di mercato, il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, di aver apportato, a decorrere dal 10 agosto 1998, la riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali sui tassi passivi che regolano i depositi a risparmio «liberi» e «vincolati» nonché i conti correnti della privata clientela, lasciando inalterati i tassi «minimi» aziendali relativi a ciascuna forma tecnica.

La variazione sui depositi a risparmio «vincolati» avrà effetto dall'inizio del prossimo periodo di vincolo.

Napoli, 10 agosto 1998

p. Banco di Napoli S.p.a. - Direzione generale:
Antonio Falconio - Mario Ambrosio

S-19960 (A pagamento).

BANCA ALPI MARITTIME**Credito Cooperativo Carrù***Albo Enti creditizi n. 4291.10*

Sede in Carrù (CN), via Stazione, 10

Capitale sociale e riserve L. 110.796.124.331

Si rende noto, ai sensi della normativa sulla trasparenza, che con decorrenza 1° agosto 1998, i tassi di remunerazione dei depositi e dei conti correnti sono stati ridotti in modo generalizzato, il tasso minimo è 0,25% ed il tasso massimo è 2,00%.

Il Prime Rate è stato ridotto al 6,25%.

Il direttore: Sergio Nano.

S-19968 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI**Società per azioni**

Sede in Biella, via Carso 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

Cod. ISIN IT0000586435 1° agosto 1996 - 1° agosto 1999:

cedola avente godimento 1° agosto 1998 e scadenza 1° febbraio 1999 - 2,15%;

Cod. ISIN IT0001085270 4 febbraio 1997 - 4 febbraio 2000:

cedola avente godimento 4 agosto 1998 e scadenza 4 febbraio 1999 - 1,80%;

Cod. ISIN IT0001140901 4 agosto 1997 - 4 agosto 2000:

cedola avente godimento 4 agosto 1998 e scadenza 4 febbraio 1999 - 1,80%;

Cod. ISIN IT0001198982 3 febbraio 1998 - 3 febbraio 2001:

cedola avente godimento 3 agosto 1998 e scadenza 3 febbraio 1999 - 1,80%;

Biella, 31 luglio 1998

Il vice direttore: reg. Giovanni Peraldo.

C-22278 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA**CADIDAVID (Verona)****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Verona - frazione Cà di David

via Forte Tomba n. 8

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 3247

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 10 agosto 1998, vengono diminuiti i tassi passivi nella misura massima dello 0,50%.

La presente comunicazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Verona, 10 agosto 1998

Il direttore generale: rag. R. Sartoni.

C-22286 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Mazara del Vallo

La Banca Commerciale di Mazara S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 17 agosto 1998, i tassi passivi applicati sulle giacenze di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, ad eccezione di quelli intrattenuti dal Personale dipende e dalle categorie convenzionate agganciate a determinati parametri di riferimento, subiranno una variazione secondo il seguente schema:

per tutti i rapporti con un tasso superiore al 2,50%: diminuzione dello 0,50%;

per tutti rapporti con un tasso superiore al 2,25% ma inferiore al 2,50%: ricondotti al 2%;

per tutti i rapporti con un tasso superiore pari o inferiore al 2,25%: diminuzione dello 0,25%;

Si comunica inoltre che il tasso passivo minimo applicato sulle giacenze di conto corrente e deposito a risparmio, con analoga decorrenza pari al 17 agosto 1998, viene diminuito allo 0,25%.

Mazara del Vallo, 12 agosto 1998

Il presidente: dott. Mario Foraci.

C-22280 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
POMPIANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pompiano (Brescia), piazza S. Andrea

Codice fiscale 00436650170

Partita IVA 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 5 agosto 1998 i tassi passivi applicati ai rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e certificati di deposito subiranno una diminuzione generalizzata dell'1%.

Sempre con decorrenza 5 agosto 1998 i tassi attivi subiranno una diminuzione della 0,50% medio esclusi i mutui.

Pompiano, 4 agosto 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Tomasini dott. Adamo

C-22290 (A pagamento)

SOCIETÀ IDROELETTRICA EMILIANA - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia Santo Stefano n. 37

Estratto di fusione

(Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile)

Con atto dott. Piero Bagnasco, notaio in Montechiaro d'Asti ed iscritto presso il Collegio notarile di Asti ricevuto in data 9 giugno 1998, Repertorio n. 98990 registrato in Asti il 16 giugno 1998 al n. 1425 è stata deliberata la fusione della società SIE S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia via Emilia Santo Stefano n.37 (incorporata); con la Idreg Piemonte S.p.a. con sede legale in Torino Galleria San Federico n. 54 (incorporante) detta delibera è stata iscritta nel registro delle Imprese di Torino in data 30 luglio 1998.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile e con riferimento alle indicazioni previste ai numeri 1/3/4/5/6/7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile si fa constare quanto segue.

1. Società incorporante è la «Idreg Piemonte S.p.a.» con sede in Torino Galleria San Federico n. 54 codice fiscale e partita IVA 04668100011, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3250.

3.4.5. Non si applicano come da disposto dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di Soci.

8. Non vi sono vantaggi a favore degli amministratori.

Reggio Emilia, 31 luglio 1998

S.I.E. S.r.l.

Il presidente: Marco Marengo

S-19958 (A pagamento).

IMMOBILIARE STUDIO UNO - S.p.a.

Sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 40

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Alessandria n. 7970

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile)

I sottoscritti amministratori delle società partecipanti presentano il seguente progetto di fusione.

1. Forma della fusione: incorporazione nella Immobiliare Studio Uno S.p.a. delle società Immobiliare Intercontact S.r.l. e Elit Immobiliare S.r.l. il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante.

2. Partecipanti:

a) Immobiliare Studio Uno S.p.a. sede in Tortona, via Lorenzo Perosi, 40, codice fiscale 01772550065, registro imprese di Alessandria n. 7970;

b) Intercontact S.r.l., sede in Milano, piazza della Repubblica, 3, codice fiscale 02990370153, registro imprese di Milano n. 170632;

c) Elit Immobiliare S.r.l., sede in Milano, via S. Gerolamo Emiliani, 7, codice fiscale 10381930154, registro imprese di Milano n. 317573.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: si allega sub-A senza che siano previste modifiche derivanti dalla fusione.

4. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al:

registro imprese di Alessandria al n. 14497/1998 del 29 luglio 1998;

registro imprese di Milano al n. 201071/1998 del 24 luglio 1998, per Immobiliare Inter-Contact S.r.l.;

registro imprese di Milano al n. 201100/1998 del 24 luglio 1998, per Elit Immobiliare S.r.l.

Immobiliare Studio Uno S.p.a.: Franco Fagnano

Immobiliare Inter-Contact S.r.l.: Antonio Maugeri

Elit Immobiliare S.r.l.: Luigi Cavallaro

S-19965 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino Galleria San Federico n. 54

Estratto di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto dott. Piero Bagnasco, notaio in Montechiaro d'Asti ed iscritto presso il Collegio notarile di Asti ricevuto in data 9 giugno 1998, Repertorio n. 98990 registrato in Asti il 16 giugno 1998 al n. 1425 è stata deliberata la fusione della società Idreg Piemonte S.p.a. con sede legale in Torino Galleria San Federico n. 54 (incorporante) con la società SIE S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia Santo Stefano (incorporata); detta delibera è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 22 luglio 1998.

Ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile e con riferimento alle indicazioni previste ai numeri 1/3/4/5/6/7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile si fa constare quanto segue.

1. Società incorporante è la «Idreg Piemonte S.p.a.», con sede in Torino Galleria San Federico n. 54 codice fiscale e partita IVA 04668100011, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3250.

3.-4.-5. Non si applicano come da disposto dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998.

7. Non esistono trattamenti particolari riservati a categorie di Soci.

8. Non vi sono vantaggi a favore degli amministratori.

Torino, 28 luglio 1998.

Il presidente: Marco Marengo.

S-19959 (A pagamento).

ARGENT - S.r.l.

MOTTA - S.r.l.

Le società partecipanti alla fusione sono la Argent S.r.l. con sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 75, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 332278, codice fiscale n. 00599670148 (società incorporante) e la Motta S.r.l. con sede in Sondrio, Galleria Campello n. 12, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Sondrio al n. 5832, codice fiscale n. 00616640140 (società incorporata).

La società incorporante possiede il 100% della società incorporata e con ciò non ci sarà cambio di quote.

Le operazioni della incorporata Motta S.r.l. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Argent S.r.l. con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione essendo ciò consentito dall'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione decorrono dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1998.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Sondrio in data 30 giugno 1998.

Lì, 28 luglio 1998

p. Argent S.r.l.: Tettamanti Eugenio

p. Motta S.r.l.: Bonini Alberto

S-19985 (A pagamento).

MAGNAGHI MILANO - S.p.a.

Milano, via Stamira d'Ancona n. 27
R.I. di Milano n. 59478

MAGNAGHI NAPOLI**Società per azioni**

Napoli, via Galileo Ferraris n. 76
R.I. di Napoli n. 547/50

 Estratto dall'atto di fusione

Con atto in data 16 luglio 1998 n. 62.785/8.859 di rep. notaio Giuseppe Franco di Milano, la Società per Azioni Magnaghi Napoli si è fusa per incorporazione nella società Magnaghi Milano S.p.a., la quale ha variato la propria denominazione in Magnaghi Aerospace S.p.a. Il suddetto atto è stato trascritto presso il registro delle imprese di Napoli in data 30 luglio 1997 e presso il registro delle imprese di Milano in data 4 agosto 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-6996 (A pagamento).

F40 - S.p.a.

Sede in Bergamo (BG), piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale deliberato per L. 6.200.000.000

sottoscritto e versato per L. 5.700.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 32512

R.E.A. n. 238565

Codice fiscale n. 01807750169

Partita I.V.A. n. 01807750169

AGOSTINO FERRARI - S.p.a.

Sede in Bergamo (BG), piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale deliberato per L. 11.000.000.000

sottoscritto e versato per L. 6.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 33030

R.E.A. n. 240069

Codice fiscale n. 01822460166

Partita I.V.A. n. 01822460166

 *Estratto delle deliberazioni di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

In data 28 luglio 1998 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Agostino Ferrari S.p.a.» in «F40 S.p.a.». La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni della società incorporanda e, comunque, senza necessità di stabilire il rapporto di cambio e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della incorporante, in quanto, la società incorporante detiene direttamente il 93,33% delle azioni della incorporanda, mentre il restante 6,67% è detenuto, in parti uguali tra loro, dagli stessi soci che possiedono, pure in parti uguali tra loro, l'intero capitale sociale della incorporante «F40 S.p.a.».

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci nè sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori. Esistono invece, possessori di obbligazioni convertibili in azioni della incorporante «F40 S.p.a.» e della incorporanda «Agostino Ferrari S.p.a.», a proposito dei quali nelle delibere è stato dato atto:

che gli obbligazionisti della società incorporante, con deliberazione assembleare del 26 maggio 1998 n. 34190/4916 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, hanno deliberato di non procedere ad una anticipata conversione del prestito e hanno preso atto che nessuna alterazione patri-

moniale deriverà loro dalla incorporazione di «Agostino Ferrari S.p.a.» restando invariata tutte le condizioni del prestito, ivi compreso il rapporto di conversione;

che gli obbligazionisti della società incorporanda, con deliberazione assembleare del 26 maggio 1998 n. 34191/4917 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, hanno parimenti deliberato di non procedere ad una anticipata conversione del prestito ed hanno accettato la facoltà di convertire alla pari i propri titoli in azioni della incorporante «F40 S.p.a.», invariata ogni altra condizione del prestito di cui è stata deliberata l'integrale assunzione dalla incorporante stessa, la quale, allo scopo, ha provveduto a deliberare il conseguente aumento del proprio capitale.

Le deliberazioni delle società «F40 S.p.a.» e «Agostino Ferrari S.p.a.», di cui ai verbali in data 28 luglio 1998 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, rispettivamente n. 34559/5043 e n. 34560/5044 di rep., a seguito delle intervenute omologazioni, sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 8 agosto 1998 rispettivamente al n. 35481/1 e n. 35475/1 di protocollo.

Bergamo, 8 agosto 1998

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-19988 (A pagamento).

TECNIWELL - S.r.l.

Sede in Podenzano (PC), via Primo Maggio n. 61

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 9.998 del registro delle imprese di Piacenza

 *Estratto di progetto di scissione parziale
 (art. 2504-octies del Codice civile)*

Società partecipanti:

a) società scissa: «Tecniwell S.r.l.», con sede in Podenzano (PC), via Primo Maggio n. 61, con il capitale sociale di lire 1.000.000.000, iscritta al n. 9.998 del registro delle imprese di Piacenza, codice fiscale 00953230331;

b) società beneficiaria di successiva costituzione: «Gestioni Immobiliari S.r.l.», con sede in Podenzano (PC), località Casoni, via I Maggio n. 61.

1. Il progetto di scissione parziale della «Tecniwell S.r.l.» nella società beneficiaria di nuova costituzione «Gestioni Immobiliari S.r.l.» è stato iscritto nel registro imprese di Piacenza in data 11 agosto 1998 al n. 9998.

2. Ai soci della «Tecniwell S.r.l.» verranno assegnate quote di partecipazione della società beneficiaria in proporzione delle rispettive quote di partecipazione nella società scissa; non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa e perciò dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Le operazioni relative ai valori patrimoniali oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato ai soci ed amministratori.

6. Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria sono chiaramente individuati nel progetto stesso di scissione e nella relazione degli amministratori.

Podenzano, 12 agosto 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Mauro Chinchelli

S-19966 (A pagamento).

FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

Gallarate (VA), via Checchi n. 98

SODIPA - S.r.l.

Comune Nuovo (BG), via Spirano n. 25

Estratto delibere di scissione stipulate in data 10 giugno 1998 rispettivamente ai nn. 70.745/22.067 e 70.746/22.068 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 23 luglio 1998 presso il registro delle imprese di Varese ricevuta n. PRA 23399/1998/CVA 0184 e presso il registro imprese di Bergamo in data 31 luglio 1998 ricevuta n. PRA/34510/1998/CBG 0176.

Modalità di esecuzione della scissione:

1) Fulgor Elettrodomestici S.p.a. ha deliberato di effettuare una scissione parziale per incorporazione mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio alla preesistente società Sodipa S.r.l.;

2) le quote della società beneficiaria non verranno attribuite ai soci medesimi della società Fulgor Elettrodomestici S.p.a., in quanto il ramo scisso avrà valore un attivo e un passivo equivalente. Alla data di iscrizione dell'atto di scissione all'Ufficio del registro delle imprese della società beneficiaria, inizieranno i termini di decorrenza delle sue operazioni;

3) nessun vantaggio è previsto per gli amministratori della società scissa o per la società beneficiaria.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-19984 (A pagamento).

RC GROUP - S.p.a.

Sede in Pavia, via Volta n. 12

Capitale sociale L. 13.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 145154 del registro delle imprese di Pavia

Codice fiscale n. 01744470186

RC CONDIZIONATORI - S.p.a.

Sede in Valle Salimbene (PV), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9046 del registro delle imprese di Pavia

Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 01498510187

A.M.P. - S.p.a.

Sede in Valle Salimbene (PV), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 622.080.000 interamente versato

Iscritta al n. 13353 del registro delle imprese di Pavia

Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 01107830588

SIMAIR BY R.C. CONDIZIONATORI - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al 7160 del registro delle imprese di Pavia

Tribunale di Pavia

Codice fiscale n. 01283560181

Estratto delibere di fusione

In data 9 giugno 1998, le società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella «RC Group S.p.a.» delle altre società.

Quest'ultima ha aumentato il capitale sociale da L. 13.300.000.000 a L. 17.800.000.000 da attribuire del 15% del capitale sociale della «R.C. Condizionatori S.p.a.» non posseduto da «RC Group S.p.a.» con un rapporto di cambio di 6 azioni della incorporante per ognuna delle azioni dell'incorporata.

Le operazioni di cambio avranno inizio dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e fino al trentesimo giorno successivo.

Non si procederà ad altra operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale delle altre società incorporate.

Le fusioni avranno effetto dal 1° gennaio 1998.

Nulla da segnalare ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile n. 7-8.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Pavia il 6 agosto 1998.

p. RC Group S.p.a.: Gallina Sergio

p. R.C. Condizionatori S.p.a. - A.M.P. S.p.a.

Simayr By R.C. Condizionatori S.r.l.:

Cacioli Rodolfo

S-19967 (A pagamento).

IMMOBILIARE LYS - S.r.l.**GE.IM.****Gestione Immobili - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione in data 16 luglio 1998

Società incorporante: Immobiliare Lys S.r.l., con sede in Milano, Corso di Porta Romana n. 116/A, codice fiscale n. 07084760151, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 227395, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1142240.

società incorporanda: Ge.Im. Gestione Immobili S.r.l. con sede in Milano, Corso di Porta Romana n. 116/A, codice fiscale n. 04655180158, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 192255, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1032231.

Incorporazione di società posseduta dagli stessi soci dell'incorporante e con le medesime proporzioni.

Non si procede ad alcun aumento di capitale e non è stato determinato alcun rapporto di cambio. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopraccitate sono state trascritte presso il registro delle imprese di Milano in data 7 agosto 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-6993 (A pagamento)

FINARNO - S.r.l.**VILLA NATTA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Finarno S.r.l., con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A, capitale sociale L. 3.600.000.000 (società incorporante);

b) Villa Natta S.r.l., con sede in Gallarate, via Fucini n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 (società incorporanda).

La società incorporante Finarno S.r.l., dal momento che possiederà il 100% del capitale sociale della società incorporanda, non aumenterà il proprio capitale sociale, nè modificherà il proprio statuto sociale, il cui testo viene comunque allegato sub A) al presente progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: dal momento che la società incorporanda sarà interamente posseduta dalla società incorporante, con conseguente annullamento del capitale sociale della prima, non sono previsti alcun rapporto di cambio nè alcun conguaglio in denaro.

4. La fusione per incorporazione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 123 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica 917/86, mentre per ogni altro effetto, essa avrà efficacia dalla data di ultima iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto fusione è stato iscritto in data 5 agosto 1998 nel registro delle imprese di Milano la n. 235750/1998 di prot. per la società incorporante Finamo S.r.l., e di Varese al n. 27407/1998 di prot. per la società incorporanda Villa Natta S.r.l.

p. Finamo S.r.l.
Il presidente: rag. Giulio Clerici

p. Villa Natta S.r.l.
L'amministratore unico: dott.ssa Cristina Soldà

C-22295 (A pagamento).

OSLAVIA - S.r.l.

CINOGNATO - S.r.l.

TRIDACNA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione in data 16 luglio 1998

Società incorporante: Oslavia S.r.l., con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 91, codice fiscale n. 05050910156, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 212600, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1095675.

Società incorporanda: Cinognato S.r.l., con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, codice fiscale n. 07413980157, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 233257, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1158228.

Società incorporanda: Tridacna S.r.l., con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, codice fiscale n. 08498860157, capitale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 292036, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1312235.

Incorporazione di società possedute dagli stessi soci dell'incorporante e con le medesime proporzioni.

Non si procede ad alcun aumento di capitale e non è stato determinato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili, a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopraccitate sono state trascritte presso il registro delle imprese di Milano in data 7 agosto 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-6994 (A pagamento).

MCCANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

MCCANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione in data 28 luglio 1998

Società incorporante: McCann Erickson Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Albricci n. 10, codice fiscale n. 00816820153, capitale 3.000.003.600, registro imprese di Milano n. 104587, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 526502.

Società incorporanda: McCann Marketing Communication S.p.a., con sede in Milano, via Albricci n. 10, codice fiscale n. 09731450152, capitale L. 500.000.000, registro imprese di Milano n. 294839, R.E.A. C.C.I.A.A. di Milano n. 1312982.

Incorporazione di società interamente posseduta.

Non si procede ad alcun aumento di capitale e non è stato terminato alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente fiscali e contabili a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Le delibere di fusione sopraccitate sono state trascritte presso il registro delle imprese di Milano in data 11 agosto 1998.

Il notaio: dott. Giuseppe Franco.

M-6995 (A pagamento).

GIANCA - S.r.l.

Sede legale in Sarezzo (PS), via Zanardelli n. 45
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 12695

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante Gianca S.r.l. con sede in Sarezzo (PS), via Zanardelli n. 45, capitale sociale L. 50.000.000;

Società incorporata Porta Progettazioni Meccaniche Di F.lli Porta Oscar & Onorino S.n.c. con sede in Villa Carcina, via San Lorenzo n. 39, capitale sociale L. 86.000.000.

2. Rapporto di concambio applicato: n. 1 quota nominali L. 1.000 Gianca S.r.l. ogni L. 8.600 di capitale sociale Porta Progettazioni Meccaniche dei F.lli Porta Oscar & Onorino S.n.c.. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le operazioni di concambio inizieranno il giorno della stipula dell'atto di fusione e termineranno non oltre 30 giorni dalla data medesima.

4. Le quote Gianca S.r.l. assegnate ai soci della Porta Progettazioni Meccaniche dei F.lli Porta Oscar & Onorino S.n.c. parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1999.

5. La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese delle partecipanti. Ai fini della partecipazione agli utili delle quote, della imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio della incorporante (anche ai fini fiscali) l'effetto dell'operazione è fissato al 1° gennaio 1999.

6. Nessun beneficio particolare è previsto a favore dei soci nè degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro Imprese di Brescia in data 7 agosto 1998.

L'amministrazione delegato all'atto: Onorino Porta.

C-22292 (A pagamento).

PRODIGY ITALIANA - S.r.l.

Bresso, via Galilei n. 18

Estratto da delibera di scissione (per verbale notaio Magaldi di Milano del 2 giugno 1998 debitamente omologato)

1. Società trasferente: Prodigy Italiana S.r.l. con sede in Bresso.
2. Società beneficiaria da costituirsi alla scissione CAMA S.r.l. con sede in Milano.
3. La società trasferente manterrà invariato il capitale e lo statuto attuale.
4. Attuandosi la scissione mediante costituzione di nuova società non sussiste rapporto di cambio. Le sue quote di capitale saranno assegnate ai soci della trasferente proporzionalmente a quelle possedute nella medesima.
5. La scissione decorrerà nei termini di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.
6. Il ramo d'azienda attinente alla gestione immobiliare è trasferito alla beneficiaria che porterà a capitale L. 90.000.000 dal maggior valore di 440.000.000 costituente il patrimonio netto trasferito.
7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi di alcun genere agli amministratori della trasferente e della beneficiaria.

Notaio: Magaldi Carlo.

M-7009 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Pretura di Verona**

Con atto di citazione avanti la pretura di Verona del 23 febbraio 1998 Bussinello Maddalena e Bussinello Vanda hanno chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà del fondo censito al Catasto Terreni del Comune censuario di Sommacampagna - foglio n. 19 - mappale n. 1248 della superficie di mq 76 circa citando in giudizio i signori Girelli Olga di Albino, Mazzi Elsa fu Guerrino, Mazzi Franca fu Guerrino, Mazzi Giovanna fu Giuseppe, Mazzi Giuseppina fu Guerrino, Mazzi Maria fu Angelo, Mazzi Sergio fu Giuseppe, Mazzi Vittorio fu Angelo e Mazzi Zeffirino fu Giuseppe nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o avente causa dagli stessi e comunque risulti erede degli originali intestatori e invitandoli a costituirsi nei termini di legge alla udienza del 9 febbraio 1999 ore di rito avanti il pretore di Verona dott. Fontana.

Con decreto 17 aprile 1998 del Tribunale di Verona il presidente ne disponeva l'affissione, pubblicazione e notifica, ai fini della pubblicità presso i terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Gino Turri.

C-22288 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Ventimiglia, in data 18 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 1 assegno circolare di L. 10.000.000 serie C n. 309078342 emesso il 26 giugno 1998 del Banco Ambrosiano Veneto di Imperia a favore del cassiere provinciale PT di Imperia con il concorso del controllore;

n. 1 assegno circolare di L. 10.000.000 serie C n. 309078343 emesso il 26 giugno 1998 del Banco Ambrosiano Veneto di Imperia a favore del cassiere provinciale PT di Imperia con il concorso del controllore, autorizzandone il pagamento, trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Imperia, 6 agosto 1998

Il direttore di filiale: dott. G. Fausto.

C-22277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Verona - Sezione distaccata di Caprino Veronese pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5007300402 serie B di L. 10.000.000 (diecimilioni) rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona il 22 giugno 1998 sulla Banca S.p.a. filiale di Cavaion Veronese all'ordine di Zerbini Mirta.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cavaion Veronese, 10 agosto 1998

Zerbini Mirta.

C-22294 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata con decreto 26 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni degli assegni bancari n. 6293683210 Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torre Annunziata, emesso da Pisacane Massimo per L. 1.757.500, intestato a Balzano Francesco e n. 61959821 del Credito Emiliano, filiale di Torre Annunziata, emesso da Aprea Amalia per L. 530.000, intestato a Balzano Mario.

Avv. Alfonso Balzano.

C-22299 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trentola Ducenta con decreto 10 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0877375639-10 di L. 10.000.000 a firma ed in favore di Capaldo Umberto su c/c 13268/1 presso la Cariplo, filiale di Caserta, piazza A. Moro.

Avv. Maurizio D'Alterio.

C-22300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 17 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario Monte dei Paschi di Siena, filiale di Pozzuoli n. 0529826041-04, c/c n. 1018369 per l'importo di L. 10.000.000 ed emesso in data 30 aprile 1998 da Attilio Vincenzo al proprio ordine e girato da Attilio Renato.

Avv. Guido Schettini.

C-22301 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marcianise con decreto 8 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di n. 780 assegni circolari trasferibili di L. 500.000 cadauno, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Frattamaggiore all'ordine della Fintel, con n. serie 1508 e progressivamente dal n. 856002 CIN 04 al num. 856781 CIN 03.

Fintel S.p.a.: (firma illeggibile).

C-22302 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Afragola con decreto depositato in data 22 giugno 1998 a pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 0295882735, c/c 623/68 Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Portici a firma «La Nitida Vesuviana S.r.l.» ed in favore di Marzano Salvatore per l'importo di L. 2.894.000.

Marzano Salvatore.

C-22303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 7 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 7.000.000, trasferibile, serie E n. 7407457579-02 emesso il 3 luglio 1998 dal Banco di Napoli S.p.a., fil. Napoli centro in favore di Albanese Flavia.

Albanese Flavia.

C-22304 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Marcianise con decreto 24 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni: assegno circolare n. 0881196752 Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di L. 1.500.000 emesso in data 10 giugno 1998 dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, fil. di Marcianise a favore di Bizzarro Vincenzo; assegno bancario Banca di Credito Popolare di Torre del Greco ag. 26 di Torre del Greco, n. 5066859 di L. 300.000 emesso in data 10 giugno 1998, da Morra Bruno in favore di Bizzarro Vincenzo; assegno bancario Banca di Roma sportello Italtel di S. Maria C. V. n. 0435021995 di L. 2.000.000 emesso in data 10 giugno 1998 da Capozzi Gerardina su c/c 41550/50 in sui favore e girato a Bizzarro Vincenzo.

Bizzarro Vincenzo.

C-22305 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 8 giugno 1998 ha pronunciato l'ammortamento autorizzando la cancellazione d'ipoteca iscritta in data 4 agosto 1987 al n. 17093 Cons. RR.II. di Napoli I di 2 cambiali artigiane bollate, emesse in Napoli il 20 luglio 1997, da L. 4.270.887 cadauna, scadenti il 20 luglio 1994 e 20 luglio 1995, a favore del Credito Italiano S.p.a. ed a firma di Carmine Matrice.

Opposizione entro i trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Francesco Paolo Mansi.

C-22298 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto in data 2 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari smarriti:

1) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 giugno 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

2) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 luglio 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

3) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 agosto 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

4) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 settembre 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

5) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 ottobre 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

6) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 novembre 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

7) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 dicembre 1990, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

8) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 gennaio 1991, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

9) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 febbraio 1991, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

10) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 marzo 1991, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

11) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 febbraio 1993, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

12) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 marzo 1993, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

13) effetto di L. 408.000 a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. con sede in Torino, scad. 8 aprile 1993, pagabile presso la Cassa di Risparmio di VR VI BL e AN, ag. Dossobuono (VR);

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Gino Turri.

C-22289 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 24 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 cambiali da L. 2.000.000 cadauna con scadenze bimensili a partire dal 28 novembre 1985 al 28 luglio 1987; n. 1 cambiale da L. 10.000.000 e n. 1 cambiale da L. 2.000.000 con scadenza al 28 settembre 1987. Tutte emesse in data 13 settembre 1985 da Petringolo Amalia all'ordine di Mele Maria.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca iscritta presso Conservatoria R.R.I.I. di Napoli il 20 settembre 1985 ai nn. 16484/2549 trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Domenico Pappaterra.

C-22297 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura di Gallarate con decreto in data 17 luglio 1998, su ricorso di Canziani Enrico nato a Lonate Pozzolo (VA) il 16 giugno 1938, professione artigiano posatore e residente in Lonate Pozzolo (VA), via Vecchia n. 13, dichiara di autorizzare la Banca Pop.

di Novare di Lonate Pozzolo a l'emissione del duplicato del seguente titolo: n. 1 certificato di deposito n. 1605022 emesso il 5 gennaio 1998 rilasciato dalla Banca Popolare di Novara per un importo di L. 25.000.000.

Lonate Pozzolo, 31 luglio 1998

Il richiedente: Canziani Enrico.

C-22273 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Nola con decreto 19 maggio 1998 ha pronunziato l'ammortamento dei seguenti titoli:

ass. banc. n. 0369002018 di L. 2.000.000 del Banco di Napoli;

ass. banc. n. 52840713 e n. 52840714 da L. 2.000.000 cadauno Banca Nazionale del Lavoro, fil. di Nola;

ass. banc. n. 575376976 di L. 1.100.000 Deutsche Bank, fil. di Casoria (NA);

ass. circ. n. 3503675280 di L. 10.000.000 Banca Italiana, agenzia di S. Giuseppe Vesuviano (NA);

n. 3 CCT Banca Nazionale del Lavoro da L. 1.000.000 cadauno, scad. 1° agosto 1997 n. 7072, 7073 e 7074;

cambiali da L. 1.000.000 cadauna a firma Acerra Giuseppe: scad. 30 gennaio 1990 c/o BNA, n. 21 c/o Credito Italiano fil. di Nola, n. 1 da L. 2.500.000 c/c Credito Italiano fil. di Nola, 12 da L. 1.000.000 a firma Scafuto Mariano c/o Banco di Napoli/Pomigliano, n. 6 da L. 500.000 a firma Piscitelli Ersilia c/o Credito Italiano, n. 12 da L. 1.000.000 a firma Faicchia Rachele Anna ed Acerra Giuseppe c/o Monte dei Paschi di Siena, n. 12 da L. 1.000.000 a firma Scafuto Mariano c/o Credito Italiano, n. 3 da L. 3.000.000 a firma Guadagno Ciro c/o Credito Italiano, n. 6 da L. 3.333.000 a firma Cozzolino Sebastiano c/o Banco di Roma/Pomigliano, n. 4 da L. 2.000.000 a firma Cozzolino Sebastiano, n. 6 da L. 1.500.000 a firma Martelli Anna girati da Cozzolino Sebastiano, n. 2 da L. 1.500.000 a firma Aliperti Maria girati da Cozzolino Sebastiano, n. 2 da L. 650.000 e n. 7 da L. 200.000 a firma Borrelli Concettina, n. 2 da L. 500.000 a firma Abbate Antonio.

Autorizza il pagamento dei suddetti titoli decorsi quindici giorni per gli assegni e trenta giorni per le cambiali.

Avv. Alfonso Quagliata.

C-22296 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Via Roma n. 28 - Tel. 0532/864511 - Telefax 0532/864660

Estratto di avviso d'asta

Questo Comune rende noto che in esecuzione della delibera C.C. n. 134 del 9 luglio 1998, sono posti in vendita tramite asta pubblica, immobili di proprietà comunale, situati nel capoluogo e nelle frazioni di Saletta, Coccabile, Gradizza, Ambrogio e Sabbioncello S. Vittore.

L'esperimento d'asta avrà luogo in data 1° ottobre 1998 alle ore 9 presso la sede Municipale, con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento, da confrontare col prezzo a base d'asta fissato per ogni immobile.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30 settembre 1998 ore 12, all'Ufficio protocollo del Comune di Copparo, per mezzo del servizio postale raccomandato.

Si rimanda al testo integrale dell'avviso d'asta pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Copparo e sul F.A.L. della Provincia di Ferrara.

Gli interessati possono richiedere informazioni e copia dell'avviso d'asta, agli uffici del Settore Urbanistica del Comune di Copparo, tel. 0532/864625-864627-864628 e all'Ufficio Informacità, tel. 0532/864605.

Il dirigente settore segreteria: Ori dott.ssa Daniela.

C-22265 (A pagamento).

BANDI DI GARA

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA Dipartimento XII

LL.PP. e Manutenzione Urbana IV Unità Organizzativa Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia 1

Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando di asta pubblica intervento per il grande Giubileo 2000

Il comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. C01-24.

Villa Doria Pamphili (Roma). Redazione progetto definitivo ed esecuzione lavori di recupero e restauro del Villino Corsini.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge 651/96.

L'importo a base d'asta L. 2.078.655.663:

di cui L. 1.308.655.663, misura;

e L. 770.000.000, corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 360 (diconsi trecentosessanta) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia 1, e possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 41.574.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del C.C..

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autenticata ai sensi della legge 15/1968 che contengono tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge 109/94, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative al pagamento via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 21 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 22 settembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-19953 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa Edilizia Monumentale
Roma, via della Misericordia 1
Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando di asta pubblica intervento per il grande Giubileo 2000

Il comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B02-01/3.

Area Archeologica dei Fori Imperiali, lavori di restauro e ripristino agibilità Torre delle Milizie.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge 651/96.

L'importo a base d'asta L. 2.118.095.635:

di cui L. 1.936.524.935, per opere a misura;

e L. 181.570.700, per opere a corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 360 (diconsi trecentosessanta) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia 1, e possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione

coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 42.362.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del C.C..

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di esser in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà osservare il Piano di Sicurezza di cui all'art. 17 del Capitolato speciale e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e

che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge 109/94, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative al pagamento via corrispondenti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 24 settembre 1998 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centotanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-19954 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa Edilizia Monumentale
Roma, via della Misericordia 1
Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando di asta pubblica intervento per il grande Giubileo 2000

Il comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B03-02/2.

Mura di Roma. Progettazione esecutiva e lavori di restauro dei tratti di mura da Porta S. Sebastiano e Porta Metronia.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge 651/96.

L'importo a base d'asta L. 2.098.702.777:

di cui L. 1.691.702.777, misura;

e L. 407.000.000, corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 365 (diconsi trecentosessantacinque) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia 1, e possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei lega-

li rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/tecnico/;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 41.975.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti; i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del C.C..

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e

che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge 109/94, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 18 settembre 1998 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-19955 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
LL.PP. e Manutenzione Urbana
IV Unità Organizzativa Edilizia Monumentale

Roma, via della Misericordia 1

Telefono 67101 - Telefax 6710.2028/2618

Bando di asta pubblica intervento per il grande Giubileo 2000

Il comune di Roma, XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, via della Misericordia 1, tel. 06-67103537, fax 06-67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite, presso il XII Dipartimento, IV Unità Organizzativa, telefono 06-67102272.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal Decreto del Ministero dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: Piano degli interventi per il grande Giubileo 2000. Cod. B03-02/1.

Mura di Roma. Redazione progetto esecutivo ed esecuzione lavori di restauro di Porta S. Sebastiano, Arco di Druso, Porta Latina, tratto di Mura da Porta S. Sebastiano a via C. Colombo.

Finanziamento: «Programma Giubileo», legge 651/96.

L'importo a base d'asta L. 2.082.496.533:

di cui L. 1.522.496.533, misura;

e L. 560.000.000, corpo.

Modalità di pagamento secondo Capitolato Particolare d'Appalto.

Categoria prevalente richiesta 3A.

Iscrizione A.N.C. L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: 365 (diconsi trecentosessantacinque) giorni dalla consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese avente sede in uno Stato aderente alla C.E.E., che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile all'Albo Pretorio, e presso il XII Dipartimento, IV U.O. Edilizia Monumentale, via della Misericordia 1, e possibile acquistarne copia, unitamente all'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C, previo versamento di L. 30.000 (giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione alla A.N.C. dalla quale risultano eventuali nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriori a giorni 30, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi dal quale risulti l'indicazione dei lega-

li rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel corso del quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai sei mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio:

per società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi) riferito al titolare dell'impresa ed al direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lettere e) ed f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 41.650.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fideiussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena d'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari, con le quali l'istituto bancario si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso mancata stipula del contratto verrà incamerata la cauzione e, per la comminazione delle sanzioni del caso, sarà interessato l'A.N.C. e la Commissione comunale di vigilanza sulle imprese.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di Consorzi, la documentazione cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata. Il deposito cauzionale dovrà essere presentato soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese dovranno inoltre presentare, il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti: i mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi, dell'art. 2702 e seguenti del C.C..

I Consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (copia autentica o originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C) e D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge 15/1968 che contengano tutti gli elementi necessari all'identificazione dell'impresa. Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente e in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e/o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore a un valore pari all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola, ove dovuta, con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive per la disciplina dell'assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazione Temporanee di Imprese la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate pena l'esclusione, da ciascuna impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicatario dovrà inoltre, presentare il Piano di Sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto, o della consegna ad urgenza dei lavori.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di società o ente, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel Capitolato Speciale di Appalto: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, la soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e

che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Dovranno altresì indicare il numero da 1 a 6 dei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso in cui sia indicato un solo soggetto, il concorrente dovrà produrre, nell'atto dell'offerta stessa, la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importo corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, ovvero il possesso dei corrispondenti requisiti nel caso di imprese straniere previsti dalla normativa vigente.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge 109/94, non può superare il 30%.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono esser contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 23 settembre 1998.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale, terzo piano (Palazzo Senatorio) il giorno 24 settembre 1998 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara. Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato particolare d'appalto.

Il direttore: dott. arch. Lucia Funari.

S-19957 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA
Settore Affari Generali - Servizio Legale e Contratti
 Mantova, via Roma n. 39
 Tel. n. 0376/338347 - Fax n. 0376/220433

Prot. gen. n. 2461/4089/98.

Bando di gara - Per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di recupero del Palazzo di San Sebastiano da adibire a Museo Civico.

Il segretario generale, vista la legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216;

Visto il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed il R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

Visto l'art. 20 del D.P.R. 20 aprile 1994 n. 367;

Visto il D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

Visto il D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Rende noto, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 113 in data 17 marzo 1998, esecutiva, per l'appalto dei lavori relativi al progetto esecutivo di recupero del Palazzo di San Sebastiano da adibire a Museo Civico per un importo a base d'asta di L. 3.293.000.445 I.V.A. esclusa così suddivisi:

1) opere edili ed affini (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 2.102.163.745;

2) opere pittoriche (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 593.849.000;

3) opere da idraulico per un importo di L. 233.355.000;

4) opere da elettricista per un importo di L. 303.632.700;

5) impianto ascensore per un importo di L. 60.000.000.

è indetta gara di pubblico incanto da esperirsi con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In relazione a quanto disposto con il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 si forniscono, quindi, di seguito i dati caratteristici dell'opera e le condizioni essenziali di appalto.

Ente Appaltante: Comune di Mantova - Via Roma n. 39 - 46100 Mantova - Tel. n. 0378/3381 Telefax n. 0376/20433 - Caratteristiche Generali dell'opera - Natura ed entità delle prestazioni - Informazioni sull'opera: le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'amministrazione risultano dalle planimetrie e dai disegni di progetto di seguito elencati:

relazione tecnica;

tavv. 1-6/R rilievo;

tavv. 1-7/P progetto;

tavv. 1-5/E impianto elettrico e di sicurezza;

tavv. 1-5/T impianti termomeccanici;

tavv. 1/A impianto antincendio;

tavv. 1-5/S strutture.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 3/A fino a L. 3.000.000.000.

Ai fini di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 34 legge n. 109/94 si indicano le ulteriori lavorazioni ricomprese nell'appalto per il subappalto delle quali è richiesta l'iscrizione all'ANC:

impianti elettrici L. 303.632.700 - Cat. 5/c fino a L. 300.000.000;

impianti igienici-idrosanitari e termici L. 233.355.000 - Cat. 5/b e 5/a fino a L. 300.000.000;

impianti di ascensore L. 60.000.000 - Iscrizione alla Camera di Commercio.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'A.N.C. non è richiesta ed è sostituita dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 10.091.1991, n. 55.

I lavori, come da disposizione di cui all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, devono essere eseguiti entro 720 giorni C.E.E. naturali consecutivi dalla consegna dei lavori.

L'opera è finanziata per L. 3.516.000.000 con contributo della Regione sul Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia e per L. 414.000.000 con risorse proprie.

Non verrà erogata alla ditta appaltatrice alcuna anticipazione sull'importo contrattuale ai sensi del D.L. 28 marzo 1997 n. 79 convertito in legge 28 maggio 1997 n. 140.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento una volta raggiunto l'importo di L. 240.000.000 al netto delle trattenute di legge, salvo l'ultimo che sarà erogato con l'emissione del certificato di ultimazione lavori.

Sono ammesse a partecipare alla gara, i soggetti di cui all'art. 10 lett. a), b), d), e-bis) legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Si precisa che:

1) non è ammessa la partecipazione di imprese tra loro collegate e cioè che abbiano in comune gli amministratori o legali rappresentanti ovvero altre forme di collegamento o di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e art. 4, comma 5, D.Lgs. n. 406/91 a pena di esclusione di tutte le offerte presentate;

2) non è ammessa la partecipazione simultanea di consorzi e di cooperative ad essi aderenti pertanto verranno eliminate le offerte prodotte da cooperative nel caso che alla gara partecipi anche il consorzio del quale le stesse cooperative fanno parte e verrà considerata solo l'offerta del consorzio.

Per gli opportuni controlli i consorzi concorrenti dovranno produrre l'elenco delle cooperative consorziate;

3) è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate;

4) è fatto divieto di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, a pena di esclusione della ditta singola.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo lavori. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita al termine della gara.

Qualora la cauzione venisse prestata con fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

La ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo lavori, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La fidejussione deve contenere la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questo Comune. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

A) - Presentazione offerte: per partecipare alla gara occorre far pervenire al servizio legale e contratti di questo comune - Via Roma n. 39 - 1° piano entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 settembre 1998, busta chiusa sigillata con ceralacca con l'indicazione della ditta mittente, oltre l'indirizzo di questo Ufficio e con le la seguente dicitura: «Offerta e documenti per il pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di recupero del Palazzo di San Sebastiano».

La consegna dovrà avvenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale, espresso, posta celere o «Corso particolare» con l'avvertenza che non saranno presi in considerazione i pieghi che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro il predetto termine.

La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede Comunale di Mantova, avanti il presidente di gara, in via Roma n. 39, 1° piano, il giorno 30 settembre 1998 alle ore 9.

La suddetta busta dovrà contenere:

1) offerta in bollo con l'indicazione dell'oggetto dell'asta pubblica, indirizzata al Sindaco del Comune di Mantova, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso che l'impresa intende offrire (la percentuale deve essere precisata sia in cifre che in lettere).

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di associazione di imprese l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo ed espressa in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere racchiusa in altra busta più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta;

2) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di L. 65.860.000 (diconsi lire sessantacinquemilioni ottocentosessantamila) pari al 2% dell'importo dei lavori, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 30, 1° comma, legge n. 109/94.

Il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero in contanti od in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una Sezione di Tesoreria Comunale di Mantova, Rolo Banca 1473, o presso una Azienda di Credito.

In quest'ultimo caso, l'attestazione di deposito dell'Azienda di Credito, che può essere redatta sotto forma di lettera commerciale, dovrà contenere l'esplicita dichiarazione che l'Azienda si obbliga ad effettuare il versamento alla Tesoreria Comunale di Mantova del deposito, in contanti od in titoli, a favore del Comune di Mantova, nel caso che la cauzione sia incamerata;

3) dichiarazione relativa all'accettazione del capitolato, redatta secondo l'allegato modulo, che dovrà essere completato e sottoscritto dal rappresentante della ditta concorrente con l'apposizione di marca da bollo da L. 20.000 e con l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che la ditta intenda eventualmente dare in subappalto ai sensi e con i limiti dell'art. 34, legge n. 109/94 (facsimile allegato «A»).

N.B.: Per ciascun lavoro o parte di opere che l'impresa intende subappaltare dovrà essere indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore dovrà essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4), comma 1 dell'art. 34 legge n. 109/94. Nel caso di mancato rispetto di quanto sopra l'amministrazione non autorizzerà il subappalto.

In caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione;

4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in bollo resa ai sensi dell'art. 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti l'assenza di cause che impediscono, a norma di legge, di contrattare con la Pubblica Amministrazione ed il possesso dei requisiti di capacità finanziaria per far fronte agli obblighi derivanti in caso di aggiudicazione (facsimile allegato «B»);

5) imprese riunite (art. 23 D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata in bollo dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

N.B.: La dichiarazione di cui al punto 4) deve essere presentata sia per l'impresa capogruppo che per ciascuna delle imprese mandanti.

Non è consentita l'Associazione, anche in partecipazione od in raggruppamento temporaneo di imprese, concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara.

6) busta affrancata per la restituzione dei documenti: resta inteso che il recapito della busta contenente l'offerta e tutti i documenti sopra specificati rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la busta stessa non giunga a destinazione in tempo utile, non potendo il Comune assumere alcuna responsabilità per l'eventuale mancato o ritardato recapito.

Non sarà ammessa alla gara la busta che non risulti pervenuta entro il termine fissato o che pervenga non a mezzo dei servizi postali indicati a pag. 6, o sulla quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando e contenente la specificazione della gara oppure non vi sia apposto l'esatto indirizzo indicato nel bando.

Oltre il predetto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioramento né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Cautione, dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) e la scrittura privata di cui al punto 5), sono richiesti a pena di esclusione.

Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata e controfirmata attraverso i lembi di chiusura.

B) - Modalità di aggiudicazione: il giorno 30 settembre 1998 all'ora fissata per l'esperimento della gara, si procederà pubblicamente all'apertura dei pieghi pervenuti ed alla lettura del ribasso offerto da ciascun concorrente, indi a norma dell'art. 21 comma 21-bis ultimo periodo legge 109/94 così come convertito in legge 2 giugno 1995 n. 216 si procederà all'esclusione automatica dalla gara di quelle offerte che presentano un ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (Decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997).

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta valida.

In caso di ribassi uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, 2° comma, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 mediante sorteggio.

L'aggiudicazione resterà subordinata all'esito negativo degli accertamenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e all'acquisizione della documentazione in luogo della quale sia stata prodotta dichiarazione sostitutiva ed eventualmente alla verifica di cui sopra.

Si precisa che qualora nella documentazione presentata vi fossero dichiarazioni con cancellazioni, correzioni o aggiunte, si farà luogo ad esclusione, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dal legale rappresentante.

L'aggiudicazione, qualora risulterà dal verbale di gara, mentre sarà subito impegnativa per la ditta aggiudicataria, lo diventerà per il Comune soltanto dopo gli adempimenti di legge.

Al termine della gara saranno restituiti, seduta stante, alle imprese non aggiudicatarie, i documenti prodotti a corredo delle offerte e la cauzione provvisoria.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto.

La gara viene esperita sulla base dell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto, visibile presso il Servizio Contratti e Legale di questo Comune dalle ore 8,30 alle ore 10 dei giorni feriali, escluso il sabato, ed il lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,40 da oggi e sino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese relative al contratto (bolli, diritti di segreteria, registrazione a tassa fissa, ecc.) esclusa soltanto l'I.V.A.

A norma dell'art. 36, legge 20 maggio 1970 n. 300 ed art. 18, 7° comma, legge 19 marzo 1990, n. 55, l'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo risultante dai contratti collettivi di lavoro e territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori.

A norma dell'art. 26, 3° comma, della già citata legge n. 109/94 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

L'affidamento in subappalto è regolato dalle disposizioni contenute nell'art. 34 della legge n. 109/94 avuto in ogni caso presente che il limite percentuale subappaltabile, riferito all'opera prevalente non potrà superare il 30%.

In caso di ricorso al subappalto, i pagamenti alle ditte subappaltatrici faranno carico all'impresa aggiudicataria secondo le modalità indicate all'art. 18, legge n. 55/90, modificato dall'art. 34, 3-bis decreto legislativo n. 406/91.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa invio alle leggi ed ai regolamenti in materia di Lavori Pubblici nonché alle norme del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 ed a quelle del Capitolato Speciale d'Appalto.

Responsabile del procedimento: ing. Anna Rita Dall'Olio.

Si omette la pubblicazione degli allegati facsimile A e B nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mantova, 7 agosto 1998

Il segretario generale FF.: dott. Alberto Rosignoli.

S-19970 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA
Dipartimento Politiche di Gestione del Territorio
e Tutela dell'Ambiente
Servizio Infrastrutture - Protezione civile - Difesa del suolo

Avviso relativo all'indizione di cinque distinte aste pubbliche

Questa amministrazione indice cinque distinte aste pubbliche per l'affidamento di vari lavori stradali:

gara n. 1 - S.P. n. 40 di Stato:

importo a base d'asta: L. 288.750.000;

iscrizione A.N.C. richiesta: 6° con classifica d'importo almeno pari alla 3°;

gara n. 2 - S.P. n. 55 del Bagnolo:

importo a base d'asta: L. 240.900.000;

iscrizione A.N.C. richiesta: 6° con classifica d'importo almeno pari alla 3°;

gara n. 3 - S.P. n. 14-bis di Velleia:

importo a base d'asta: L. 164.500.000;

iscrizione A.N.C. richiesta: 6° con classifica d'importo almeno pari alla 2°;

gara n. 4 - S.P. n. 10 di Gropparello:

importo a base d'asta: L. 160.000.000;

iscrizione A.N.C. richiesta: 1° con classifica d'importo almeno pari alla 2°;

gara n. 5 - S.P. n. 6 di Carpaneto e n. 28 di Gossolengo:

importo a base d'asta: L. 139.139.000;

iscrizione A.N.C. richiesta: 6° con classifica d'importo almeno pari alla 2°.

I lavori saranno aggiudicati mediante distinte aste, ad unico incanto, da esperirsi, ognuna, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari a norma dell'art. 1, comma 1, lett. e), e secondo le modalità di cui al successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con applicazione del criterio di esclusione automatica di cui al D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 nel rispetto dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 nel testo modificato dall'art. 7 del D.L. 101/1995, convertito, con modificazioni, dalla legge 216/1995.

Le gare si svolgeranno in ordine decrescente rispetto agli importi delle basi d'asta e si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, limitatamente al comma 1.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 14 settembre 1998, mentre le gare si svolgeranno a partire dalle ore 9 del giorno successivo.

Sono richiesti, a pena di esclusione:

iscrizione A.N.C., per categorie e classi prima indicate, e registro imprese;

dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, lettere a), b), c), d), e) f) e g), della Direttiva 14 giugno 1993, n. 93/37/CEE nonché delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1964, n. 575 e succ. modifiche e integrazioni e legge 19 marzo 1990, n. 55 o delle cause ostative di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, resa dai soggetti indicati nel bando integrale:

sopralluogo da parte di delegati delle imprese ai quali verrà rilasciato apposito attestato da allegare all'offerta;

cauzione provvisoria per ognuna delle offerte presentate.

Il bando integrale, al quale si rinvia, è disponibile, unitamente ai moduli-offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il Servizio Amministrativo e Appalti (Tel. 0523/795251-795272 - Fax 795236).

Il direttore: geom. Luigi Cristalli.

S-19969 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 21

Avviso d'asta

L'A.S.L. 21 indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle nuove cabine di trasformazione e relativi quadri presso l'Ospedale «Santo Spirito» di Casale Monferrato (gara 22/98).

I lavori verranno aggiudicati col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo con esclusione automatica delle offerte ai sensi del D.M. 18 dicembre 1997. Non saranno ammesse offerte in aumento.

I lavori saranno da eseguire presso l'Ospedale «Santo Spirito» in Casale Monferrato. Valore presunto L. 936.438.140. Termine di esecuzione centottanta giorni.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 10 settembre 1998.

Apertura dei plichi alle ore 10 del 14 settembre 1998 presso l'ospedale «Santo Spirito».

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile dal Lunedì al Venerdì, tra le 8 e le 12 presso: A.S.L. 21 - Ufficio tecnico, viale Giolitti, 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/434234 - fax 0142/434217.

Il commissario: dott. Emilio Zerella.

S-19986 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.L. 21 - Casale Monferrato

1. Ente appaltante: U.S.L. 21/v.le Giolitti, 2 - 15033 Casale Monferrato - tel. 0142-434111 - telefax 0142-434390.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: territorio A.S.L. 21;

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di hardware per rete informatica dell'A.S.L. 21 a cura della ditta aggiudicataria. Importo complessivo presunto L. 1.000.000.000.

4. Termine di consegna: giorni trenta solari data ricevimento comunicazione di aggiudicazione.

6.a) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del cinquantacinquesimo giorno data spedizione del presente bando.

6.b) Indirizzo: le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante.

7. L'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte entro duecentoquaranta giorni dal termine di ricezione delle domande.

8. Cauzione e garanzie richieste: A pena di esclusione la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione redatta sotto forma di dichiarazione, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o da analogo provvedimento europeo, con la quale il fornitore attesti:

che la società non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36;

che la società è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. od ad analogo registro professionale di Stato europeo;

che la società ha effettuato nel periodo 1° gennaio 1996/30 giugno 1997 forniture analoghe ad Enti pubblici per un valore di L. 2.000.000.000 IVA esclusa, specificando ente, periodo e valore della fornitura oppure che la società ha in corso di esecuzione contratti di fornitura di pari oggetto e valore attestati dall'ente a favore del quale vengono svolti oppure che la società ha conseguito il certificato di qualità relativo alla norma UNI EN 29000/UNI EN ISO 9001 per tale settore;

idonee dichiarazioni bancarie (anche di un solo istituto) a comprova della capacità finanziaria ed economica del fornitore.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dal comma 1 lett. b) art. 26 della Direttiva 93/36.

13 Durata fornitura: mesi 18.

15. Data spedizione del bando: 5 agosto 1998.

16. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il commissario: dr. Emilio Zerella.

S-19987 (A pagamento).

CITTÀ DI BOLLATE (Provincia di Milano) Settore Affari Generali

Gara mediante licitazione privata

Il comune di Bollate (MI), con sede in p.zza Aldo Moro (tel. 02/350051 e telefax 35005312) indice gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio mensa. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di circa L. 234.000.000, al netto di IVA. Il prezzo base è di L. 10.000 (IVA esclusa) per pasto. Gli atti pertinenti e ogni ulteriore informazione potranno essere richiesti presso gli uffici della Sezione del personale, p.zza Aldo Moro, 1.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, al seguente indirizzo: comune di Bollate, Ufficio protocollo, p.zza Aldo Moro, 1 - 20021 Bollate. La gara sarà aggiudicata alle imprese in possesso dei requisiti richiesti secondo l'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973 in base all'offerta segreta da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta.

Bollate, 12 agosto 1998

Il dirigente settore affari generali:
dott. Pietro A. Cuna.

M-6998 (A pagamento).

COMUNE DI CONCOREZZO
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara esperita

Ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che i lavori di ristrutturazione della parte centrale della «Villa De Capitani» da destinarsi a nuova sede municipale, sono stati aggiudicati, mediante asta pubblica esperita il 22 luglio 1998, con contratto a corpo e col sistema del massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale, all'impresa «Abitat S.p.a.» con sede in Vigevano, corso Milano n. 9, che ha offerto un ribasso del 15,71% sull'importo di L. 1.770.100.000.

L'elenco integrale delle 18 imprese partecipanti è pubblicato all'Albo pretorio.

Concorezzo, 7 agosto 1998

Il coordinatore area tecnica: arch. Marco Polletta.

M-6997 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO

«IDA PARRAVICINI DI PERSIA» - IPAB
Albese con Cassano (Como), via Carolina Pulici n. 31
Tel. 031/426024 - Fax 031/420824

Bando di gara per licitazione privata

Questo ente dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori di ampliamento e adeguamento funzionale della Casa di Riposo «Ida Parravicini di Persia» 2° lotto.

I lavori dovranno eseguirsi in comune di Albese con Cassano, provincia di Como.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

ristrutturazione funzionale ed ampliamento di parte di fabbricato già adibito a struttura per azioni con restauro, consolidamento statico e soprizzo dell'ex Filanda, fabbricato vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939 del 1° giugno 1939.

L'appalto è in un unico lotto, determinato in parte a corpo e in parte a misura per un importo presunto dei lavori a base d'asta di L. 3.370.632.981.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi diciotto.

L'opera verrà finanziata con finanziamento FRISL, mutuo Cassa DD.PP. e con fondi propri. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione in bollo da L. 20.000, indirizzata alla Casa di riposo Ida Parravicini di Persia, via Carolina Pulici n. 31 - Albese con Cassano (Como), entro il 15 settembre 1998 esclusivamente a mezzo del servizio postale mediante raccomandata (farà fede la data del timbro postale e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico).

La gara sarà esperita presso la sede dell'ente entro il termine massimo di centoventi giorni dalla spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale*.

Le categorie di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori richieste per partecipazione alla gara sono le seguenti:

Categorie prevalenti:

- categoria 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;
- categoria 3a per un importo non inferiore a L. 750.000.000;

Le opere scorporabili appartengono alle seguenti categorie:

- categoria 5a per un importo pari L. 500.000.000;
- categoria 5b per un importo pari L. 200.000.000;
- categoria 5c per un importo pari L. 300.000.000;
- categoria 5d per un importo pari L. 100.000.000;
- categoria 19d per un importo pari L. 200.000.000.

Alla richiesta di partecipazione alla gara gli interessati dovranno allegare:

- 1) copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;
- 2) dichiarazione successivamente verificabile a firma del legale rappresentante da cui risulti di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando i requisiti di cui al comma 2, art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991 e più precisamente:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lett. a).

Gli aspiranti dovranno successivamente allegare all'offerta:

certificato rilasciato dall'ente di avvenuta partecipazione alla conferenza tecnica e sopralluogo sull'area oggetto dei lavori da parte del legale rappresentante dell'impresa o del direttore tecnico.

La conferenza tecnica ed il sopralluogo verranno eseguite in due date che saranno comunicate dall'ente con l'invito alla partecipazione alla gara.

dichiarazione da parte dell'impresa che certifichi la presenza in cantiere di un numero di almeno dieci operai iscritti alla Cassa Edile della provincia di Como;

ricevuta dell'avvenuto pagamento di una copia del progetto, poiché si ritiene che per una corretta valutazione del lavoro in oggetto sia necessario acquisire la copia completa degli elaborati di progetto.

La mancanza di uno dei documenti sopra richiesti sarà elemento di esclusione dalla gara stessa.

Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, e consorzi di cooperative, ai sensi di legge.

Sono ammesse, altresì, le imprese non iscritte nell'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Il procedimento di gara sarà quello di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta determinato in parte a misura ed in parte a corpo con l'esclusione automatica delle offerte anomale così come previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il periodo di tempo, trascorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. n. 406/1991, è stabilito in centoventi giorni dall'appalto.

L'ente si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara (o di prorogare la data), senza che i concorrenti possano vantare pretesa al riguardo.

L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi del comma terzo, n. 4 dell'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

L'offerente dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri per l'esecuzione dei lavori nel rispetto della sicurezza.

Si evidenzia che gli oneri relativi alla sicurezza non sono suscettibili di ribasso d'asta.

Gli oneri relativi alle figure professionali (coordinatore per la sicurezza in sede di progettazione e in sede di esecuzione) previste dalla legge n. 494/1996 saranno a carico dell'ente appaltante.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

L'appalto, l'aggiudicazione, il contratto e l'esecuzione delle opere previste sono espressamente subordinate alle disposizioni antimafia di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, oltre a quelle dell'art. 34 della legge n. 109/1994 per i subappalti.

La richiesta di invito non vincola l'ente, il quale può escludere dal concorrente all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991.

Albese con Cassano, 27 luglio 1998

Il presidente: dott.ssa Anita Moretti.

M-7005 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

Estratto del bando di gara a pubblico incanto

Questo ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di abbattimento barriere architettoniche e adeguamento funzionale piscina comunale 4° lotto per un importo a base d'asta di L. 180.500.000 IVA esclusa, col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, col criterio del ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'appalto (art. 21 comma 1 ed 1-bis ultimo capoverso).

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando di gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 22 settembre 1998 presso l'Ufficio protocollo del comune.

Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio, del giorno 17 agosto 1998, e per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R.L., sul F.A.L., sui giornali Aste e appalti pubblici e Il Mercante.

I responsabile di procedimento sarà l'ing. Pasquale Cataldo.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso il Settore lavori pubblici - Segreteria, p.zza della Repubblica n. 7 - 21047 Saronno (VA) - (tel. 02/96710215 - fax 02/96710333).

Il dirigente: ing. Pasquale Cataldo.

M-7000 (A pagamento).

ASPEM

Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via San Giusto, 6

Codice fiscale n. 00214300121

Avviso di gara coperture assicurative 1999 (n. rif. 812 c)

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata, via S. Giusto 5, 21100 Varese Italia tel. n. 0332/290111 - Fax 0332/290220.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.Lgs n. 17 marzo 1995 n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: coperture assicurative attività aziendali dell'ASPEM per l'anno 1999 (CPC 812 c).

Importo base presunto: L. 401.000.000.

4. Operatività della copertura: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 1999.

5. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 14 settembre 1998 - ore 17.

b) Indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante te-

legramma, telescrivente, telefono o telecopia da confermarsi, comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione.

c) Lingua o lingue: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 12 novembre 1998.

7. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successivamente verificabili:

di non trovarsi e di non essere oggetto di procedimento di dichiarazione di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di sospensione dell'attività;

di non essersi resi responsabili di gravi violazioni dei doveri professionali;

che nei confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni o inesattezze nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la Compagnia Assicuratrice che richiede di partecipare alla gara, non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverle e ad attestare l'autenticità.

9. Alla gara potranno partecipare le Compagnie Assicuratrici operanti sulla piazza di Varese.

La domanda di partecipazione inoltre, dovrà essere corredata da parte della Compagnia Assicuratrice da una dichiarazione indicante l'importo costituente il proprio capitale sociale o fondo di garanzia, dall'indicazione del proprio margine di solvibilità previsto dalla normativa vigente, e da una dichiarazione di avere in portafoglio almeno venti clienti per un importo di premio, per singolo cliente, superiore a L. 100.000.000.

Dovrà inoltre essere dimostrata la capacità finanziaria ed economica ex art. 13, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

9. Criteri di aggiudicazione: al prezzo complessivo più basso (determinato a seguito di ribassi d'asta sui singoli premi assicurativi).

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1., tel. (0332) 290111, telefax (0332) 290220. Le domande non corredate delle sopraindicate dichiarazioni e documentazioni, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad ASPEM dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatico, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che titolare del trattamento deve intendersi la stessa ASPEM, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 7 agosto 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea 7 agosto 1998.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giovanni Invernizzi.

M-7007 (A pagamento).

COMUNE DI LEPORANO (Provincia di Taranto)

Bando di asta pubblica per lavori di realizzazione rete fognante zona territoriale costiera (bando inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 14 agosto 1998).

Il comune di Leporano indice asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, alla Ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. La civica Amministrazione procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 Direttiva CEE n. 37/93, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94 e del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta L. 18.294.008.910.

Categoria A.N.C.: 10A (prevalente) iscrizione illimitata.

Ulteriori categorie A.N.C. (iscrizione non obbligatoria): 2A per L. 431.742.275; 16I per L. 1.195.200.000.

Termine ultimazione lavori: 1080 gg. consecutivi dalla consegna.

Ricezione delle offerte: entro le ore 12 di martedì 13 ottobre 1998 da inviare mediante raccomandata postale.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Apertura buste: in seduta pubblica, alle ore 10 di mercoledì 14 agosto 1998 - Sala Consiliare - Municipio di Leporano.

Finanziamento: legge 135/97.

pagamenti: si rinvia al capitolato di appalto ed alla vigente normativa in materia di LL.PP.

Soggetti ammessi all'asta: come da art. 10 legge 109/94 e le imprese Estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Offerta: redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare o dal rappresentante legale e dovrà indicare, pena l'esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione della Ditta, Società, etc ... nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica - in cifre ed in lettere - sull'importo totale delle opere a corpo. L'offerta, come sopra strutturata, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta e contenente, inoltre:

giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significativa di seguito elencate: demolizioni, scavi, trasporti, rinterri L. 7.546.202.611 (41,25%); cls fondazioni, pozzetti, ripristini stradali L. 3.724.816.102 (20,36%); fornitura e posa tubazioni in gres e ghisa L. 4.053.953.351 (22,16%); lavorazioni in ferro e chiusini L. 723.094.500 (4,00%); fornitura e posa app. elettromeccaniche ed idrauliche L. 1.195.200.000 (6,50%) che complessivamente ammontano al 97,27% dell'importo a base di gara, ai fini della valutazione della offerta ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge 109/94. La busta dell'offerta deve essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo Ufficio protocollo comune di Leporano, via Motolese n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna, devono riportare: nome o ragione sociale del concorrente e la scritta «contiene offerta per lavori di realizzazione rete fognante zona territoriale costiera».

Nella seconda busta devono essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al Sindaco del comune di Leporano a firma autenticata del legale rappresentante della ditta.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto attività nonché generalità degli amministratori e direttori tecnici, codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 375 e successive modifiche ed integrazioni (disposizioni antimafie);

d) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Taranto;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, se dovuti, della Cassa Edile;

f) individuazione, ai sensi dell'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che la impresa intende affidare in subappalto, nonché la indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 art. 34 legge 109/94;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5, D.Lgs. 406/1991.

Per le sole Ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperativa o Consorzi partecipanti alla presente gara.

Per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) dichiarazione di cui agli artt. 20 e 21 D.Lgs. 406/91 e art. 6 comma 1, lettera d) del D.P.C.M. n. 55/91 da cui risulti:

a) cifra di affari globale ed in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa negli ultimi 3 esercizi antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra globale e pari a 2 volte per la cifra in lavori;

b) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente pari all'importo a base d'asta;

c) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente, di importo pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta nel caso di un solo lavoro, 0,60 volte nel caso di due lavori;

d) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

3) dichiarazione concernente la proprietà o l'effettiva disponibilità delle attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, in relazione alle caratteristiche del lavoro;

4) referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

5) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria ANC 10A (prevalente) iscrizione illimitata, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara. Ammessa dichiarazione sostitutiva;

6) ricevuta rilasciata dall'ufficio Tecnico comunale attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico o persona da essi delegata ha effettuato la ricognizione dei luoghi ed ha visionato gli allegati e gli elaborati progettuali e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. Termine perentorio per il sopralluogo, visura dei capitolati e degli elaborati entro giovedì 8 ottobre 1998;

7) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 365.880.178 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

8) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultanti da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza da atto pubblico.

Ammessa la presentazione del mandato e della procura in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lett. d), e), g), e le ricevute di cui ai punti 6 e 7 richieste per la sola impresa capogruppo.

Per la Associazione Temporanea di Impresa i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con percentuale minima del 10% (art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

Non è consentito ad una stessa ditta presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo o con rappresentanti o amministratori in comune, pena esclusione delle diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma del D.Lgs. 406/91 artt. 18 e 19.

La mancata indicazione o indicazione generica non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94 di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazione al subappalto (art. 18 legge n. 55/90).

In caso di ricorso al subappalto sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento quietanzato con indicazione delle ritenute di garanzia. I contratti di subappalto devono essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario entro 10 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. dall'apertura della busta ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Per il ritiro del Capitolato, degli allegati e degli elaborati progettuali tutti, rivolgersi alla ditta «La Stilografica» di Aldo Lo Pinto, via Giovinazzi n. 85 - Taranto (tel. 099/4527729), previo prenotazione pagamento di L. 260.000.

Responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Trincherà.

Leporano, 12 agosto 1998

Il sindaco: Aldo D'Elia.

C-22263 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

Estratto avviso di gara fornitura n. 109.378 pasti refezione scolastica scuole elementari - Periodo 1° ottobre 1998 - 15 giugno 1999

Questo comune - Corso Umberto I Marigliano - Tel. 8858307 fax 8855383 - In esecuzione della determinazione Ufficio P.I. n. 261 del 6 agosto 1998 per il giorno 29 settembre 1998 alle ore 10 indice pubblico incanto per l'appalto della fornitura di cui all'oggetto. La gara sarà espletata con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 16) del D.Lgs. n. 358/1992 su un importo a base d'asta a pasto di L. 6.300 escluso I.V.A.

Per le offerte anormalmente basse si applicherà il contenuto dell'art. 16 comma 3) del citato decreto. Le ditte interessate in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1998, l'offerta redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione dettagliatamente indicata nell'avviso integrale di gara, che la ditta potrà richiedere presso l'ufficio Contratti di questo comune.

L'avviso è stato trasmesso alla G.U.C.E. in data 7 agosto 1998.

Il responsabile del settore: Anna Pica.

C-22252 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di gara d'appalto

Il comune di Moncalieri, p.za Vittorio Emanuele - tel. 011-6401.259 - fax 64.54.90, indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per la preparazione e consegna giornaliera di circa 2.455 pasti in legame fresco caldo comprensivi della distribuzione dei pasti, della pulizia dei locali di refezione e della fornitura di tutte le attrezzature, degli arredi relativi alla mensa, nonché fornitura di prodotti alimentari crudi per gli asili nido comunali.

Luogo di consegna: scuole materne, elementari, medie, asili nido comunali.

Durata dell'appalto: 1 novembre 1998 - 31 luglio 2001.

Lotto n. 1: L. 4.015.131.327 I.V.A. escl. per il triennio.

Lotto n. 2: L. 4.295.131.327 I.V.A. escl. per il triennio.

Lotto n. 3: L. 358.289.231 I.V.A. escl. per il triennio.

Criterio di aggiudicazione:

fornitura scuole materne, elementari e medie, all'offerta più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) D.Leg.vo 358/92;

fornitura asili nido, al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) D. Leg.vo 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 dell'11 settembre 1998.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune e sul B.U.R. e verrà inviato alla C.E. il 12 agosto 1998.

Moncalieri, 12 agosto 1998

p. Il direttore di servizio A. Niro:
dott.ssa Elena D'Orta

C-22266 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Moncalieri - p.za Vittorio Emanuele - tel. 6401411 - fax 6401334, rende noto che il giorno 6 ottobre 1998 alle ore 9, in apposita sala del Palazzo comunale sarà esperita la seguente asta pubblica: «Servizio sgombero neve e spargimento sabbia/salgemma minerale per la stagione invernale 1998/99 - lotti A, B, C, D».

Importo a base d'asta: lotto A: L. 200.000.000. Lotti B, C, D: L. 175.000.000 cad.

Finanziamento: fondi propri di bilancio.

Iscrizione: Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato, per tipologia del servizio inerente l'appalto in argomento.

Metodo di gara: art. 73 lett. c) del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del 5 ottobre 1998.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune e può essere ritirato presso la Segreteria tecnica - tel. 011-6401289.

Data di invio e ricevimento bando alla CE: 12 agosto 1998.

Moncalieri, 12 agosto 1998

Il dirigente incaricato: Carbone arch. Roberto.

C-22268 (A pagamento).

COMUNE DI CERA

(Provincia di Verona)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 23 luglio 1998 è stata esperita l'asta pubblica per l'appalto delle opere di urbanizzazione e di realizzazione degli spazi pubblici del piano particolareggiato Calcara ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del R.D. n. 827/1924.

Ditte partecipanti: 50.

Ditta aggiudicataria: Milani Crostoforo S.r.l., di Pozzolo di Marmirolo 46040 (MN), località Campagnassa. L'elenco delle ditte partecipanti è depositato presso la segreteria dell'ente.

Il responsabile del procedimento:
Favalli geom. Giuseppe

C-22264 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI

(Provincia di Torino)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito appalto concorso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) D.Leg.vo 157/95 per l'aggiudicazione del servizio di pulizia e piccola manutenzione nelle scuole elementari.

Hanno partecipato n. 3 ditte.

L'appalto è stato aggiudicato in associazione temporanea di imprese alla Cooperativa Sociale La Nuova Cooperativa a r.l., via Roppolo n. 9 - Torino, per l'importo di L. 3.712.073.277 nette per il triennio 1 settembre 1998 - 31 agosto 2001.

Moncalieri, 12 agosto 1998

p. Il direttore di servizio A. Niro:
dott.ssa Elena D'Orta

C-22267 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Menfi - C.A.P. 92013 tel. 0925/70111, fax 0925/70218.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque.

L'asta sarà presieduta dal segretario Generale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Menfi, provincia di Agrigento;

b) oggetto: lavori per opere di urbanizzazione primaria nuovo centro riguardante il completamento delle aree intercluse tra gli edifici a schiera;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 6, per l'importo di L. 3.000.000.000.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni vengono indicati di seguito la categoria prevalente con il relativo importo e le altre categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

Categoria prevalente 6: Costruzioni e pavimentazioni stradali, importo L. 1.742.324.825.

Altre categorie di lavorazione:

Categoria 16L: impianti esterni d'illuminazione, importo L. 539.181.142;

d) importo a base d'asta: L. 2.281.505.967 di cui: L.1.742.324.825 per lavori a misura e L. 539.181.142 per lavori a corpo. L'opera è stata affidata in concessione al Comune e finanziata dal Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato OO.PP. per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 18 marzo 1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 13 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria Comunale, sia anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in trecentosessantacinque giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'ufficio contratti ed il funzionario responsabile è il dott. Carmelo Burgio.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'ufficio Tecnico Comunale dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 13 ottobre 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 13 ottobre 1998, relativa all'appalto dei lavori per opere di urbanizzazione primaria nuovo centro riguardante il completamento delle aree intercluse tra gli edifici a schiera»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Menfi via Mazzini - C.A.P. 92013 Menfi;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 10.

9. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 13 della medesima legge sono riammessi a partecipare alla gara:

a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a) e b), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

d) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del presente comma anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del Codice civile;

e) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. Ai sensi dell'art. 13, commi 4, 5 e 6, della legge 11 febbraio 1994 n. 109:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara; con l'avvertenza che l'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori. Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale. Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lett. c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 456.301.193 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 2.281.505.967.

10. Opere scorporabili: Categoria 16L per l'importo di L. 539.181.142.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta con l'indicazione del ribasso percentuale, espresso sia in cifre che in lettere, con riferimento ai lavori di che trattasi.

La predetta offerta, redatta in carta da bollo, debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura, nella quale, oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento ai legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68;

f) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro Consorzi:

B.1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B.3) per tutti i componenti la società in caso di società nome collettivo;

B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) certificato del registro delle imprese: per le società commerciali, per le cooperative Italiane e per le imprese individuali: certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa (tutti i soci componenti se società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se società accomandataria, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per qualsiasi altro tipo di società) e il nominativo del direttore tecnico;

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le società commerciali e le cooperative potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario Giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

Per le imprese riunite italiane: la suddetta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo, con gli stessi contenuti e modalità, relativamente sia alla propria posizione che a quella di ciascuna impresa facente parte della riunione, qualora trattasi di società commerciali e cooperative.

Anche in questo caso - in luogo dei suddetti certificati l'impresa capogruppo potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, con i contenuti e le modalità riportate in precedenza, estesa a ciascuna impresa facente parte della riunione.

Per le imprese straniere: i concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. possono presentare un documento equipollente a quello richiesto nel caso di imprese italiane, in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Qualora nessun documento o certificato del genere fosse rilasciato dallo stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello stato stesso o, negli stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

h) certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare: le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un Certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, in cui ha sede

l'impresa, di data non anteriore a due mesi (artt. 3 e 15 della legge 10 febbraio 1962 n. 57) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le imprese potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale;

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

i.1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i.2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto *m.1)*.

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti dal presente punto *m)*, devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti *a)*, *b)*, *c)* e *d)*; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *l)*, ed *m)*.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato:

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da *a)* a *m)*, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

q) indicare, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, le modalità di corresponsione al subappaltatore o al cottimista dell'importo dei lavori dagli stessi eseguiti;

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni;

r.1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r.2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

r.3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r.5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r.6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r.7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

s) cauzione: per tutte le imprese: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata - ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Avvenienze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti di partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

4) Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte.

5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

6) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta.

7) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo unitario indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regolamento generale dello stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

8) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate se non efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

9) Nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

10) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto *m)*, la seguente documentazione, resa con le modalità di cui all'art. 9 del decreto ministeriale (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

a) cifra d'affari in lavori relativa alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, viene comprovata con la produzione dei bilanci o riclassificazione ai sensi della legge che la prevede dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ., e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m-1).

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL;

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) consorzi possono dimostrare il requisito relativo l'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga o matricola o dai bilanci delle proprie imprese consorziate; i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del decreto ministeriale (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) la garanzia fidejussoria, da corrispondere in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, pari al 10% dell'importo dei lavori (in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quei li eccedenti la predetta percentuale di ribasso), a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento (cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio):

una polizza assicurativa che tenga indenne amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda an-

che una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

un congruo fondo spese contrattuali, in considerazione che tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, ancorché disposizioni di legge ne prevedano la rivalsa.

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, il piano di sicurezza del cantiere.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

13. Ai sensi dell'art. 11 del disciplinare di concessione tra il provveditorato OO.PP. per la Regione Siciliana ed il Comune di Menfi per tutte le controversie tra il Concessionario e l'Appaltatore, quale che sia la loro natura (tecnica Amm/va o giuridica) è esclusa la competenza arbitrale.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-22269 (A pagamento).

COMUNE DI MENFI

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Menfi - C.A.P. 92013 - tel. 0925/70111 - fax 0925/70218.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari a mezzo di offerte segrete che dovranno essere solo al ribasso.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, con D.M. 18 dicembre 1997.

La predetta procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque. L'asta sarà presieduta dal Segretario Generale.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

a) località: Comune di Menfi - Provincia di Agrigento;

b) oggetto: Consolidamento e restauro conservativo della Chiesa Monumentale di San Giuseppe;

c) è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 4 per L. 1.500.000.000 e categoria 2 per L. 750.000.000;

Ai sensi del comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come sostituito dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche

ed integrazioni vengono indicati di seguito la categoria prevalente con il relativo importo e le altre categorie relative a tutte le lavorazioni previste in progetto con il relativo importo.

Categorie prevalenti:

Categoria 4: Opere Speciali in cemento armato - Importo L. 1.500.000.000;

Categoria 2: Lavori edili - Importo L. 750.000.000;

Altre categorie di lavorazione:

Categoria 3A: Restauro di Edifici Monumentali - Importo L. 300.000.000;

d) Importo a base d'asta: L. 2.162.624.000.

L'opera è stata affidata in concessione al Comune e finanziata dal Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato OO.PP. per la Sicilia, ai sensi delle leggi speciali per il terremoto del gennaio 1968 (legge 1813/1968, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni).

Per i pagamenti in acconto ed a saldo saranno applicate le procedure e rispettate le condizioni ed i tempi previsti dall'art. 13 del C.S.A. e delle vigenti disposizioni in relazione al tipo di finanziamento di cui sopra. In particolare non si terrà conto, nell'eventuale computo degli interessi per ritardato pagamento dell'intervallo di tempo che va dalla spedizione del certificato di pagamento all'organo di alta vigilanza (Sezione autonoma del Genio civile di Agrigento) e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria Comunale, ciò anche nel caso di parziale e/o totale perenzione dei fondi relativi).

4. Termine di esecuzione: è stabilito in mesi ventiquattro naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio contratti ed il funzionario responsabile è il dott. Carmelo Burgio.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale dalle ore 10, alle ore 13, di ogni giorno lavorativo.

7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 9, del giorno 16 ottobre 1998 i documenti indicati al seguente paragrafo 11;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa; sul plico dovrà inoltre apporsi chiaramente la seguente scritta: «offerta per la gara del 16 ottobre 1998, relativa all'appalto dei lavori di Consolidamento e restauro conservativo della Chiesa Monumentale di San Giuseppe»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Menfi - via Mazzini - C.A.P. 92013 Menfi;

d) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Non hanno altresì efficacia eventuali dichiarazioni sostitutive o aggiuntive delle offerte già presentate.

8. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 10.

9. Partecipazione: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e sulla base delle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 13 della medesima legge sono ammessi a partecipare alla gara:

a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) le associazioni temporanee di concorrenti, costituite dai soggetti di cui alle lettere a) e b), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; d) i consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del presente comma anche in forma di società ai sensi del-

l'articolo 2615-ter del codice civile, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E.

Ai sensi dell'art. 13, commi 4, 5 e 6, della legge 11 febbraio 1994 n. 109:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

sono vietati le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara, con l'avvertenza che l'inosservanza di tale divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative ai medesimi lavori.

Non potranno partecipare alla gara due o più imprese, da sole o in raggruppamento, che presentano lo stesso rappresentante legale.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori nella categoria indicata al paragrafo 3, lett. c) per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 432.524.800 fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1, della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 23, comma 5 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 2.162.624.000.

10. Opere scorporabili: non vi sono opere scorporabili.

11. Elenco dei documenti da presentare:

a) Offerta espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nell'allegato «B»: «Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», bollata ai sensi della normativa vigente. A tal fine l'impresa dovrà completare l'allegato «B» con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna, per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto che non potrà oltrepassare la somma di L. 2.162.624.000 sarà rappresentato dalla somma dei prodotti suindicati e dovrà essere posto dal concorrente al modulo allegato «B» sia in cifre che in lettere a pena di esclusione. I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere nelle apposite colonne del modulo a pena di esclusione. Il modulo allegato «B» dovrà essere sottoscritto a pena di esclusione in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma dovrà essere leggibile, apposta per esteso e seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita. (Il modulo allegato «B» può essere ritirato presso l'ufficio tecnico comunale).

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo o consorzi di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incumbenti relativi;

b) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa indichi che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, e si impegni ai sensi del comma 3-bis dell'art. 34 della legge 409/91 «a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate»;

c) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) una dichiarazione redatta su carta bollata con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68;

f) il certificato generale del casellario giudiziario, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) Imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro Consorzi:

B.1) per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione dell'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

B.2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B.3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

B.4) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

g) certificato del registro delle imprese per le società commerciali, per le cooperative italiane e per le imprese individuali: certificato del registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa (tutti i soci componenti se società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se società accomandataria tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per qualsiasi altro tipo di società) e il nominativo del Direttore tecnico;

che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le società commerciali e le cooperative potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra. Nel caso in cui sia in corso una procedura di amministrazione controllata, dovrà essere inviata una dichiarazione di data non anteriore di due mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dal Commissario Giudiziale, con la quale si attesti che l'impresa è legittimata a stipulare contratti durante la procedura suddetta.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della Legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale.

Per le imprese riunite italiane: la suddetta certificazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo, con gli stessi contenuti e modalità relativamente sia alla propria posizione che a quella di ciascuna impresa facente parte della riunione. qualora trattasi di società commerciali e di cooperative.

Anche in questo caso in luogo dei suddetti certificati l'impresa capogruppo potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, con i contenuti e le modalità riportate in precedenza, estesa a ciascuna impresa facente parte della riunione.

Per le imprese straniere: i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare un documento equipollente a quello richiesto nel caso di imprese italiane, in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

Qualora nessun documento o certificato del genere fosse rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso o, negli Stati della C.E.E. in cui non è prevista la dichiarazione giurata, una dichiarazione solenne;

h) certificato della cancelleria del tribunale, sezione fallimentare.

Per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale.

Sezione fallimentare, in cui ha sede l'impresa, di data non anteriore a due mesi (artt. 3 e 15 della legge 10 febbraio 1962 n. 57) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

che nei confronti dell'impresa non sia in corso una procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione e equivalente secondo la legislazione italiana e che a carico di essa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente la data della gara.

In luogo del suddetto certificato, le imprese potranno esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, sottoscritta dal loro legale rappresentante. Tale documento sostitutivo dovrà contenere le dichiarazioni di cui sopra.

La firma del legale rappresentante della società o cooperativa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 26 della citata legge, l'esibizione di dichiarazioni contenenti dati non rispondenti a verità equivale ad atto falso e che le dichiarazioni stesse sono considerate come fatte a pubblico ufficiale e quindi punite in base alla legge penale;

i) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

i.1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

i.2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto. Si chiarisce che la dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa non darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per quanto riguarda i requisiti e le condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

l) il modulo GAP appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

m) la capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa è provata, oltre che mediante il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori richiesto nel presente bando, anche da una dichiarazione dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m.1).

In caso di imprese riunite, i requisiti richiesti dal presente punto m), devono essere posseduti ai sensi dell'art. 8, del D.P.C.M. n. 55/91 nella misura del 40% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

n) le imprese che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

o) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c) e d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti e), f), g), h), i), l) ed m).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti risultante da scrittura privata autenticata. La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Nell'offerta dovranno presentarsi tanto la procura quanto il mandato;

p) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) a m), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

q) indicare, ai sensi dell'art. 3-bis della legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, le modalità di corresponsione al subappaltatore o al cottimista dell'importo dei lavori dagli stessi eseguiti;

r) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle seguenti situazioni:

r.1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

r.2) nei confronti del quale sia in corso procedura di cui alla lettera precedente o che abbia presentato domanda di concordato preventivo;

r.3) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

r.4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

r.5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

r.6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

r.7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

s) cauzione:

per tutte le imprese: l'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori pubblici è corredata - ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è vincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Avvertenze:

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti di partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopradescritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo unitario indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valido il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, a norma dell'art. 72 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

8) non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra di loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

10) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

a) per la prova, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91, del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 11, punto m), la seguente documentazione, resa con le modalità di cui all'art. 9 del D.M. (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n. 172:

m.1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, per un importo non inferiore all'importo a base d'appalto;

a) la cifra d'affari in lavori relativa alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione;

b) la cifra di affari in lavori della attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione, viene comprovata con la produzione, dei bilanci o riclassificazione ai sensi della legge che la prevede dei bilanci delle società di cui all'art. 23-bis della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ., e dei consorzi dei quali l'impresa richiedente faccia parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte di soggetti consorziati;

m.2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto m.1).

Da comprovare con la produzione:

a) dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti il costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza.

Per le imprese individuali e le società di persone, il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL:

b) da una dichiarazione in ordine alla consistenza dell'organico medio annuo, distinto nelle varie qualifiche;

c) i consorzi possono dimostrare il requisito relativo all'organico medio annuo attraverso i valori ricavati dai libri paga o matricola o dai bilanci delle proprie imprese consorziate i predetti valori vanno elencati in una dichiarazione del legale rappresentante del consorzio resa nelle forme previste dal richiamato art. 9 del D.M. (Ministro LL.PP.) 9 marzo 1989, n.172, attestante la loro corrispondenza alle risultanze degli atti.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, l'amministrazione aggiudicatrice annulla con atto motivato l'aggiudicazione e aggiudica i lavori al concorrente che segue nella graduatoria;

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490:

certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) la garanzia fidejussoria, da corrispondere in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi delle leggi vigenti, pari al 10% dell'importo dei lavori (in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso), a garanzia degli oneri per il mancato od inesatto adempimento (cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio);

una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione insufficiente, progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

un congruo fondo spese contrattuali, in considerazione che tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, ancorché disposizioni di legge ne prevedano la rivalsa.

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'articolo 7 del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito con la legge 2 giugno 1995, n. 216, il piano di sicurezza del cantiere.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

13. Ai sensi dell'art. 11 del disciplinare di concessione tra il Provveditorato OO.PP. per la Regione Siciliana ed il Comune di Menfi per tutte le controversie tra il Concessionario e l'Appaltatore, quale che sia la loro natura tecnica Amm.va o giuridica, è esclusa la competenza arbitrale.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Si avverte che la mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: arch. Vincenzo Lotà.

C-22270 (A pagamento).

A.R.S.I.A.L.

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio**
Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Bando di licitazione privata

È pubblicato all'Albo dell'ARSIAL e all'Albo Pretorio del comune di Roma il bando integrale per l'affidamento dei lavori di cura culturale da effettuarsi sulle fasce frangivento nei comuni di Latina, Cisterna, Sabaudia, S. Felice Circeo, Pontina e Terracina in provincia di Latina. Importo a base d'asta: L. 158.146.000 oltre I.V.A.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 15 settembre 1998.

Il direttore generale f.f.: dott.ssa Renata Scalera.

C-22275 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Varese - Via Como, 13 - 21100 Varese tel. 0332/806911 - telefax 0332/283879, deve affidare servizi di pulizia delle fosse biologiche, degli impianti di depurazione dei pozze e caditoie stradali per il disintossamento delle tubazioni fognarie in Varese e provincia per un importo di: Lotto 1 L. 75.000.000, Lotto 2 L. 100.000.000.

L'appalto verrà effettuato a licitazione privata ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera a) della legge regionale del 19 maggio 1997, al massimo ribasso. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specifica attività. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'A.L.E.R. entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 1998 e dovranno essere redatte secondo le indicazioni del bando integrale (pubblicato sul BURL e reperibile presso l'A.L.E.R. - Varese - Servizio Manutenzione) pena l'esclusione dalla gara.

Il direttore generale: dott. Egisto Marocco.

C-22276 (A pagamento).

COMUNE DI SCANDIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso d'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ricostruzione della nuova sede della Biblioteca comunale

Si rende noto che questo comune, via Vallisneri n. 6 - Tel. 0522/764211, intende appaltare i lavori di costruzione della nuova sede della Biblioteca comunale a mezzo di asta pubblica da espletarsi con il sistema del massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta di L. 2.139.944.985.

Categoria iscrizione ANC prevalente: per L. 3.000.000.000.

Scadenza presentazione offerte: 16 settembre 1998.

Apertura gara: 17 settembre 1998.

Copia integrale del bando e tutta la necessaria documentazione potranno essere richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale del comune predetto.

Dalla residenza municipale, 11 agosto 1998

Il dirigente del 3° settore:
dott.ssa Lorena Beccarani

C-22272 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

Questa Azienda intende procedere mediante gara d'appalto con procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento dalla copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori d'opera (R.C.O.) - Rischi diversi, con graduale e progressivo riassorbimento, alle naturali scadenze, delle polizze attualmente in essere nei diversi Distretti dell'A.U.S.L. n. 1 di Sassari, alle condizioni tutte indicate nell'allegato Capitolato Speciale.

Informazioni precise potranno essere richieste dalle Società interessate presso il Servizio Affari Generali e Legali dell'A.U.S.L. n. 1 di Sassari, in via Monte Grappa n. 82, piano 3°, a Sassari, nelle ore d'uffi-

cio (8-14). Non si effettua il servizio di telefax. Le ditte che intendono partecipare devono farne domanda, in carta legale ed in lingua italiana, e la domanda dovrà pervenire entro le ore 13 del *quindicesimo giorno* dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, indirizzata al Direttore Generale dell'A.U.S.L. n. 1 - Via Monte Grappa, 82 Sassari. L'invito a presentare le offerte sarà spedito, indicativamente, entro il 21 settembre 1998. La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione (con le forme di legge n. 15/1968 del legale rappresentante della società che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusioni indicate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le società straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza o la dichiarazione prevista dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/1992 o dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995, da cui risulti che l'attività dichiarata corrisponde all'oggetto dell'appalto.

c) idoneità finanziaria ed economica da attestare mediante apposita dichiarazione rilasciata da Banche o Istituti di Credito.

Sono escluse dalla partecipazione alla gara:

1) le società che nell'esercizio della propria attività abbiano commesso gravi scorrettezze accertate;

2) le società che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

Nel caso di raggruppamento di società, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 24 febbraio 1992, n. 358, la domanda di partecipazione, oltre ad essere sottoscritta da tutte le società raggruppate, dovrà contenere l'esatto recapito cui indirizzare l'invito alla gara. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione. Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 12 agosto 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-22281 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO Provincia di Caserta

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del servizio di refezione scolastica. Categoria 17 CPC 64.

Questa amministrazione indice pubblico incanto per l'appalto del servizio di refezione scolastica anni scolastici 1998-1999 - 1999-2000 - 2000-2001 per un importo a base d'asta per ogni pasto di L. 5.000 oltre I.V.A. Impegno di spesa L. 2.232.000.000.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

Possono partecipare alla gara ditte singole o raggruppate, cooperative o loro consorzi, regolarmente iscritte alla CC.II.AA. che devono dimostrare di possedere i requisiti tecnici ed economici per espletare il servizio.

L'appalto è finanziato con fondi comunali.

La documentazione da presentare a corredo dell'offerta è dettagliata nel bando di gara al G.U.C.E. per la pubblicazione il 5 agosto 1998. Scadenza 29 settembre 1998.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'Ufficio Gare e Contratti (tel. 0823/763932 - fax 0823/764739) che lo trasmetterà anche a mezzo fax.

Gli ulteriori documenti complementari potranno essere acquisiti previo versamento della somma di L. 3.000 su ccp. 12014817 intestato a Servizio di Tesoreria Comune di Castel Volturno.

Il funzionario responsabile servizio appalti:
dott.ssa Antonietta Noviello

C-22271 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori 20/98

A) Ente appaltante: AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6 - 34121 Trieste - tel. 040-77931 - fax 040-7793558.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi: degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; dell'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari).

La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte. In caso di offerte pari si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'AC.E.G.A.S. S.p.a. eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21 della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994 aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e nel rispetto di quanto previsto dal decreto 28 aprile 1997 prorogato per l'anno 1998 con decreto dd. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

C) Luogo di esecuzione: comuni di Trieste - Duino-Aurisina - Monrupino - Muggia - San Dorligo della Valle - Sgonico - Monfalcone - Dordò del Lago - Fogliano - Redipuglia - San Canzian d'Isonzo - San Pier d'Isonzo - Staranzano - Ronchi dei Legionari - Turriaco - Sagrado.

D-E) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: lavori di scavo e rinterro, edili ed accessori connessi con le opere di allacciamento delle utenze alle reti elettricità, gas ed acqua in città, suburbio ed altipiano (lotto 60-bis).

Importo a base d'asta: L. 1.860.000.000. Categoria ANC richiesta: 4^a per importo idoneo. L'opera risulta interessare le seguenti categorie:

escorporabile - 001 per L. 622.782.230;

escorporabile - 002 per L. 63.374.844;

prevalente - 006 per L. 781.208.445;

escorporabile - 010A per L. 303.870.822;

escorporabile - 010C per L. 67.659.374;

escorporabile - 016H per L. 21.104.285.

Termine di esecuzione: trecentosessantacinque giorni.

F) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'AC.E.G.A.S. S.p.a. - Direzione opere e nuovi impianti - via Genova n. 6 - 2° piano - stanza n. 244 - tel. 040.7793306, presso la quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, gli elaborati tecnici, al costo di L. 150.000 (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto. Unitamente ai sopra elencati documenti sarà fornito, sia su supporto cartaceo che informatico, il computo metrico analitico dei lavori oggetto dell'appalto.

G) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà presso l'AC.E.G.A.S. S.p.a. - via Genova n. 6 - 2° piano - saletta riunioni alle ore 11 del giorno 15 settembre 1998. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a. - via Genova n. 6 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta formulata nel modo descritto alla lettera L) del presente bando, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa unitamente al computo metrico analitico in entrambi gli esemplari in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoidicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno 15 settembre 1998 - Appalto lavori n. 20/98 lotto n. 60-bis». Il plico dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a. entro le 12 del giorno 14 settembre 1998. L'AC.E.G.A.S. S.p.a. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato. Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata». Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

H) È ammesso ad assistere alla gara il legale rappresentante del concorrente o persona da questi espressamente delegata.

I) Cauzione e garanzia: ai sensi dell'art. 30, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, l'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, che sarà svincolata automaticamente al momento del contratto medesimo e che, ai non aggiudicatari, sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

J) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. I pagamenti avverranno come specificato all'art. 32 del Capitolato speciale d'appalto - Norme generali.

K) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni temporanee d'imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

L) Formulazione delle offerte: l'offerta dovrà contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo complessivo che l'impresa è disposta a praticare per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, come risultante dalla stima del computo metrico analitico; sullo stesso foglio dovranno essere scritte, a pena esclusione della gara:

l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza sia di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, sia delle condizioni contrattuali che possono rilevare in merito all'esecuzione delle opere, nonché di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni di cui al D.Lgs. 19 settembre 1994 n. 626;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta il possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che, per quanto non previsto in modo espresso nell'invito a gara, il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo Capitolato generale d'appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita IVA;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare. L'offerta dovrà contenere il Computo metrico analitico stimato, sia nella sua veste cartacea, sia sul supporto informatico; tali due esemplari del computo metrico analitico dovranno, a pena di esclusione della gara, essere perfettamente rispondenti uno con l'altro, non contenere errori di alcun genere e riportare tutte le quantificazioni richieste in merito ai prezzi offerti ed alle operazioni aritmetiche di stima.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1) Per le Imprese individuali:

certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il titolare dell'impresa e il direttore tecnico, se persona diversa dal titolare dell'impresa.

2) Per le Società commerciali:

lo stesso certificato per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società.

3) Per tutti i concorrenti:

a) il certificato della Camera di commercio - Registro imprese, rilasciato non oltre quattro mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la società, l'attestazione dell'iscrizione della società stessa al Registro delle imprese e la dichiarazione che la società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Oppure: dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la società, ed attestante l'iscrizione della società alla Camera di commercio nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra.

In questo caso il certificato della Camera di commercio - Registro imprese, sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto;

b) certificato comprovante l'iscrizione, per il corrispondente importo - categoria 6ª, all'Albo nazionale dei costruttori, rilasciato dal competente Ispettorato generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Nota: a norma della Circolare del Ministero dei lavori pubblici 4 febbraio 1975, pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengano e salvo l'accertamento che la società appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classi di importo per le quali l'impresa è iscritta all'Albo nazionale costruttori, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/94;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli artt. 1-2-4 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 144 dd. 21 giugno 1991. Qualora alle Società di cui all'art. 1 del menzionato D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 partecipino altre società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le società partecipanti.

Qualora le Società partecipanti siano a loro volta costituite da altre società del tipo indicato al citato art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime;

f) l'impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come aggiornata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

g) l'impresa dovrà, a pena di esclusione dalla gara, allegare l'attestazione sottoscritta dal legale rappresentante di aver acquistato gli elaborati, di cui al punto F) informazioni che verrà rilasciata dall'Ufficio gare della Direzione opere e nuovi impianti della società appaltante;

h) ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente all'attestato di cui sopra, a scanso di esclusione dalla gara. Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

4) Per le imprese riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'impresa capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

5) Per i consorzi d'impresa: oltre alla documentazione riferita al consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo con l'elenco completo ed aggiornato delle imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

M) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

N) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi della propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della gara.

O) Revisione dei prezzi: per la revisione prezzi vale quanto disposto all'art. 26 della legge n. 109/94 come aggiornata e modificata dalla legge n. 216/95.

P) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'IVA.

Q) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3, punti 1, 2, 3 e 4, e comma 3-bis della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 34 della legge n. 109/94, la società appaltante provvederà al pagamento all'impresa aggiudicataria dell'importo dei lavori subappaltati, la quale è obbligata a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia operate.

R) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento contabilità lavori n. 350/1895).

5) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del Capitolato generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981 n. 741. Qualora la stessa fosse costituita tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa, queste dovranno contenere la seguente clausola aggiuntiva: «In deroga a quanto stabilito dalle condizioni della presente polizza fidejussoria, il garante si impegna a versare, sino alla concorrenza dell'indicato importo, a semplice richiesta scritta dell'ente garantito, quell'importo che il medesimo ente indicherà come dovuto dal debitore principale. A tal fine il garante rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni, di cui all'art. 1945, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, nonché ad avvalersi della previsione dell'art. 1957 del Codice civile, dichiarando, in quella vece che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito».

In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'AC.E.G.A.S. S.p.a. darà comunicazione al Comitato centrale dell'Albo nazionale costruttori per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge n. 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata. A carico dell'impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per la società appaltante. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del decreto Leg.vo 8 agosto 1994 n. 490.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 22 luglio 1998

Il dir. della Dir. Opere e nuovi impianti:
dott. ing. M. Vianelli

C-22282 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANTONIO ABATE (Provincia di Napoli)

*Servizio cimitero
Bando di licitazione privata*

Oggetto: indizione gara d'appalto «servizio di trasporto funebre».

Importo presunto annuo della concessione L. 190.000.000.

Durata del servizio: anni sei.

Il comune di S. Antonio Abate (NA), piazza Libertà n. 1, C.A.P. 80057, tel. 081/8796093, fax 8797793, in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 10 del 12 giugno 1998 esecutiva indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto funebre.

Numero di riferimento CPC: altri servizi.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lett. a), legge n. 14/73, con possibilità di presentare solo offerte in aumento sull'aggio stabilito nella misura minima del 20% sull'importo presunto annuo dei proventi del servizio.

L'importo presunto annuo della concessione è pari a L. 190.000.000.

Luogo di consegna del servizio: sede Comunale.

Durata dell'appalto: anni sei a decorrere dal primo giorno successivo alla stipula del contratto. Caratteristiche generali del servizio: trasporto funebre nell'ambito del territorio comunale con veicoli e personale all'uopo occorrente. Iscrizione alla C.C.I.A.A. categoria specifica Impresa di pompe funebri e delle relative attrezzature che serviranno per lo svolgimento del servizio. Per le imprese straniere non iscritte alla C.C.I.A.A. è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza per la categoria richiesta alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali pari L. 1.500.000.

Pagamenti: così come indicato nel capitolato speciale di appalto.

Sono ammesse a presentare offerte imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

È vietato all'impresa di cedere o subappaltare in toto o in parte il servizio.

Per partecipare alla gara occorre produrre richiesta in carta legale redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto funebre» indirizzato a comune di Sant'Antonio Abate, piazza Libertà - 80057 - provincia di Napoli. Nella richiesta di partecipazione i titolari delle imprese interessate dovranno dichiarare:

a) di esser iscritte alla C.C.I.A.A. categoria specifica Impresa di pompe funebri e delle relative attrezzature che serviranno per lo svolgimento del servizio;

b) di aver svolto per almeno tre anni continuativamente il servizio di trasporto funebre in un Comune d'Italia in regime di privativa ai sensi dell'art. 1 R.D. n. 2578 del 15 ottobre 1925;

c) di non trovarsi, in nessuna delle cause di esclusioni dalla partecipazione alle gare stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

d) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

e) il volume d'affari relativo a ciascuno degli ultimi tre anni;

f) l'organico medio annuo e il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

g) l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario pubblico o privato.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 6 ottobre 1998 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio, sulla G.U.C.E., sulla G.U.R.I., sul B.U.R. Campania, su «Italia Oggi», sulla «Gazzetta Aste e Appalti pubblici» e su «Repubblica». La mancanza dei requisiti minimi prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporterà la non accettazione della domanda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 10 agosto 1998 e a quello della G.U.R.I. in data 12 agosto 1998.

Il funzionario dirigente: Capitano Angelo Mirante.

C-22307 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 104 - Data 15 settembre 1998.
2. Località/oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - C.I.V.A. - Potenziamento impianto di condizionamento, ridistribuzione area mensa, cucina, ingresso, compreso impianto elettrico - Prog. 28/0036.
3. Importo base gara: L. 78.333.333 + L. 15.666.667 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 6223 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte 14 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22330 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 090 - Data 15 settembre 1998.
2. Località/oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE) - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma centrali termiche - Prog. 28/0765R.
3. Importo base gara: L. 250.000.000 + L. 50.000.000 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 5a - Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1, comma 1, lett. c).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte 14 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22331 (A pagamento).

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE
(Fondazione di Diritto privato)

Roma

Bando di gara per l'appalto del servizio di stampa e spedizione della rivista «La Previdenza Forense» - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, via Ennio Quirino Visconti, 8 - 00193 Roma - tel. (06) 36205210 - fax (06) 32650520.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizi di editoria e di stampa: appalto del servizio di stampa e spedizione della rivista «La Previdenza Forense», con corrispettivo di vendita, in esclusiva, di spazi pubblicitari. La rivista ha una tiratura di 93.000 copie circa a numero per quattro numeri annuali con cadenza trimestrale. Numero di riferimento CPC: 88442.

4. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

5. Non sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: triennale, dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

7. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promana da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 settembre 1998 ore 12.

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

9. Termine per l'invio degli inviti a gara: entro il 6 ottobre 1998.

10. Cauzione: 5% dell'importo netto del contratto.

11. Condizioni minime: per permettere la selezione dei candidati le imprese dovranno presentare, pena esclusione, i documenti di cui agli artt. 11, 12, 13 lettere a) e c) e 14 lettere a), b), c) e d) decreto legislativo 358/1992.

12. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso. In caso di parità di offerte si procederà con trattativa privata tra le ditte che hanno formulato l'offerta più bassa.

13. Altre informazioni:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione; la gara è regolata dal D.Lvo 17 marzo 1995 n. 157, dal Regolamento di contabilità della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, approvato con D.M. 25 settembre 1995, dal capitolato speciale e dal contratto;

i prezzi rimangono invariati per l'intera fornitura.

14. Data di spedizione del bando: 12 agosto 1998.

15. Data di ricevimento del bando: 12 agosto 1998.

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

C-22283 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 094 - Data 14 settembre 1998.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Interventi di manutenzione periodica edile ed impiantistica manufatti MSA - Prog. 28/0805.
3. Importo base gara: L. 166.666.667 + L. 33.333.333 I.V.A. 20%.
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.
7. Data limite accettazione offerte 11 settembre 1998, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esprimere presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22332 (A pagamento).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Bando di gara

La prefettura di Alessandria, piazza della Libertà n. 17, C.A.P. 15100 (tel. 0131/310440-310469 - telefax 0131/310666) indice una gara accelerata a procedura ristretta, mediante licitazione privata, ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto dei servizi di pulizia presso n. 58 caserme dei Carabinieri della provincia, per una superficie complessiva di mq. 55.706.999.

Viene utilizzata la procedura accelerata ristretta di cui all'art. 10 comma 8, del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, attesa la necessità di concludere il procedimento in tempi brevi come da direttive ministeriali. Il contratto avrà la durata di un quadriennio con decorrenza presumibilmente dal 1° gennaio 1999 ed inoltre prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata ai sensi del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724/1994.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il metodo previsto dall'art. 23 lettera a) del D.L.vo n. 157/1995 mediante offerte in ribasso sul prezzo base di L. 3.201.600.000 (tremiliardi duecentomilioni seicentomila) valore quadriennale dell'appalto I.V.A. esclusa.

Si terrà conto del disposto del successivo art. 25. Le offerte presentate a seguito della lettera d'invito dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

È intendimento dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio in presenza delle necessarie condizioni.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 di giovedì 10 settembre 1998 a mezzo raccomandata A.R. o consegna diretta all'indirizzo della prefettura sopra indicato, indicando sulla busta, oltre all'indirizzo e numero telefonico del mittente, il riferimento all'ap-

palto dei servizi di pulizia dei locali adibiti a caserme Carabinieri nella provincia di Alessandria. Le domande inoltrate via fax devono essere confermate con lettera da spedire non oltre il 10 settembre 1998.

Le suddette domande, in lingua italiana, dovranno essere corredate della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi, ai fini dell'ammissione alla gara:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della C.C.I.A.A. Le Società dovranno produrre anche il certificato del Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'INPS ed all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti compreso il titolare, familiari e i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno L. 700.000.000 (settecentomilioni);

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di L. 700.000.000 (settecentomilioni);

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei 2 o 3 anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali e accantonamenti di fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi, se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia. In proposito, si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 135/1997, le segnalazioni e le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 2 del D.Lvo n. 490/1994, sono utilizzabili per un periodo di sei mesi dalla data del loro rilascio. Per i contratti e gli altri rapporti di durata superiore al biennio, esse devono essere rinnovate almeno ogni diciotto mesi.

L'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., prevista dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997, (n. 274 *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997), consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) ed 8), poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economico finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

Circa la documentazione prevista dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992, si fa presente che qualora la pronuncia di condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La mancata presentazione anche di uno soltanto dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La Ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto autodichiarato ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte attenendosi al disposto dell'art. 10 del D.Lvo n. 157/1997, che viene qui richiamato per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando.

Il bando viene spedito per la pubblicazione sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. il giorno 13 agosto 1998.

Alessandria, 13 agosto 1998

Il vice prefetto vicario: Buffoni.

C-22336 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 103 - Data 14 settembre 1998.
2. Località/oggetto: Capo San Lorenzo (CA) - Adeguamento corpo di guardia n. 1 di P.G., ingresso Distaccamento n. 107 di P.G. - Prog. 28/0203.
3. Importo base gara: L. 500.000.000 + L. 100.000.000 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte 11 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GArn. Bruno Mancinelli.

C-22333 (A pagamento).

CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

Salerno, via L. Guercio n. 353
 Tel. 089/2751026

Questo consorzio dovrà appaltare la fornitura, per un biennio, di farmaci appaltare la fornitura, per un biennio, di farmaci e parafarmaci alle farmacie ubicate in vari comuni della provincia di Salerno, in corso di apertura.

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura prevista dall'art. 16 D.Lgs. n. 358/92. La consegna dei prodotti sarà effettuata, a cura e spese della ditta aggiudicataria, presso la sede delle farmacie come stabilito dal capitolato d'appalto.

La fornitura è divisa in due lotti e, pertanto, la ditte partecipanti alla gara hanno la facoltà di formulare l'offerta per entrambi i lotti sussistendo comunque il divieto espresso di aggiudicazione dei due lotti al medesimo offerente.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo, ed in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale in busta chiusa recante la dicitura «C.F.I. - richiesta invito alla gara la fornitura di farmaci e parafarmaci occorrendi per le farmacie comunali» alla sede amministrativa del C.F.I. in via Luigi Guercio n. 353, 84134 Salerno, entro il giorno 10 settembre 1998 corredate della seguente documentazione:

- a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata);
- b) dichiarazione in bollo con firma autenticata del possesso, da provarsi successivamente, dei seguenti requisiti:
 - 1) capacità economica e finanziaria (referenze bancarie);
 - 2) capacità tecniche (elenco forniture analoghe);

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Il C.F.I. spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di spedizione della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per il C.F.I.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazione CEE il 12 agosto 1998 ed è stato ricevuto in pari data.

Salerno, 12 settembre 1998

Il direttore generale: dott.ssa Luisanna Pellicchia.

C-22334 (A pagamento).

TERME DI CASCIANA S.p.a.

Casciana Terme (PI), piazza Garibaldi n. 9
 Tel. 0587/646.306 - Fax 0587/645.154
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381680503

Invito partecipazione gara d'appalto

Soggetto appaltante: Terme di Casciana S.p.a.

Modalità di gara: licitazione privata al massimo ribasso con esclusione di offerte anomale.

Oggetto della gara: costruzione di piscina termale e tunnel aereo di collegamento.

Importo presunto dei lavori: L. 1.100.000.000 al netto di I.V.A.

Domanda di partecipazione: le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 settembre 1998 presso la sede legale delle Terme di Casciana S.p.a. sita in piazza Garibaldi n. 9 - 56034 Casciana Terme (PI).

Ditte ammesse: Associazione temporanea d'impresa cat. 2 e 5 (classi di importo L./mil. 750 e L./mil. 300).

Il bando integrale di gara è affisso all'Albo pretorio del comune di Casciana Terme, della provincia di Pisa, potrà essere richiesto presso la sede legale delle Terme di Casciana S.p.a.

Casciana Terme, 12 agosto 1998

L'amministratore unico: dott. Maurizio Trifoglio.

C-22335 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 108 - Data 15 settembre 1998.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Interventi di manutenzione periodica fabbricati 3 e 46 di P.G. - Prog. 28/0808R.
3. Importo base gara: L. 272.727.272 + L. 27.272.728 I.V.A. 10%.
 La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 300 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte 14 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22337 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 087 - Data 15 settembre 1998.

2. Località/oggetto: 21° Gr. R.A.M. Poggio Ballone (GR) - Interventi di manutenzione periodica per tarature serbatoi carburante per riscaldamento ed autotrazione e compilazione tabelle di ragguglio - Prog. 28/0778R.

3. Importo base gara: L. 83.333.333 + L. 16.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 120 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 10c - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte 14 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22338 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 093 - Data 14 settembre 1998.

2. Località/oggetto: Capo San Lorenzo (CA) - Realizzazione scale di emergenza e sostituzione porte interne P.G. 18 - Prog. 28/0845R.

3. Importo base gara: L. 208.333.333 + L. 41.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 2 - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte 11 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22339 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando II Regione Aerea
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 105 - Data 14 settembre 1998.

2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - Rifacimento e adeguamento reti di smaltimento delle acque bianche e nere (2° ed ultimo lotto) - Prog. 28/0202.

3. Importo base gara: L. 333.333.333 + L. 66.666.667 I.V.A. 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 98 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 300 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: cat. A.N.C. 10a - Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al Decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, confermato per l'anno 1998 con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998.

7. Data limite accettazione offerte 11 settembre 1998, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm. Bruno Mancinelli.

C-22340 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA
Servizio Appalti

Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: ristrutturazione del museo civico in palazzo Affaitati - 4° Lotto.

Importo a base d'appalto: L. 2.829.133.071 + I.V.A.

Cat. ANC prevalente: 3ªA (terza A) classe 6ª (sesta).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95, con esclusione automatica delle offerte in aumento ed anormale ai sensi del D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997.

Le offerte corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui al bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'Ufficio Protocollo - P.zza del Comune, 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12, del giorno 15 settembre 1998. La gara in seduta pubblica avrà luogo il giorno 16 settembre 1998 alle ore 10 presso la Residenza Municipale.

Il bando in versione integrale potrà essere consultato e ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico - P.zza del Comune, 8 - Tel. 0372/407291-292.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-22342 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO
(Provincia di Milano)

Estratto bando di pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori per la «Ristrutturazione locali scuola Duca D'Aosta da destinarsi all'Associazione del C.I.O.F.S.», per un importo a base d'asta di L. 320.000.000 oltre I.V.A. 10%.

È richiesta la categoria ANC 2 per un importo adeguato a quello d'appalto. L'appalto viene stabilito a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F).

Si procederà all'aggiudicazione mediante pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Copia del bando di gara integrale e della documentazione progettuale possono essere richieste presso questo Comune - Settore Tecnico - Servizio Nuove Opere in via E. Fermi n. 8 (tel. 0362/513207-1 - fax 0362/500066) previa richiesta scritta, anche via fax. La trasmissione del bando potrà avvenire, anch'essa, tramite fax. Gli elaborati di progetto ed il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso la sede municipale - Settore Tecnico - Servizio Nuove Opere sito in via E. Fermi n. 8 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ed il mercoledì dalle 15 alle 17 previo appuntamento con la segreteria del servizio (0362/513207-1).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1998.

La gara verrà esperita il giorno 15 settembre 1998 alle ore 14,30.

Cesano Maderno, 12 agosto 1998

Il dirigente del settore tecnico:
arch. Antonio Infosini

C-22343 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). - Riferimento Gara PIGXD015

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica - via A. Pisano, 120 - 56122 Pisa - Tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia Pisa - Comune di Castelnuovo Val di Cecina.

Oggetto: demolizione delle strutture in elevazione in cemento armato della centrale di Castenuovo Val di Cecina.

Importo: L. 450.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizioni A.N.C. richiesta: categoria 1. Importo: 750 milioni.

Qualora l'impresa non sia in possesso dell'iscrizione alla categoria principale per l'intero importo richiesto, dovrà candidarsi quale mandataria di A.T.I. con altre imprese iscritte alla stessa categoria (in questo caso l'iscrizione alla suddetta categoria 1 dovrà essere posseduta per un importo non inferiore a 300 milioni dall'impresa mandataria e per un importo non inferiore a 150 milioni da ciascuna impresa mandante).

Nel caso di riunione di imprese si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di pubblicazione; nel caso tale giorno sia festivo o non lavorativo, il termine è spostato al primo giorno successivo a quello di scadenza.

Termine per l'esecuzione: 60 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per febbraio 1999.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: novembre 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo presunto del contratto.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano, 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PIGXD015 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto dei lavori di demolizione delle strutture in elevazione in cemento armato della centrale di Castenuovo Val di Cecina».

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC:

categorie prevalente: 1 (demolizione di cls armato) - importo ML 450.

Documenti richiesti: copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità.

Forme di controllo societario: l'impresa concorrente deve presentare, pena l'esclusione dalla gara una dichiarazione su propria carta intestata sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

a) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al 1° comma dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91 fornendo una o più dichiarazioni/i temporaneamente sostitutive/e (ex art. 3 della legge 15/1968) semplicemente sottoscritte/e dal/i rappresentante/i legale/i.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, la documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di Consorzio, dal Consorzio stesso e da ciascuna impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

b) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo analoga/he dichiarazione/i di cui al punto a), oppure presentare il certificato/i di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione delle impresa/e all'Albo stesso per la/e categoria/e e relativo/i importo/i che dovrà/anno essere uguale/i o superiore/i a quello/i richiesto/i;

c) dovrà provare di possedere i requisiti di carattere economico e tecnico fornendo analoga/he dichiarazione/i come al punto a) dalla/le quale/i risulti:

1) la cifra di affari globale derivante da attività diretta ed indiretta relativa al triennio 1995/1997; detta cifra non deve essere inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) che nel triennio 1995/1997, ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (categoria A.N.C. 1) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre di tipologia analoga, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a 1 volta quello base suddetto; (indicare oggetto e Committente);

3) l'elenco delle attrezzature e mezzi d'opera di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

4) l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento al triennio 1995/1997.

I requisiti richiesti ai punti C1 e C2 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni d'impresе, complessivamente dal raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancanza dei requisiti richiesti ai punti C1, C2 e C3, o la loro insufficienza, è motivo di non accettabilità della domanda di partecipazione.

Il possesso dei requisiti di idoneità e di carattere professionale, economico e tecnico dovrà essere successivamente dimostrato in fase di gara.

Enel S.p.a.
Direzione Produzione Geotermica
Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni

C-22438 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95). - Riferimento Gara PIGXD014

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica - via A. Pisano, 120 - 56122 Pisa - Tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia Pisa - Comune di Castelnuovo Val di Cecina.

Oggetto: interventi di manutenzione straordinaria della torre refrigerante della centrale geotermoelettrica di Castenuovo Val di Cecina.

Importo: L. 1.100.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizioni A.N.C. richieste: categoria 2 per l'importo di 1.500 milioni. Nel caso di raggruppamento Temporaneo di imprese l'iscrizione alla suddetta categoria dovrà essere posseduta per l'intero importo dall'impresa mandataria e per un importo non inferiore a 750 milioni da ciascuna impresa mandante.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Divisione in lotti: lotto unico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 giorni dalla data di pubblicazione; nel caso tale giorno sia festivo o non lavorativo, il termine è spostato al primo giorno successivo a quello di scadenza.

Termine per l'esecuzione: 250 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per marzo 1999.

Termine indicativo per l'invio degli inviti a presentare offerta: ottobre 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo base e cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo presunto del contratto.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano, 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara PIGXD014 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto per la manutenzione straordinaria della torre refrigerante della centrale geotermoelettrica di Castenuovo Val di Cecina».

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC:

Categorie prevalenti	Cat. A.N.C.	Importo ML
manutenzione straordinaria di strutture in cls armato	2	820
Categorie secondarie	Cat. A.N.C.	Importo ML
trattamenti protettivi opere in cls armato	5c	240
carpenteria metallica	17	50

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Documenti richiesti: copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità.

Forme di controllo societario: l'impresa concorrente deve presentare, pena l'esclusione dalla gara una dichiarazione su propria carta intestata sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara imprese con le quali vi sia coincidenza anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

a) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al 1° comma dell'art. 18 del D.Lgs. 406/91 fornendo una o più dichiarazioni/i temporaneamente sostitutive/e (ex art. 3 della legge 15/1968) semplicemente sottoscritte/e dal/i rappresentante/i legale/i.

Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, la documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di Consorzio, dal Consorzio stesso e da ciascuna impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

b) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo analoga/he dichiarazione/i di cui al punto a), oppure presentare il certificato/i di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione delle impresa/e all'Albo stesso per la/e categoria/e e relativo/i importo/i che dovrà/anno essere uguale/i o superiore/i a quello/i richiesto/i;

c) dovrà provare di possedere i requisiti di carattere economico e tecnico fornendo analoga/he dichiarazione/i come al punto a) dalla/le quale/i risultati:

1) la cifra di affari globale derivante da attività diretta ed indiretta relativa al triennio 1995/1997; detta cifra non deve essere inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) la cifra globale dei lavori eseguiti dall'impresa nel triennio 1995/1997, ricadenti nella stessa categoria A.N.C. 2. cui si riferisce la gara; detta cifra non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo base dell'appalto;

3) che nel triennio 1995/1997, ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (interventi di consolidamento e/o conservazione di strutture in cls armato di notevole altezza) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori sempre di tipologia analoga, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a 1 volta quello base suddetto; (indicare oggetto e Committente);

4) informazioni sull'attrezzatura di cantiere ed in particolare sul possesso e/o sull'effettiva disponibilità di sistemi di ponteggiature auto-sollevanti o altri sistemi idonei ad accedere ed operare ad altezze elevate che comunque comportino ridotti tempi di montaggio/smottaggio;

5) la disponibilità di particolari attrezzature di cantiere, atte ad operare a quote di circa 70 ml. dal suolo, quali pompe ad alta pressione per idrodemolizione, idrolavaggi, idroscarifiche ecc., nonché pompe «sprit-beton»;

6) l'elenco dei lavori eseguiti nel triennio 1995/1997, con i relativi importi, aventi lo stesso contenuto tecnico-specialistico quali: interventi di risanamento, consolidamento ed impermeabilizzazione di grandi strutture in cls. armato (dighe, viadotti, ciminiere, torri, ecc.) operanti in ambienti particolarmente aggressivi.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2, C3 e C6 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni d'impresa, complessivamente dal raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancanza dei requisiti richiesti, o la loro insufficienza, è motivo di non accettabilità della domanda di partecipazione.

Il possesso dei requisiti di idoneità e di carattere professionale, economico e tecnico dovrà essere successivamente dimostrato in fase di gara.

Enel S.p.a.

Direzione Produzione Geotermica

Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni

C-22439 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Bando di gara ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Viareggio - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio - Tel. 0584/427153 - Fax 0584/966822.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per la necessità di aggiudicare l'appalto prima dell'inizio dell'anno scolastico 1998/1999.

3.a) Luogo di consegna: scuole materne, elementari, medie di 1° grado e, limitatamente al personale, asili nido.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: servizio di refezione scolastica, fornitura pasti, numero presunto: 175.834 per il periodo 1° ottobre 1998 - 17 luglio 1999. Offerte per una parte della fornitura non sono ammesse.

4. —.

5. Raggruppamento di imprese: sono ammesse imprese riunite ai sensi, con i requisiti e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12,30 del 10 settembre 1998. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale corrente, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Viareggio Ufficio Pubblica Istruzione - Piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU).

6.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 15 settembre 1998.

8. Il fornitore dovrà presentare dichiarazioni successivamente verificabili:

a) per la posizione: di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/1992; di essere iscritto nel registro C.C.I.A.A. o analogo registro dello stato di residenza aderente alla C.E.E.;

b) per la capacità tecnica: indicazione e descrizione dei locali, delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone;

c) per la capacità economica finanziaria: di idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/1992. Cioè al prezzo unitario più basso sul prezzo a base d'asta fissato in L. 7.692 (I.V.A. esclusa). Valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16, comma 3, D.Lgs. 358/1992.

Altre informazioni: l'importo presunto dell'appalto è di L. 1.352.515.128 (I.V.A. esclusa).

10. —.

11. Data invio del bando 13 agosto 1998.

12. Data del ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 13 agosto 1998.

Viareggio, 13 agosto 1998

Il dirigente P.I.: dott.ssa Lolita La Furia.

C-22344 (A pagamento).

COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI (Provincia di Asti)

Estratto bando di licitazione privata

Si rende noto che è indetta gara pubblica per la concessione della gestione dei servizi di fognatura e di depurazione comunali, giusta deliberazione Giunta comunale n. 103 del 13 agosto 1998.

La gestione comprende: manutenzione ordinaria con introito canone di smaltimento acque reflue, manutenzione straordinaria nonché opere di ampliamento e potenziamento rete ed impianti di servizio a prezzi fissi predeterminati verso il corrispettivo del canone annuo di concessione da versare al comune il cui importo costituisce il criterio di aggiudicazione.

Non è prevista base d'asta, ma l'amministrazione si riserva di non aggiudicare qualora valutasse come non vantaggiose le offerte pervenute.

Il testo della Convenzione, la cartografia e il bando integrale sono a disposizione presso questa Segreteria comunale.

Termine per la domanda di partecipazione: 14 settembre 1998.

Per informazioni: comune di Costigliole d'Asti - Ufficio Segreteria - Tel. 0141/966031 fax 0141/966037.

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Carafa.

C-22440 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA*Estratto bando di gara*

Ente appaltante: amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1 - Tel. 045/8088 628/626 - Telefax 045/8001217.

Oggetto dell'appalto: lavori di consolidamento delle fondazioni delle pile del ponte sull'Adige denominato «Perez» lungo la S.P. n. 20 dell'Adige e del Tartaro, in comune di Zevio.

Data ora e luogo apertura offerte: 28 settembre 1998 ore 9 presso la sede dell'ente.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara. Termine ricezione offerte: ore 12 del 24 settembre 1998. Importo a base d'asta: L. 2.018.055.000. Tempo di esecuzione: giorni centosettanta. Finanziamento: emissione B.O.P. Iscrizione A.N.C.: cat. 19/c per l'importo minimo di L. 3 miliardi.

Il bando integrale indicante i requisiti, la documentazione e le modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati progettuali, possono essere consultati e ritirati in copia presso l'eliografia Saletti di via Fogge 6/a - 37121 Verona (tel. 045/8006849).

Il dirigente settore viabilità manutenzione:
ing. Riccardo Castegini

C-22441 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Bando di gara*

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345 - 279346 fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ex art. 21, legge n. 109/1994, per appaltare i lavori di allargamento della s.s. Fertilia Sassari. Importo a base di gara: L. 2.131.884.379, di cui L. 313.046.911 per lavori a misura, L. 1.818.837.468 per lavori a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione delle offerte come previsto dall'art. 21, comma 1-bis - ultimo capoverso, della legge n. 109/1994, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a 5.

Iscrizione: A.R.A. e/o A.N.C., per la specializzazione 6^a ed importo adeguato all'appalto.

Termine di esecuzione delle opere: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con mutuo del Banco di Sardegna.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/1991, facendo pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'Ufficio Contratti del comune, piazza del Comune 1, 07100 Sassari, entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) certificato d'iscrizione richiesto;
- 2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:
 - a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991 nonché dalla legge 646/1982 e successive modifiche;
 - b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 2.132 milioni;
 - c) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 213 milioni.

Ai sensi dell'art. 34 primo comma, della legge n. 109/1994 si descrivono appresso le categorie di lavoro ed i relativi importi previsti in progetto:

categoria prevalente: costruzioni e pavimentazioni stradali L. 1.509.558.994.

Altre categorie: lavori idraulici L. 322.145.791; opere in cemento armato L. 146.165.454; impianti esterni di illuminazione L. 141.024.740; segnaletica e sicurezza stradale L. 52.989.400.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'impresa dovrà essere corredata dalla polizza prevista dall'art. 30, primo comma, della legge n. 109/1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 5 novembre 1998.

Sassari, 14 agosto 1998

Il dirigente: dott. Tullio Serra.

C-22443 (A pagamento).

COMUNE DI BENEVENTO**Settore Finanze Servizio Provveditorato**

Via Annunziata - Pal. Mosti - tel. 0824/772290 - fax 772254

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione intende affidare il servizio di pulizia degli uffici comunali e dei vespasiani pubblici, mediante la procedura ristretta accelerata della licitazione privata, di cui all'art. 10 comma 8 del D.Lgs. n. 157/1995, adottando la metodologia di aggiudicazione stabilita dall'art. 23 comma 1 lettera A del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157. L'importo a base d'asta è di L. 1.140.000.000 oltre I.V.A. e la durata del servizio è di mesi trentasei. All'inizio del venticinquesimo mese il corrispettivo è soggetto a revisione del prezzo ai sensi dell'art. 44 comma 4 della legge finanziaria del 23 dicembre 1994 n. 724. Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 2 settembre 1998 domanda di partecipazione in carta semplice, indirizzata al comune di Benevento protocollo generale servizio provveditorato via Annunziata Palazzo Mosti 82100 Benevento. Per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno produrre le dichiarazioni e di documenti indicati nell'avviso integrale di gara che può essere richiesto al servizio provveditorato. Il bando integrale di gara è stato inviato in data 17 agosto 1998 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e in estratto in data 17 agosto 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; il medesimo è in visione presso il succitato servizio di questo ente, unicamente al capitolato di appalto.

Benevento, 17 agosto 1998

Il dirigente del settore finanze: dott. Bruno Testa.

C-22442 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Bari***Procedura ristretta*

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, c.a.p. 70100, telefono 529.31.11 - telefax 529.31.98.

2. Bando di gara procedura ristretta per servizio pulizia locali adibiti a mensa del Centro Polifunzionale P.S. di Bari. Importo complessivo quadriennale a base d'asta L. 1.699.200.000 (unmiliardo-seicentonovantannovemilioneiduecentomila), I.V.A. esclusa;

3. Luogo di esecuzione: locali adibiti a mensa del Centro Polifunzionale della Polizia di Stato di Bari;

4. a), b), c).

5. -.

6. Numero di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5.

7.: 8. Durata del contratto fino al 31 novembre 2002 con decorrenza presumibile 1° gennaio 1999, con facoltà del ricorso, per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 157/95.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

10.a) Ricorso a procedura accelerata per assicurare il servizio senza interruzioni.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata con ceralacca (recante l'indicazione dell'oggetto della gara) entro il 3 settembre 1998.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di impresa, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data del 3 settembre 1998.

12. Cauzione e garanzia: in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita cauzione pari all'1% dell'importo a base d'asta secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno dichiarare nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

Le ditte interessate dovranno, inoltre, produrre la seguente documentazione:

a) certificato, in bollo, rilasciato dalla Camera di Commercio con le modalità previste dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274, di iscrizione al registro delle imprese alla fascia di classificazione «C» fino a 700.000.000 di lire» o fascia superiore; ovvero dichiarazione, in bollo, resa nelle forme previste dalla legge n. 15/1968, attestante l'avvenuta presentazione, in data anteriore al 29 maggio 1998, dell'istanza di iscrizione ed il possesso di tutti i requisiti richiesti per l'iscrizione nella fascia «C» fino a 700.000.000 di lire» o fascia superiore, corredata, altresì, di idonea documentazione comprovante la presentazione della predetta istanza;

b) per le cooperative, certificato, in bollo, di iscrizione al Registro prefettizio attestante la capacità di partecipare ai Pubblici appalti;

c) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare.

14. Aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lett. a) D.Lgs. 157/95 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È previsto l'inserimento nel contratto della clausola della revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

15. La documentazione esibita dai partecipanti deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi dalla data del 3 settembre 1998. La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

16.; 17. Data di invio del bando per pubblicazione su G.U.C.E. e G.U.R.I.: 14 agosto 1998.

Bari, 14 agosto 1998

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pezzuto

C-22444 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto del servizio di conduzione, assistenza e contenimento dei consumi di combustibile degli impianti di riscaldamento comunali, (Delib. di G.C. n. 250 del 7 luglio 1997, esecutiva).

Ente appaltante: comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Funzionario responsabile: geom. Rosaria Nocco, «Attività impiantistiche termici» - tel. 0332/255.250 - telefax 0332/255.313.

Procedura di scelta del contraente: Pubblico incanto, con aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta contenente il prezzo più basso (art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/1995), determinato applicando il ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta.

Descrizione del servizio: conduzione assistenza e contenimento dei consumi degli impianti di riscaldamento comunali indicati negli allegati n. 1 e n. 2 al progetto esecutivo.

Importo a base d'asta: L.178.060.000 (I.V.A. esclusa).

Periodo contrattuale: dalla data di consegna degli impianti fino al 31 agosto 1999.

Indirizzo presso il quale è possibile reperire la documentazione: comune di Varese, Area X - Utilizzazione del territorio, «Attività impiantistiche termici» tel. 0332/255.250 - fax 0332/255.313.

Requisiti di partecipazione: indicati nel bando di gara integrale.

Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del 16 settembre 1998.

Operazioni di gara: 17 settembre 1998 a partire dalle ore 10.30.

Varese, 12 agosto 1998

Il dirigente tecnico Area X
arch. Andreoli Andreoni Franco

Il dirigente capo Area I
dott.ssa Emanuela Visentin

C-22445 (A pagamento).

COMUNE DI VEDELAGO

(Provincia di Treviso)

Codice fiscale e partita I.V.A. 00208680264

Bando di gara mediante licitazione privata - Procedura accelerata servizio calore degli edifici comunali periodo ottobre 1998 - settembre 2000.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 203 del 22 giugno 1998, relativamente alla gara d'appalto per il servizio di cui sopra, si comunica quanto segue:

1. Amministrazione appaltante: comune di Veduggio (Treviso) p.zza Martiri della Libertà n. 16; c.a.p. 31050, Veduggio (Treviso), Italia; tel. 0039/423/400822; telefax 0039/423/401242.

2. Descrizione del servizio: L'appalto ha per oggetto il servizio energia degli edifici comunali con le modalità descritte dall'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto (C.S.A.).

3. Il servizio si svolgerà presso gli edifici comunali elencati nell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto, tutti nel territorio comunale di Veduggio.

4. Riferimenti legislativi: l'appalto dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente ed in particolare modo in osservanza del D.P.R. n. 412 del 1992.

5. Non è possibile presentare offerte per una parte del servizio in questione. Tali offerte incomplete saranno escluse dalla gara.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non limitato.

7. L'appalto avrà la durata di 2 anni (due), a decorrere dal 1° ottobre 1998 e fino al 30 settembre 2000 prorogabile per un altro biennio previa deliberazione di Giunta comunale.

8.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: urgenza dettata dalla necessità di non interrompere il servizio;

b) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, come tutta la documentazione da allegare alle medesime, dovranno essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1 e dovranno pervenire a questo ente entro e non oltre il 4 settembre 1998.

9. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati alle ditte ammesse alla gara entro quindici giorni della data riportata al punto 8/b.

10. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo.

11. Le ditte interessate a partecipare alla gara, debbano presentare idonea domanda in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente dichiarazione in carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti: che la Ditta non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del 24 luglio 1992, n. 358; che il volume d'affari complessivo nel biennio precedente, per servizi energia analoghi non è inferiore a L. 520.000.000 (I.V.A. esclusa).

Tale dichiarazione dovrà essere comprovata allegando idonee attestazioni di Enti appaltanti pubblici e privati da cui risulti sia l'importo delle prestazioni che la regolare esecuzione dei servizi; l'indicazione del numero e della qualifica dei dipendenti assunti a tempo indeterminato addetti principalmente a tale servizio.

Tale numero non potrà essere inferiore a n. 5 persone annue nel biennio precedente e dovrà risultare dai versamenti dei contributi previdenziali annui, prodotti in copia; che la Ditta applicherà al proprio personale, sia esso dipendente che socio; in caso di cooperative, il Contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria per le aziende di categoria; l'elencazione degli strumenti, del materiale e/o delle apparecchiature tecniche di cui la ditta dispone per prestare il servizio energia, con particolare riferimento alla sicurezza del personale; che la ditta è iscritta all'A.N.C. per la categoria 5/a) per un importo di almeno L. 1.500.000.000; che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

La domanda, in carta legale, e la documentazione allegata dovranno essere inserite in una busta chiusa, sulla quale dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione a gara d'appalto per servizio energia».

12.a) Criteri per l'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta che presenti il prezzo più basso.

13. Importo presunto del servizio annuo: L. 260.000.000, imposte escluse.

14. Il presente Bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 11 agosto 1998; data di ricevimento 11 agosto 1998.

Vedelago, 11 agosto 1998

Il responsabile del Settore lavori pubblici:
Mirolo ing. Daniele.

C-22446 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, Strada provinciale, via Ponte Don Melillo - I 84084 Fisciano (Salerno), n. fax 089/966229 e 966230.

2. Licitazione privata, procedura ristretta e accelerata, per il noleggio di apparecchiature informatiche (n. 104 P.C.; n. 2 P.C. portatili e n. 77 stampanti), per le esigenze degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, e per l'affidamento dei relativi servizi. Importo complessivo dell'appalto L. 471.150.000 al netto dell'I.V.A. C.P.C. n. 84.

3. Luogo di esecuzione: Fisciano (Salerno).

4. Licitazione indetta ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 157/95.

5. L'appalto non è suddiviso in lotti.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi in conformità a quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, del D.Lgs. 157/95.

7. Non saranno ammesse varianti.

8. La durata del contratto è di anni tre.

9. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92, come richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

10.a) Si è fatto ricorso alla procedura accelerata per la necessità di procedere, quanto prima, alla sostituzione delle apparecchiature informatiche obsolete con altre tecnologicamente avanzate, omogenee tra loro, da collegare in rete, per le esigenze crescenti degli uffici amministrativi;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione: 14 settembre 1998, ore 13,30;

c) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Università degli studi di Salerno, Direzione amministrativa, - Ufficio protocollo - Strada provinciale via Ponte Don Melillo - I 84084 Fisciano (Salerno);

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro sessanta giorni dalla preselezione.

12. Cauzione definitiva pari al 3% dell'importo contrattuale.

13. Indicazioni riguardanti i prestatori di servizi e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni di carattere economico e tecnico.

Requisiti minimi: presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità (carta di identità o patente di guida) in corso di validità con la quale i legali rappresentanti delle imprese attestino sotto la propria responsabilità:

l'iscrizione, da almeno sei anni, nel registro della C.C.I.A.A., per le imprese residenti in Italia, e nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per quelle residenti all'estero;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. 358/92, come richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

Capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria;

presentazione di estratti di bilanci dell'impresa, relativi agli esercizi finanziari 1995-1996-1997;

dichiarazione resa nelle medesime forme di cui alla citata legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, contenente:

a) l'importo globale di forniture e servizi effettuati negli ultimi tre esercizi finanziari (1995-96-97) con l'indicazione del fatturato, non inferiore a L. 1.200.000.000 (unmiliardo duecentomilioni), relativo allo stesso triennio (nel caso di Rti l'importo va riferito alla somma di tutte le ditte partecipanti e in ogni caso, per ciascuna ditta, il fatturato relativo allo stesso periodo non dovrà essere inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni);

b) l'importo relativo ai servizi svolti, identici a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1995-96-97) con l'indicazione del fatturato, non inferiore a L. 188.000.000 (centottantottomilioni), relativo allo stesso triennio.

Capacità tecniche: presentazione dell'elenco dei principali servizi svolti negli ultimi tre anni (1995-1996-1997), con relativi importi, date e destinatari:

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti capo, direttamente o meno, all'impresa partecipante e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti, dei dirigenti e degli impiegati, relativo agli ultimi tre anni, comunque non inferiore al numero di 10 unità per anno (nel caso delle Rti tale numero va riferito alla somma di tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento temporaneo);

descrizione delle misure adottate per garantire la qualità ed, in particolare, di quelle dirette a garantire la qualità basata sulla certificazione EN 29000 - ISO 9001 (nel caso delle Rti tale garanzia deve essere fornita dall'impresa che di fatto noleggia le apparecchiature informatiche).

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 12, lettera b) del D.Lgs. 157/95, valutabile secondo i parametri di seguito elencati:

- valore tecnico dell'offerta - fino a trenta punti;
- prezzo complessivo della locazione hardware e software - fino a quaranta punti;
- assistenza tecnica - fino a quindici punti;
- manutenzione - fino a quindici punti.

Il punteggio totale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun parametro e potrà raggiungere un massimo di cento punti.

15. Altre indicazioni: qualunque informazione relativa al presente appalto potrà essere richiesta alla Ripartizione IV - Ufficio contratti dell'Ateneo (tel. 089/966230). Il plico contenente la richiesta di partecipazione deve riportare, a pena di esclusione, ben visibile la dicitura «Licitazione privata per l'appalto del noleggio di apparecchiature informatiche, per le esigenze degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, e per l'affidamento dei relativi servizi - Richiesta Invito» e potrà essere recapitato anche a mano.

16. Data di spedizione del Bando alla G.U.C.E.: 12 agosto 1998.

17. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 12 agosto 1998.

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-22447 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. 051/292.111 - Fax 554.335

Bando di gara

È indetto per il giorno di venerdì 25 settembre 1998 alle ore 9, un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte dei rispettivi assegnatari, in fabbricati di proprietà dello I.A.C.P., e da esso gestiti, siti in Comune di Bologna e suddiviso nei quattro seguenti lotti:

lotto 1° - zona «A/1» - lotti 1088/ZC-1089/Z, Quartieri S. Donato, Savena, S. Stefano e S. Vitale, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 a misura, I.V.A. esclusa;

lotto 2° - zona «A/2» - lotti 1090/R-1091/ZC-1092/Z, Quartieri S. Donato, Savena, S. Stefano e S. Vitale, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 a misura, I.V.A. esclusa;

lotto 3° - zona «B/1» - lotti 1093/ZC-1094/Z, Quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 a misura, I.V.A. esclusa;

lotto 4° - zona «B/2» - lotti 1095/ZC-1096/Z-1097/I, Quartieri Borgo Panigale, Navile, Porto, Reno e Saragozza, per un importo a base di gara di L. 1.500.000.000 a misura, I.V.A. esclusa.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Paolo Colina.

1. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria prevalente 2ª classe 5ª.

2. La durata dei lavori è di centottanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, rinnovabile di ulteriori centottanta giorni. Il tutto come più dettagliatamente specificato all'art. 10 dei capitolati speciali di appalto.

3. Modalità di gara e di aggiudicazione: le gare saranno esperite presso questo Istituto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 e dal decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 gennaio 1998. Per ciascun lotto, in caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Per ciascun lotto si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Ciascuna impresa potrà presentare offerta per uno o più lotti ma non potrà aggiudicarsi più di un lotto. L'impresa aggiudicataria di un lotto, pertanto, verrà esclusa dalla partecipazione alle gare per i lotti successivi.

4. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C.O. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Saranno ammesse alla gara: imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'imprese in base alla normativa vigente.

5. I pagamenti verranno effettuati sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese. Il tutto come più dettagliatamente specificato all'art. 12 dei capitolati speciali di appalto.

6. Finanziamenti: zona «A/1» - lotti 1088/ZC-1089/Z, fondi di cui alla legge 560/1993, I.A.C.P. e Comune di Bologna, rientri quota parte canoni esercizio 1998; zona «A/2» - lotti 1090/R-1091/ZC-1092/Z, fondi di cui alla legge 560/1993, I.A.C.P. e Comune di Bologna, rientri quota parte canoni esercizio 1998, economie accertate sui rientri G.S. legge 513/1977 esercizio 1996; zona «B/1» - lotti 1093/ZC-1094/ZS, fondi di cui alla legge 560/93, I.A.C.P. e Comune di Bologna seconda tranche, rientri quota parte canoni esercizio 1998; zona «B/2» - lotti 1095/ZC-1096/Z-1097/I, fondi di cui alla legge 560/1993, I.A.C.P. e Comune di Bologna seconda tranche, rientri quota parte canoni esercizio 1998, fondi I.A.C.P.

7. Le imprese che intendono acquistare i capitolati speciali di appalto, possono farlo presso la sede di questo Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, servizio tecnico, ufficio appalti e affidamenti, U.O. affidamento appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 10.800 I.V.A. inclusa, per ogni lotto, mentre per l'elenco prezzi unitari (valido per tutti i lotti) dovrà essere corrisposto il dovuto pari a L. 44.100 I.V.A. inclusa. Detto importo dovrà essere corrisposto:

a) a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19», (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432), piazza Azzarita n. 7/G;

b) mediante versamento presso la Cassa dell'Istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17.

Qualora l'impresa ne richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta (anche via fax) all'Istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al presente punto 7), comprensivo:

- dell'importo, del/dei capitolato/i richiesto/i;
- dell'importo dell'elenco prezzi unitari;
- oltre al rimborso di L. 17.000 per spese postali inerenti l'invio tramite lettera raccomandata espresso.

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

8. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di mercoledì 23 settembre 1998 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta (o le offerte) e quanto altro indicato al punto 9), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara ed i lotti per i quali viene presentata offerta.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi:

«al presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato;

«al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Il plico di cui al punto 8) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta (o le offerte) redatta/e su carta semplice nel cui testo dovrà riportarsi:

di aver preso visione del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., nonché di tutto quanto disposto circa il periodo di tempo concesso per l'ultimazione dei lavori e l'ammontare della multa;

di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta/e degli oneri derivanti dal piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto all'art. 18 della legge n. 55/1990, al comma VIII. Detta/e offerta/e dovrà/nno esprimere, in cifre ed in lettere, un unico ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Ogni offerta deve essere chiusa distintamente in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - indicante all'esterno il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto della gara ed il lotto cui l'offerta si riferisce - nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. tale/i busta/e sarà/nno quindi inclusa/e nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà anch'esso essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno, oltre all'indirizzo di questo istituto, anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente. oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia ne sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

B) Una dichiarazione su carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico incanto e di accettarle incondizionatamente;

di essersi recata sui posti dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione delle opere, di avere giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori;

il/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa medesima.

C) Certificato attestante la presa visione degli elenchi riportanti i dati identificativi degli immobili a cui si riferiscono i lavori in appalto e le ricevute informazioni riguardo il flusso delle esigenze manutentive verificate nei precedenti esercizi gestionali e riguardo i contenuti tecnici degli interventi, nonché la presa visione del capitolato speciale di appalto ed elenco prezzi unitari. Tale attestazione sarà rilasciata da un funzionario tecnico del servizio tecnico, ufficio attuazione degli interventi, U.O. edilizia, 3° piano della sede I.A.C.P., nelle persone del geom. Giorgio Mattioni (tel. 051/292.334) e/o del geom. Stefano Ferrari (tel. 051/292.336) previo appuntamento da concordarsi telefonicamente dalle ore 8 alle ore 9, dal lunedì al venerdì. Si precisa che, anche nel caso in cui l'impresa concorrente abbia acquistato il capitolato speciale e l'elenco prezzi, con le modalità previste al punto 7) che precede, il certificato di attestazione di cui alla presente lettera c) debitamente compilato e firmato dal funzionario dell'istituto deve, pena l'esclusione, essere presentato con la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara di che trattasi.

D) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP., di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, ovvero, in luogo del prescritto certificato, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da rendersi da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione: del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto; della persona che ricopre l'incarico di direttore tecnico, sotto la personale responsabilità del dichiarante. Nei casi in cui, relativamente all'impresa concorrente, siano intervenute le seguenti variazioni attuate ai sensi delle corrispondenti norme del Codice civile:

a) semplice variazione nella ragione sociale o nella denominazione sociale;

b) variazione nella rappresentanza legale;

c) trasformazione della forma giuridica per intervenuta variazione dell'atto costitutivo;

d) conferimento di azienda;

e) fusione per incorporazione;

e non sia ancora conclusa la procedura di ratifica delle variazioni stesse prevista dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 382 del 2 agosto 1985, essa sarà ammessa alla gara a condizione che produca, ol-

tre al certificato di iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori che indica la forma giuridica dell'impresa precedente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in copia autentica notarile:

delibera concernente la modifica dell'atto societario (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni), nonché di ragione o denominazione sociale;

atto di conferimento di azienda;

atto di fusione per incorporazione.

Nel caso in cui la variazione in corso di ratifica consista nella costituzione di una società commerciale da iscriverne al posto della ditta individuale, occorre che il rappresentante legale produca, oltre al certificato di iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori della ditta individuale, un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui quella era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale predetta dall'A.N.C. Nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria dell'appalto, essa sarà tenuta a produrre, entro quindici giorni dal suo rilascio, il certificato di iscrizione all'A.N.C., aggiornato con le intervenute variazioni o trasformazioni.

E) Certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

a) per le imprese individuali: attestante che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nell'ultimo quinquennio;

b) per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative) contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nell'ultimo quinquennio. In detto certificato dovrà inoltre risultare il possesso, da parte dell'impresa concorrente, dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) della stessa legge. In alternativa l'impresa concorrente è tenuta a presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, attestante che gli interventi sugli impianti di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) della citata legge verranno subappaltati ad imprese in possesso della relativa abilitazione, come precisato alla successiva lettera N). In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, l'abilitazione di cui all'art. 2 della legge n. 46/1990, relativamente agli interventi sugli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e) dovrà risultare essere posseduta dalle imprese consorziate o associate complessivamente considerate.

F) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito:

al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico se è persona diversa dal titolare, se si tratta di impresa individuale;

al direttore tecnico ed a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato alla lettera E) che precede, se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società.

G) Nel caso l'impresa concorrente aderisca a consorzi:

dichiarazione a firma del legale rappresentante, indicante il nominativo dei consorzi cui l'impresa aderisce. Si ricorda che è vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea di imprese o di un consorzio. L'impresa singola verrà perciò esclusa dalla gara nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio anch'essi partecipanti alla gara. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi partecipanti alla gara. Verranno perciò escluse dalla gara tutte le associazioni temporanee e tutti i consorzi di imprese di cui una medesima impresa

faccia parte. È inoltre vietata la partecipazione alla gara di imprese aventi in comune i legali rappresentanti o anche un solo legale rappresentante. Nel caso tale situazione venga accertata, le imprese interessate verranno escluse tutte dalla gara.

H) Certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L., concernenti l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale.

I) Certificati dell'amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (imposte dirette ed I.V.A.).

L) Attestazione di inesistenza dei casi previsti dalle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1° della Direttiva 93/37/C.E.E., del Consiglio, del 14 giugno 1993. Tale attestazione dovrà essere resa da un legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). È richiesta l'autenticazione della sottoscrizione.

M) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli del Debito Pubblico o garantiti dallo Stato Italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato Italiano;

2) con fideiussione bancaria, da presentarsi da un Istituto di credito all'uopo abilitato in base al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

3) con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al decreto ministeriale 15 giugno 1984 (*Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 1984 n. 167). Il documento comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio verrà restituito alle imprese non aggiudicatrici.

N) Dichiarazione, resa del legale rappresentante, indicante:

1) i lavori e le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo specificando che, per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota che intende subappaltare non supera il 30%;

2) da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, specificando che detti subappaltatori sono in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), nel caso il subappalto abbia ad oggetto detti interventi. Nel caso, per ciascuna categoria subappaltabile, venga indicato un solo soggetto, deve altresì essere presentato il certificato di iscrizione di tale soggetto all'A.N.C., per categoria e classifica corrispondente ai lavori oggetto del subappalto. La mancata presentazione della dichiarazione di cui alla presente lett. N), secondo le prescritte modalità, importa, secondo la legislazione vigente, impossibilità per l'impresa offerente di subappaltare o concedere in cottimo validamente. Nel caso peraltro l'impresa offerente non sia in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1 lett. a), b), c), d) ed e) e non presenti offerta in associazione con imprese in possesso di detta abilitazione, la mancata dichiarazione che detti interventi verranno subappaltati ad imprese abilitate comporta esclusione dalla gara (vedi lett. E).

O) Nel caso di offerta presentata da associazione temporanea di imprese: le imprese che concorrono alla gara in associazione temporanea, che deve essere già costituita al momento della presentazione dell'offerta, oltre ai documenti indicati nelle precedenti lettere D), E), F), G), H), I) ed L), che devono essere necessariamente presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti dovranno far pervenire una scrittura privata autenticata in bollo, o atto pubblico notarile, da cui risulti:

il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto.

N.B. - In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale, ciascuna impresa della costituita riunione, deve essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori, categoria prevalente 2ª per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori da appal-

tare. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte all'A.N.C., deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. In caso di associazione temporanea di tipo verticale, la capogruppo deve essere iscritta alla categoria 2ª per classifica non inferiore alla 4ª, mentre le imprese mandanti devono essere iscritte per categorie e classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte all'A.N.C., deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

In ognuno dei quattro lotti sono scorporabili le seguenti opere:

5.a) impianti termici, ventilazione e condizionamento: L. 171.000.000

5.b) impianti igienici, idrosanitari e gas L. 236.000.000;

5.c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 236.000.000.

Si veda, infine, quanto prescritto alla lettera E), ultimo comma.

P) Nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese: i certificati di cui alle lettere D), E), F), G), H), I) ed L), devono essere presentati per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta. Il consorzio oltre alla documentazione di cui alle lettere A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M) e N), dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio, con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto ed il connesso e conseguente mandato collettivo speciale con rappresentanza. La predetta deliberazione e il mandato collettivo speciale dovranno inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dei lavori, specificandosi che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione delle opere stesse, con riferimento sia alla disposizione del 2° comma dell'art. 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, il quale stabilisce che i consorzi d'impresе sono ammessi a partecipare alla gara di appalto alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese. Per quanto concerne il requisito dell'iscrizione all'A.N.C., delle imprese consorziate, si richiama quanto stabilito alla precedente lettera O).

Si veda, infine, quanto prescritto alla lettera E), ultimo comma.

10. Dichiarazioni sostitutive, copie autentiche e allegazione dei documenti: in luogo dei certificati di cui alle precedenti lettere D), E), F), H) ed I), i concorrenti possono presentare dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968. Non è richiesta l'autenticazione delle sottoscrizioni. È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei predetti certificati, le rispettive copie autentiche nei modi di legge. Nel caso l'impresa presenti offerta per più lotti, i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta, ad eccezione di quello di cui alla lettera C), che dovrà essere presentato per ciascuno dei lotti per cui viene presentata offerta.

11. Esclusione dalla gara: non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro i termini stabiliti dalle presenti norme o che risulti pervenuto non a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia o recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare e sul quale non sia indicato l'oggetto della gara cui l'impresa intende partecipare ed il nominativo dell'impresa mittente. Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al punto 9), che precede ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme.

12. Aggiudicazione delle opere: l'aggiudicazione delle opere sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte del Consiglio di amministrazione, della gara stessa e sempreché prima della stipulazione del contratto di appalto:

venga acquisita dall'Istituto la certificazione prevista dalla normativa antimafia (decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490). L'impresa aggiudicataria si obbliga, pertanto, a fornire la relativa documentazione anagrafica ogni qualvolta l'Istituto ne faccia richiesta;

venga costituita cauzione definitiva, infruttifera per l'impresa, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, con le modalità specificate alla lettera M) del precedente punto 9). Si avverte che in caso di ribasso superiore al 25% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso (art. 30, comma 2° della legge 109/1994 e successive modificazioni).

ed integrazioni). La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e la acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questo Istituto che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

13. Consegna dei lavori: l'esecuzione delle opere avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto di appalto, in esito a consegna, risultante da apposito verbale. È in facoltà dell'Istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, e dell'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895 n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa aggiudicataria non si presenti a ricevere la consegna dei lavori, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

14. Stipulazione contratto: ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dei lavori non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza giustificato motivo.

15. Esclusione della competenza arbitrale: l'Istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale, salvo quanto disposto dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Subappalti e cottimi: in materia di subappalto o cottimo troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

18. L'impresa aggiudicataria, entro venti giorni dalla stipula del contratto e comunque dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'istituto, verserà l'importo delle spese contrattuali, di bollo, registrazioni e varie.

19. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Colina

C-22449 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI

Bando di gara mediante licitazione privata di pubbliche forniture

Ente appaltante: Provincia di Brindisi - via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi - tel. 0831-2211 - fax 0831-221248.

Indirizzo Internet: <http://www.provincia.brindisi.it>.

Oggetto: Fornitura e posa in opera di unità illuminanti fotovoltaiche per pubblica illuminazione su strade provinciali, con manutenzione ordinaria e straordinaria per 5 (cinque) anni.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Importo della fornitura a base d'asta: L. 9.286.200.000 I.V.A. esclusa.

Si rende noto che questa Provincia, in esecuzione alla deliberazione di G.P. n. 505 del 7 agosto 1998, deve procedere all'appalto di pubblica fornitura e posa in opera, mediante licitazione privata, di unità illuminanti fotovoltaiche per pubblica illuminazione su strade provinciali, con successiva manutenzione ordinaria e straordinaria per un periodo di 5 (cinque) anni dalla consegna.

Si fa ricorso alla procedura accelerata per la necessità di eseguire o comunque avviare l'installazione delle forniture di cui trattasi prima dell'inizio della stagione invernale. La consegna e posa in opera dovrà essere effettuata nei luoghi stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto ed indicati negli elaborati grafici di progetto.

La fornitura consiste in n. 2310 unità illuminanti costituite da dado di fondazione in cls, palo in acciaio zincato a caldo, pannello fotovoltaico da 140W e 24V, n. 2 batterie da 12V di 105 Ah, organo illuminante con schermo in policarbonato, lampada a basso consumo e bassa pressione da 26W equivalente a 250W convenzionali, tutto completo di ogni accessorio ed onere per dare la fornitura funzionante e collaudabile; la fornitura è da intendersi unica, e, pertanto, l'offerta non è scorporabile.

È ammesso il subappalto, nei modi e forme di legge, esclusivamente per la fornitura e posa in opera dei pali; non vi sono deroghe alle norme tecniche del settore.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la produzione e fornitura di pannelli fotovoltaici ed accessori per l'utilizzo di fonti alternative di energia.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. è sostituita con le attestazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92.

La fornitura e posa in opera dovrà essere effettuata entro 150 giorni dal verbale di consegna.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto di cui trattasi, dovranno indirizzare apposita istanza in bollo, esclusivamente in lingua italiana, alla Segreteria Generale della Provincia di Brindisi, via De Leo n. 3 - 72100 Brindisi, entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte, entro 45 giorni dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione, alle Ditte le cui istanze, a seguito di prequalificazione, saranno dichiarate conformi al bando.

Le ditte che intendono partecipare dovranno dimostrare:

1) essere iscritte alla C.C.I.A.A. per la produzione e fornitura di pannelli fotovoltaici ed accessori per l'utilizzo di fonti alternative di energia. Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. è sostituita con attestazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

2) di possedere capacità economiche e finanziarie dimostrabili mediante l'esibizione di idonee dichiarazioni bancarie con riferimento minimo all'importo dell'appalto;

3) possedere capacità tecniche mediante la presentazione:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Tale elemento non dovrà essere fornito dalle Ditte le quali, dal certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale di competenza territoriale, risultano essersi costituite nell'ultimo triennio;

b) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) elenco con indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli in carichi di controllo di qualità;

d) descrizione e fotografie dei beni oggetti della fornitura, al fine della valutazione delle caratteristiche estetiche funzionali;

e) certificati degli Organi competenti, attestanti la conformità dei beni oggetto della fornitura alle norme vigenti.

4) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11, comma primo del decreto legislativo 358/92. La dichiarazione dovrà essere resa conformemente a quanto previsto dai commi 2 e 3 del medesimo articolo. La fornitura sarà aggiudicata sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati in ordine decrescente d'importanza a loro attribuita:

1. Costo unitario della fornitura ed installazione Prezzo: fino ad un massimo di 30 punti;

2. Rendimento illuminotecnico: fino ad un massimo di 15 punti a disposizione della apposita Commissione che attribuirà il punteggio secondo la propria valutazione tenendo in considerazione ogni riflesso di funzionalità rispetto alla superficie da illuminare;

3. Assistenza Tecnica garantita per tutto il periodo di manutenzione ordinaria: fino ad un massimo di punti 15 secondo la valutazione dell'apposita Commissione sulla base del grado e della qualità di assistenza tecnica che la Ditta propone, nonché della localizzazione della sede operativa della Ditta partecipante ovvero del tipo di servizio logistico che la Ditta si obbliga ad impiantare sul territorio;

4. Modalità del servizio fornito successivamente alla vendita: fino ad un massimo di punti 15 secondo la valutazione dell'apposita Commissione sulla base della metodologia di fornitura e posa in opera che la Ditta intenderà proporre;

5. Termine di espletamento dell'attività appaltata: fino ad un massimo di punti 10 nella misura di punti 0,25 per ogni giorno di anticipo rispetto al termine di ultimazione previsto dall'art. 20;

6. Costo di gestione in dieci anni: fino ad un massimo di 10 punti secondo la valutazione dell'apposita Commissione, sulla base della documentazione tecnica fornita dalla ditta concorrente;

7. Caratteristiche estetiche funzionali: fino ad un massimo di punti 5 secondo la valutazione dell'apposita Commissione, sulla base della documentazione tecnica fornita dalla ditta concorrente.

La gara sarà valida anche in presenza di un'unica offerta. L'intervento è finanziato con le somme di cui all'art. 12 della Convenzione stipulata tra il Comune di Brindisi, la Provincia di Brindisi e l'E.N.E.L. S.p.a., ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988.

Il presente bando è stato spedito a mezzo fax per la pubblicazione in data 11 agosto 1998.

Il presente bando è stato ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 11 agosto 1998.

Il testo integrale del presente bando e del Capitolato Speciale d'Appalto, è disponibile sul sito Internet della Provincia di Brindisi <http://www.provincia.brindisi.it>

Il dirigente dei servizi tecnici:
dott. ing. Pasquale Fischetto

C-22450 (A pagamento).

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE (R.A.V.A.)

Località Chef-Lieu n. 11

Tel. 0165/269811 - Fax 0165/269836

Avviso di procedura aperta - Area sportiva, variante a campo di allenamento, inserimento campi tennis e servizi

Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi della legge regionale 12/96, art. 25 comma 1, lettera a) e comma 2.

Non sono ammesse offerte in aumento. Esclusione automatica offerte anomale. Importo a base di gara L. 1.184.500.000; Categoria prevalente: 1 - Classifica richiesta 5 - (1.500.000.000). Opere scorporabili elencate nel bando integrale.

Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 settembre 1998 nella sede del Comune.

Il bando di gara è pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune, nessun documento verrà inviato via fax o per posta.

Copie del bando e delle norme di partecipazione possono essere richieste a spese dell'Impresa, presso l'eliografia Helio Più - Regione Borgnalle, n. 3/C - 11100 Aosta - telef. 0165/231539.

Saint Christophe, 14 agosto 1998

Il segretario comunale: Henchoz dott. Raimondo.

C-22451 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 67294360, 67294483 (fax 67294321, 69797400).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con le modalità di cui agli articoli 69; 73, lett. c); 76; 77 e 89 lett. b) del regio decreto n. 827/24 nonché all'art. 23, primo comma, lett. a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara, in relazione all'elevato costo del servizio e alla necessità di approvare il contratto entro il 31 dicembre 1998.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizi.

5. Luogo di esecuzione: Roma e Provincia.

6. Natura dei servizi da fornire: servizi di pulizia presso gli organismi della Polizia di Stato di Roma e Provincia.

7. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi: il servizio è diviso nei seguenti lotti:

primo lotto: Questura di Roma e reparti della Polizia di Stato dipendenti di Roma e Provincia: L. 590.500.000 mensili, I.V.A. esclusa;

secondo lotto: organismi della Polizia di Stato vari di Roma e Provincia e reparti dipendenti: L. 440.500.000 mensili, I.V.A. esclusa;

terzo lotto: organismi della Polizia di Stato vari di Roma: L. 219.000.000 mensili, I.V.A. esclusa.

8. Durata della prestazione: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002. L'amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni, «potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

9. Valore presunto delle prestazioni riferito al quadriennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002:

primo lotto: L. 28.344.000.000 I.V.A. esclusa;

secondo lotto: L. 21.144.000.000 I.V.A. esclusa;

terzo lotto: L. 10.512.000.000 I.V.A. esclusa.

I contratti prevederanno la revisione periodica del prezzo di aggiudicazione offerto, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il periodo più lungo eventualmente indicato nella istanza della parte interessata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Numero dei prestatori del servizio da invitare: l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 157/95, limitando l'invito ad un numero massimo di venti imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 15 (quindici)* dalla data indicata al punto 22, separatamente per ciascun lotto cui si intende partecipare.

13. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

14. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana, (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

15. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 12.

16. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

17. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione: (in caso di A.T.I. o consorzi i sottoindicati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorzata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa):

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato, nonché con l'annotazione di cui alla legge n. 82/94 ed al regolamento di attuazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

documentazione indicata all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c) d), e) f); nonché all'art. 13, primo comma, lett. a) e lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, con esclusione delle referenze bancarie che, in originale, dovranno attestare affidamenti per un minimo di L. 1.200.000.000.

Si precisa che il fatturato di cui all'art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 non dovrà risultare, per ciascuno degli ultimi due o tre anni, inferiore a L. 3.500.000.000 per il primo lotto, L. 2.500.000.000 per il secondo lotto, e L. 1.500.000.000 per il terzo lotto:

documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lett. a), d), g) del decreto legislativo n. 157/95, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/68;

documentazione di cui all'art. 14, quarto comma del decreto legislativo n. 157/95 (certificato EN ISO 9002);

dichiarazioni INPS e INAIL circa la regolarità contributiva ovvero autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, nonché copia autentica dei DM/10 INPS riferiti ai tre mesi precedenti la data del bando da cui risulti un organico medio mensile di n. 100 dipendenti per chi partecipi ad un solo lotto e n. 250 per chi partecipi a più lotti;

dimostrazione, mediante la presentazione di copia autentica dei bilanci, delle dichiarazioni I.V.A. o di originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio, di aver realizzato nell'ultimo triennio, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume di netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 3.500.000.000 per il primo lotto, L. 2.500.000.000 per il secondo lotto e L. 1.500.000.000 per il terzo lotto;

dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente costituito da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di fine rapporto non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% dei detti costi ove svolga esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

attestazione della Direzione Provinciale del Lavoro che l'impresa è iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate ad esercitare l'attività di pulimento e che non esistono situazioni di inadempienza denunciate e/o accertate nel pagamento delle retribuzioni nonché dei relativi contributi al personale dipendente in relazione a quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

L'impresa aggiudicataria dovrà, comunque, sostituire con certificazione originale la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

18. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autentica per ciascun lotto per cui l'impresa richiede di partecipare.

19. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

20. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

21. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

22. Data di spedizione del bando: 17 agosto 1998.

p. Il prefetto: Monaco.

C-22452 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Roma

1. Amministrazione aggiudicatrice: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 67294360, 67294483 (fax 67294321, 69797400).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con le modalità di cui agli articoli 69; 73, lett. c); 76; 77 e 89 lett. b) del regio decreto n. 827/24 nonché all'art. 23, primo comma, lett. a), subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia delle offerte secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

3. Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: tempi occorrenti all'espletamento delle procedure di gara, in relazione all'elevato costo del servizio e alla necessità di approvare il contratto entro il 31 dicembre 1998.

4. Forma dell'appalto: prestazione di servizi.

5. Luogo di esecuzione: Roma e Provincia.

6. Natura dei servizi da fornire: servizi di pulizia presso gli organismi Carabinieri di Roma e Provincia.

7. Possibilità di presentare offerte per tutti i servizi: il servizio è diviso nei seguenti lotti:

primo lotto: Comando Gruppo Carabinieri Roma e reparti dipendenti: L. 187.900.000 mensili, I.V.A. esclusa;

secondo lotto: Comando Gruppo Carabinieri Bracciano e reparti dipendenti: L. 93.965.000 mensili, I.V.A. esclusa;

terzo lotto: Comando Gruppo Carabinieri Frascati e reparti dipendenti: L. 170.850.000 mensili, I.V.A. esclusa;

quarto lotto: L. Organismi Carabinieri vari di Roma e Provincia: L. 401.450.000 mensili, I.V.A. esclusa.

8. Durata della prestazione: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2002. L'amministrazione, in presenza delle necessarie condizioni, «potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, secondo comma, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare l'appalto al medesimo contraente per il successivo quadriennio.

9. Valore presunto delle prestazioni riferito al quadriennio 1° gennaio 1999/31 dicembre 2002:

primo lotto: L. 9.019.200.000 I.V.A. esclusa;

secondo lotto: L. 4.510.320.000 I.V.A. esclusa;

terzo lotto: L. 8.200.800.000 I.V.A. esclusa;

quarto lotto: L. 19.269.600.000, I.V.A. esclusa.

I contratti prevederanno la revisione periodica del prezzo di aggiudicazione offerto, nella percentuale eccedente il 2% per ciascuno anno o per il periodo più lungo eventualmente indicato nella istanza della parte interessata.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Numero dei prestatori del servizio da invitare: l'amministrazione si avvarrà di quanto previsto dall'art. 22, secondo comma del decreto legislativo n. 157/95, limitando l'invito ad un numero massimo di venti imprese operanti nel settore, sulla base delle maggiori capacità economico-finanziarie dei richiedenti ammessi.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *giorni 15 (quindici)* dalla data indicata al punto 22, separatamente per ciascun lotto cui si intende partecipare.

13. Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Prefettura di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

14. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana, (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

15. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 12.

16. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicati nella lettera d'invito.

17. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, a pena di esclusione: (in caso di A.T.I. o consorzi i sottoindicati requisiti richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo o da una consorzziata nella misura del 60% e dalle altre imprese per il residuo 40% e, comunque, non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa):

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione della specifica abilitazione allo svolgimento dell'attività relativa al servizio appaltato, nonché con l'annotazione di cui alla legge n. 82/94 ed al regolamento di attuazione di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

documentazione indicata all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c) d), e) f); nonché all'art. 13, primo comma, lett. a) e lett. c) del decreto legislativo n. 358/92, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, con esclusione delle referenze bancarie che, in originale, dovranno attestare affidamenti per un minimo di L. 1.200.000.000.

Si precisa che il fatturato di cui all'art. 13, primo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 non dovrà risultare, per ciascuno degli ultimi due o tre anni, inferiore a L. 1.500.000.000 per il primo lotto, L. 800.000.000 per il secondo lotto, e L. 1.000.000.000 per il terzo lotto e L. 2.500.000.000 per il quarto lotto;

documentazione di cui all'art. 14, primo comma, lett. a), d), g) del decreto legislativo n. 157/95, ovvero autocertificazione resa nella forma di cui all'art. 4 della legge n. 15/68;

documentazione di cui all'art. 14, quarto comma del decreto legislativo n. 157/95 (certificato EN ISO 9002);

dichiarazioni INPS e INAIL circa la regolarità contributiva ovvero autocertificazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/68, nonché copia autentica dei DM/10 INPS riferiti ai tre mesi precedenti la data del bando da cui risulti un organico medio mensile di n. 100 dipendenti per chi partecipi ad un solo lotto e n. 250 per chi partecipi a più lotti;

dimostrazione, mediante la presentazione di copia autentica dei bilanci, delle dichiarazioni I.V.A. o di originali di dichiarazioni rilasciate dai fruitori del servizio, di aver realizzato nell'ultimo triennio, o in un minor periodo di attività non inferiore a due anni, un volume di netto di I.V.A., per un valore medio annuo di almeno L. 1.500.000.000 per il primo lotto, L. 800.000.000 per il secondo lotto, L. 1.000.000.000 per il terzo lotto e L. 2.500.000.000 per il quarto lotto;

dimostrazione di aver sopportato per ciascuno dei due o tre anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente costituito da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di fine rapporto non inferiore al 40% dei costi totali ovvero al 60% dei detti costi ove svolta esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

attestazione della Direzione Provinciale del Lavoro che l'impresa è iscritta nell'elenco delle imprese autorizzate ad esercitare l'attività di pulimento e che non esistono situazioni di inadempimento denunciate e/o accertate nel pagamento delle retribuzioni nonché dei relativi contributi al personale dipendente in relazione a quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

L'impresa aggiudicataria dovrà, comunque, sostituire con certificazione originale la documentazione per la quale è stata indicata la possibilità di autocertificazione ai sensi di legge.

18. La documentazione richiesta dovrà essere inviata in originale o copia autentica per ciascun lotto per cui l'impresa richiede di partecipare.

19. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno indicati nella lettera d'invito.

20. Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

21. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

22. Data di spedizione del bando: 17 agosto 1998.

p. Il prefetto: Monaco.

C-22453 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI Soprintendenza Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Sassari e Nuoro

Bando di gara pubblica per l'appalto dei lavori per la manutenzione architettonica e per l'adeguamento funzionale dell'ex Collegio Gesuitico «Canopleno» di Sassari, destinato ad ospitare la Pinacoteca della città.

L'intervento è finanziato del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della legge n. 662/1996, art. 3, comma 83, capitolo di spesa 8005, ai sensi del decreto ministeriale 27 gennaio 1998, e del decreto del direttore generale dell'Ufficio Centrale Beni AAAS del 18 marzo 1998.

Il soggetto appaltante è la Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici Artistici e Storici di Sassari e Nuoro, via Monte Grappa n. 24, Sassari, tel. 079/2112924, fax 079/2112925.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso, con esclusione delle offerte anomale (decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 18 dicembre 1997); l'importo complessivo di appalto, al netto dell'I.V.A., è di L. 3.582.284.624, di cui per opere a misura L. 3.484.954.624, per opere a corpo L. 97.330.000. Le opere murarie di manutenzione e restauro assommano a L. 2.123.465.194, e gli impianti a L. 1.458.819.430. Il 3% di tali importi non sarà soggetto a ribasso (legge n. 494/1996).

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori oppure all'Albo regionale appaltatori della regione Sardegna, nelle corrispondenti categorie e classi d'importo. Le categorie di lavorazioni previste (legge n. 109/1994, art. 34) sono le seguenti: categoria prevalente 3A, opere di re-

stauro murario e architettonico L. 2.123.465.194; ulteriori categorie: impianto di riscaldamento (5A) L. 453.210.330; impianto antincendio (5B) L. 154.110.000; impianti elettrici (5C) L. 430.139.100; impianti ascensore (5D) L. 185.000.000; impianti antintrusione (5E) L. 236.360.000.

Può prendere parte alla gara l'impresa singola, o il raggruppamento di imprese, che abbia uno dei seguenti requisiti: l'iscrizione alla categoria prevalente (3A) per classe d'importo non inferiore all'importo lavori; l'iscrizione alle diverse categorie per classi d'importo rispettivamente non inferiori ai diversi importi. Riguardo ai requisiti di iscrizione nell'Albo regionale degli appaltatori e/o Albo nazionale costruttori di opere pubbliche, per le imprese riunite, si applicano le disposizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'intervento è articolato in tre stralci annuali (1998-1999-2000) aventi importo rispettivamente (al lordo dell'I.V.A., degli imprevisti e delle spese tecniche) di L. 2.158.000.000, L. 1.056.000.000, L. 1.536.000.000. È assicurato solamente il finanziamento del primo lotto. Il finanziamento dei successivi lotti è subordinato al rispetto rigoroso dei termini di ultimazione del primo lotto, ed alla disponibilità dei fondi. Pertanto l'obbligazione giuridica che l'amministrazione assumerà con l'aggiudicazione, e con la successiva stipula contrattuale, è limitata all'esecuzione del primo lotto, per quanto concerne la copertura finanziaria, mentre lo sarà per i successivi solo dopo il relativo accantonamento ministeriale di bilancio. Sarà cura dell'amministrazione notificare all'impresa l'eventuale finanziamento, per stipulare i relativi atti successivi.

Il tempo assegnato per l'esecuzione dell'appalto è complessivamente di mesi ventuno, per ciascuno stralcio di mesi sette, decorrenti dalle date di consegna. I lavori dovranno comunque concludersi entro il 30 giugno 2000.

L'aggiudicatario dovrà costituire una cauzione definitiva secondo quanto disposto dall'art. 30 della legge n. 109/1994.

Il contratto sarà stipulato dalla citata Soprintendenza e i pagamenti comunque dovuti all'appaltatore saranno liquidati dalla Soprintendenza stessa solamente dopo che il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali avrà accreditato le corrispondenti somme. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/1994 non sarà ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

Le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, e non iscritte all'A.N.C. o all'A.R.A., sono tenute a presentare le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

La gara si svolgerà pubblicamente nella sede della Soprintendenza il giorno 22 settembre 1998, alle ore 11, con apertura delle buste da parte di una apposita Commissione interna.

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà far pervenire per posta, a mezzo raccomandata o posta celere, o a mano presso l'Ufficio protocollo di questo ufficio, un plico controfirmato sui lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), indirizzato a questa Soprintendenza, via Monte Grappa n. 24, Sassari, non più tardi delle ore 12 del giorno 21 settembre 1998 la documentazione di seguito indicata:

1) dichiarazione di offerta di ribasso datata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, contenente l'indicazione in cifre ed in lettere, del percentuale ribasso offerto, nonché dell'oggetto dei lavori con il relativo importo. In detto documento dovrà risultare anche la dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta medesima, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, ai sensi dell'art. 24, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/1991, nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 494/1996.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata sui lembi di chiusura dal soggetto che ha espresso l'offerta medesima. In tale busta non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta dovrà essere chiusa nel plico sopraindicato, nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Nella busta contenente l'offerta dovrà indicarsi l'oggetto completo della gara e l'impresa offerente. Sul plico contenente la busta dell'offerta ed il relativo corredo documentale dovrà indicarsi il nome e l'esatto indirizzo dell'impresa offerente, l'indirizzo completo di questa Soprintendenza, e dovrà apporsi chiaramente la scritta: «Gara restauro Canopleno Sassari (15 settembre 1998, ore 11);

2) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa a favore della scrivente amministrazione, o assegno circolare ad essa intestato;

3) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente i dati completi del soggetto offerente, i suoi requisiti tecnici e finanziari (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), la capacità e disponibilità ad eseguire i lavori, e tutte le altre notizie previste dalle norme.

L'apposito modello per la suddetta dichiarazione è stato predisposto da questa amministrazione, e deve essere ritirato oppure ottenuto via fax, facendone richiesta al tel. 079/2112924.

In caso di partecipazione all'appalto di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, l'impresa qualificata capogruppo, nonché ciascuna impresa facente parte della riunione, dovranno presentare la detta dichiarazione. Inoltre l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea d'impresе e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre imprese riunite alla capogruppo;

b) la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima.

La scrittura privata e la relativa procura, possono risultare da un unico atto notarile;

4) (eventuale) dichiarazione datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, recante l'indicazione dei lavori che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto della legge, nonché i nominativi (ragione sociale e sede) dei subappaltatori, da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori. In caso di mancata dichiarazione, non sarà ammesso subappaltare alcun lavoro.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al n. 4 del comma primo dell'art. 34 della legge n. 109/1994, (certificato di iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A., per categorie e classifiche d'importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ove sufficiente secondo la legislazione vigente).

Per visitare l'interno del fabbricato occorre prenotare la visita rivolgendosi a questo ufficio. Gli elaborati progettuali e la relativa perizia di spesa, il capitolato speciale d'appalto, e le previste clausole contrattuali, potranno essere presi in visione presso questo ufficio, a partire dal 27 agosto p.v., dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, e potranno essere acquisiti in copia, a spese degli interessati.

Il soprintendente: Paolo Scarpellini.

C-22454 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara (Procedura aperta - Asta pubblica)
(non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione)

1. Ente appaltante: Prefettura di Reggio Calabria, piazza Italia - c.a.p. 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/380111, fax 0965/24866.

2. Oggetto dell'appalto, categoria 6: lavori di costruzione del viadotto sul Torrente S. Agata e della strada di collegamento con Cardeto Sud. Prezzo a base d'asta L. 9.559.783.568, I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: territorio comune di Cardeto, provincia di Reggio Calabria.

4. Termine di esecuzione: settecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. La forma del contratto sarà «pubblica amministrativa».

5. Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno prendere visione e richiedere copia del progetto e relativi allegati presso la Prefettura di Reggio Calabria, piazza Italia, i giorni lunedì, mercoledì e venerdì. Eventuali copie degli elaborati dovranno essere fatte, previa autorizzazione, a cura e spese del concorrente.

6. Termine per la presentazione dell'offerta e giorno di gara: 26 settembre 1998 entro le ore 14, indirizzo di cui al punto 1. La seduta di gara si terrà in data 28 settembre 1998 con inizio alle ore 11,30.

7. Lingua nella quale dovrà essere redatta l'offerta e la documentazione: italiana.

8. Forma giuridica dei soggetti ammessi: oltre alle imprese singole, potranno partecipare i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994. È vietato ai concorrenti partecipare a più di un'associazione temporanea di imprese o consorzio (configurato ai sensi degli articoli 10, 11 e 12 della legge n. 109/1994) ovvero in forma individuale, qualora sia stata già presentata altra offerta. Le imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. partecipano alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Condizioni per la partecipazione a pena di esclusione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine di cui al punto 6., gli atti e i documenti di seguito elencati, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente, dovrà essere riportata la dicitura di cui al punto 2.:

a) la busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura di cui al punto 2. con l'indicazione «offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente. L'offerta, redatta in bollo, dovrà essere formulata facendo riferimento a quanto indicato nel punto 12);

b) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese in associazione temporanea o consorzio, in conformità delle disposizioni di cui all'art. 1 del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063. Nella predetta dichiarazione dovrà specificarsi che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, redatti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 a cura del committente, e per i quali è stato previsto l'onere di L. 332.055.250 incluso nel prezzo a base d'asta. Per quanto attiene l'ipotesi di subappalto, qualora il concorrente vorrà farvi ricorso, dovrà redigersi dichiarazione di cui all'art. 34, comma primo della legge n. 109/1994;

c) cauzione provvisoria di L. 191.195.671, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, pari al due per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria, ovvero la polizza fidejussoria, dovrà contenere tra l'altro, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. L'atto di deposito cauzionale secondo le modalità di cui sopra deve contenere la firma del rappresentante dell'ente garante apposta sul documento alla presenza di un'autorità competente ad accertare la validità della rappresentanza e l'autenticità della firma stessa. È data la facoltà di cumulare gli importi delle singole cauzioni afferenti una stessa tomata di gara previa identificazione, in polizza, dei lavori cui si riferisce;

d) certificato d'iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C., con l'indicazione dei direttori tecnici, per importo di L. 9.000.000.000 e specializzazioni richieste, ovvero, dichiarazione sostitutiva autenticata in bollo di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 di possesso della iscrizione richiesta. Nel caso in cui la validità dell'iscrizione fosse interrotta per revisione dei termini quinquennale, unitamente al certificato o alla dichiarazione sostitutiva, dovrà essere esibita, in copia autentica, la ricevuta di presentazione della pratica di revisione alla sezione A.N.C. competente per territorio. Le imprese di Stati dell'U.E. devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) dichiarazione del possesso, da approvare successivamente e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente il presente bando, di un volume d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta del concorrente, determinato ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172 pari ad almeno L. 9.559.783.568, nonché dei costi del personale dipendente che non dovranno essere inferiori a L. 955.978.568;

f) iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese ovvero, per le imprese di altri Stati U.E., ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva CEE 93/37-CEE, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, con l'indicazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato per il quinquennio antecedente. Dagli stessi certificati dovranno risultare i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

g) dichiarazione relativa all'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la loro proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi in relazione alla caratteristica dei lavori da realizzare;

h) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito, in busta chiusa e recanti data successiva a quella di pubblicazione del presente bando;

i) atto costitutivo vigente per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, da prodursi in copia conforme. In caso di ATI o consorzi di imprese la documentazione e/o le dichiarazioni di cui alle voci b), d), e), f), g), h), i), l) e n) dovranno essere prodotte da ciascuna impresa raggruppata. I requisiti di cui alla voce e) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto;

l) certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale del Ministero del Lavoro, da prodursi a cura delle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi;

m) dichiarazione di presa visione dello stato dei luoghi da rendersi esclusivamente sul modello che sarà rilasciato su richiesta dall'ente appaltante;

n) certificato del casellario giudiziale, riferito a tutti gli amministratori, ai rappresentanti legali e direttori tecnici dell'impresa concorrente;

o) dichiarazione di aver preso visione degli elaborati progettuali e relativi allegati, nonché del capitolato speciale d'appalto e di accettarne incondizionatamente le prescrizioni tecniche e giuridiche. Nella stessa dichiarazione dovrà attestarsi che l'offerta è stata redatta tenendo conto di tutte le prescrizioni progettuali.

10. Modalità di finanziamento dell'opera e di pagamento: ordinanza del Dipartimento della Protezione civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2500 del 27 gennaio 1997. Il pagamento dei lavori avverrà trimestralmente, a presentazione della documentazione probatoria.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

12. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, art. 8 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, non sono ammesse offerte in aumento. I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale mediante le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Tale ultima procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione definitiva resterà comunque subordinata all'accertamento dei requisiti antimafia secondo la normativa vigente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Altre informazioni: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma quarto della legge n. 109/1994. L'eventuale ricorso al subappalto, che dovrà essere specificato dal concorrente in sede di offerta, sin dalla presentazione dell'offerta medesima sarà regolamentato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Il limite subappaltabile è del 30%. L'appaltatore dovrà, in seguito, trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative alle somme corrisposte al subappaltatore. Le offerte non vincolano l'ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di esclusiva competenza, senza che ciò determini alcun rimborso per le imprese concorrenti. Le autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (art. 23, primo, secondo e quarto comma del decreto legislativo n. 626/1994) sono: Ministero del Lavoro e Uffici periferici, INPS, INAIL, Aziende Sanitarie Locali.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il responsabile del procedimento è il dott. Attilio Battaglia, dirigente III Settore della Prefettura di Reggio Calabria, che sarà coadiuvato e/o sostituito in caso di assenza o impedimento dal dott. Felice Iracà funzionario del predetto ufficio. Gli stessi si avvarranno per quanto rileva l'aspetto tecnico-amministrativo della collaborazione del geom. Vincenzo Mallamo e del geom. Luigi Briganti, funzionari del comune di Cardeto.

14. Alle ditte partecipanti escluse verrà data formale comunicazione.

15. Il presente bando è pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, all'albo della stazione appaltante e del comune sul cui territorio ricade l'opera pubblica oggetto dell'appalto. Estratti del bando verranno pubblicati sui quotidiani «Gazzetta del Sud», «Il Sole 24 Ore», «La Repubblica».

Reggio Calabria, 7 agosto 1998

Il commissario delegato: prefetto Rapisarda.

C-22455 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Bando di gara (Procedura aperta - Asta pubblica)
(non è stata pubblicata comunicazione di preinformazione)

1. Ente appaltante: Prefettura di Reggio Calabria, piazza Italia - c.a.p. 89100 Reggio Calabria, tel. 0965/380111, fax 0965/24866.

2. Oggetto dell'appalto, categoria 10/A: lavori di costruzione acquedotti a servizio di Cardeto Nord e Sud. Prezzo a base d'asta L. 3.408.184.000, I.V.A. esclusa.

3. Luogo della prestazione: territorio comune di Cardeto, provincia di Reggio Calabria.

4. Termine di esecuzione: settecentotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. La forma del contratto sarà «pubblica amministrativa».

5. Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno prendere visione e richiedere copia del progetto e relativi allegati presso la Prefettura di Reggio Calabria, piazza Italia, i giorni lunedì, mercoledì e venerdì. Eventuali copie degli elaborati dovranno essere fatte, previa autorizzazione, a cura e spese del concorrente.

6. Termine per la presentazione dell'offerta e giorno di gara: 26 settembre 1998 entro le ore 14, indirizzo di cui al punto 1. La seduta di gara si terrà in data 28 settembre 1998 con inizio alle ore 11,30.

7. Lingua nella quale dovrà essere redatta l'offerta e la documentazione: italiana.

8. Forma giuridica dei soggetti ammessi: oltre alle imprese singole, potranno partecipare i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994. È vietato ai concorrenti partecipare a più di un'associazione temporanea di imprese o consorzio (configurato ai sensi degli articoli 10, 11 e 12 della legge n. 109/1994) ovvero in forma individuale, qualora sia stata già presentata altra offerta. Le imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E. partecipano alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

9. Condizioni per la partecipazione a pena di esclusione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, nel termine di cui al punto 6., gli atti e i documenti di seguito elencati, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale, oltre all'indicazione del concorrente mittente, dovrà essere riportata la dicitura di cui al punto 2.:

a) la busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante la dicitura di cui al punto 2. con l'indicazione «offerta» e gli estremi di identificazione del concorrente. L'offerta, redatta in bollo, dovrà essere formulata facendone riferimento a quanto indicato nel punto 12);

b) dichiarazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ovvero dai legali rappresentanti delle imprese in associazione temporanea o consorzio, in conformità delle disposizioni di cui all'art. 1 del capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063. Nella predetta dichiarazione dovrà specificarsi che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, redatti ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 a cura del committente, e per i quali è stato pre-

visto l'onere di L. 182.475.625 incluso nel prezzo a base d'asta. Per quanto attiene l'ipotesi di subappalto, qualora il concorrente vorrà farvi ricorso, dovrà redigersi dichiarazione di cui all'art. 34, comma primo della legge n. 109/1994;

c) cauzione provvisoria di L. 68.163.680, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, pari al due per cento dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione bancaria, ovvero la polizza fidejussoria, dovrà contenere tra l'altro, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. L'atto di deposito cauzionale secondo le modalità di cui sopra deve contenere la firma del rappresentante dell'ente garante apposta sul documento alla presenza di un'autorità competente ad accertare la validità della rappresentanza e l'autenticità della firma stessa. È data la facoltà di cumulare gli importi delle singole cauzioni afferenti una stessa tornata di gara previa identificazione, in polizza, dei lavori cui si riferisce;

d) certificato d'iscrizione alla categoria 10/A dell'A.N.C., con l'indicazione dei direttori tecnici, per importo di L. 3.000.000.000 e specializzazioni richieste, ovvero, dichiarazione sostitutiva autenticata in bollo di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968 di possesso della iscrizione richiesta. Nel caso in cui la validità dell'iscrizione fosse interrotta per revisione dei termini quinquennale, unitamente al certificato o alla dichiarazione sostitutiva, dovrà essere esibita, in copia autentica, la ricevuta di presentazione della pratica di revisione alla sezione A.N.C. competente per territorio. Le imprese di Stati dell'U.E. devono dichiarare la sussistenza delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

e) dichiarazione del possesso, da approvare successivamente e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente il presente bando, di un volume d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta del concorrente, determinato ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172 pari ad almeno L. 3.408.184.000, nonché dei costi del personale dipendente che non dovranno essere inferiori a L. 340.818.400;

f) iscrizione alla Cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese ovvero, per le imprese di altri Stati U.E., ai registri di cui all'art. 25 della Direttiva CEE 93/37-CEE, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, con l'indicazione che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato per il quinquennio antecedente. Dagli stessi certificati dovranno risultare i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle dichiarazioni;

g) dichiarazione relativa all'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la loro proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi in relazione alla caratteristica dei lavori da realizzare;

h) referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito, in busta chiusa e recanti data successiva a quella di pubblicazione del presente bando;

i) atto costitutivo vigente per le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, da prodursi in copia conforme. In caso di ATI o consorzi di imprese la documentazione e/o le dichiarazioni di cui alle voci b), d), e), f), g), h), i), l) e n) dovranno essere prodotte da ciascuna impresa raggruppata. I requisiti di cui alla voce e) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 20% di quanto richiesto;

l) certificato d'iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale del Ministero del Lavoro, da prodursi a cura delle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi;

m) dichiarazione di presa visione dello stato dei luoghi da rendersi esclusivamente sul modello che sarà rilasciato su richiesta dall'ente appaltante;

n) certificato del casellario giudiziale, riferito a tutti gli amministratori, ai rappresentanti legali e direttori tecnici dell'impresa concorrente;

o) dichiarazione di aver preso visione degli elaborati progettuali e relativi allegati, nonché del capitolato speciale d'appalto e di accettarne incondizionatamente le prescrizioni tecniche e giuridiche. Nella stessa dichiarazione dovrà attestarsi che l'offerta è stata redatta tenendo conto di tutte le prescrizioni progettuali.

10. Modalità di finanziamento dell'opera e di pagamento: ordinanza del Dipartimento della Protezione civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2500 del 27 gennaio 1997. Il pagamento dei lavori avverrà trimestralmente, a presentazione della documentazione probatoria.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

12. Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, art. 8 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, non sono ammesse offerte in aumento. I lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale mediante le modalità di cui al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 gennaio 1998.

Tale ultima procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione definitiva resterà comunque subordinata all'accertamento dei requisiti antimafia secondo la normativa vigente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

13. Altre informazioni: il contratto di appalto sarà stipulato a corpo ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma quarto della legge n. 109/1994. L'eventuale ricorso al subappalto, che dovrà essere specificato dal concorrente in sede di offerta, sin dalla presentazione dell'offerta medesima sarà regolamentato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Il limite subappaltabile è del 30%. L'appaltatore dovrà, in seguito, trasmettere all'ente appaltante, oltre al contratto di subappalto, copia delle fatture quietanzate relative alle somme corrisposte al subappaltatore. Le offerte non vincolano l'ente appaltante, che può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di esclusiva competenza, senza che ciò determini alcun rimborso per le imprese concorrenti. Le autorità italiane competenti in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro (art. 23, primo, secondo e quarto comma del decreto legislativo n. 626/1994) sono: Ministero del Lavoro e Uffici periferici, INPS, INAIL, Aziende Sanitarie Locali.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il responsabile del procedimento è il dott. Attilio Battaglia, dirigente III Settore della Prefettura di Reggio Calabria, che sarà coadiuvato e/o sostituito in caso di assenza o impedimento dal dott. Felice Iracà funzionario del predetto ufficio. Gli stessi si avvarranno per quanto rileva l'aspetto tecnico-amministrativo della collaborazione del geom. Vincenzo Mallamo e del geom. Luigi Briganti, funzionari del comune di Cardeto.

14. Alle ditte partecipanti escluse verrà data formale comunicazione.

15. Il presente bando è pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'albo della stazione appaltante e del comune sul cui territorio ricade l'opera pubblica oggetto dell'appalto. Estratti del bando verranno pubblicati sui quotidiani «Gazzetta del Sud», «Il Sole 24 Ore», «La Repubblica».

Reggio Calabria, 7 agosto 1998

Il commissario delegato: prefetto Rapisarda.

C-22456 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di modifica termini di gara

Oggetto: modifica termini relativi a gara per l'affidamento dell'appalto per realizzazione parcheggio e pista ciclabile nell'area antistante il campo sportivo di via Viara, Castel San Pietro Terme (BO).

Avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 158 in data 9 luglio 1998.

Importo a base di gara: L. 512.513.550 oltre I.V.A. Categoria A.N.C.: categoria 6 fino a L. 750.000.000. I termini di cui al bando in oggetto sono riaperti come segue:

F) Termine presentazione offerte: ore 12,30 del giorno 10 settembre 1998.

G) Diario della gara: ore 9 dell'11 settembre 1998.

Per informazioni contattare Comune di Castel S. Pietro T., piazza XX Settembre n. 3 - 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141.

Il responsabile del servizio:
dott. ing. Alessandro Cardone

C-22341 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Rettifica bando di gara*

Oggetto: lavori di Riordino delle reti idriche e fognarie del Centro Storico. Importo a base di gara: L. 22.136.521.144.

Nel bando di gara relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori in oggetto già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 1998 (C-11135), veniva erroneamente indicato quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, quello del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Si rende noto che la gara d'appalto verrà esperita, invece, con il sistema del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994. La soglia di anomalia delle offerte, oltre la quale saranno richieste le necessarie giustificazioni, sarà determinata attraverso la media delle offerte incrementata a norma del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Onde poter rispettare i termini previsti per beneficiare dei finanziamenti CE di cui all'obiettivo 1 del Q.C.S. per il periodo 1994/1999, si adotterà la procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991; pertanto il termine di presentazione delle richieste di invito è fissato per il giorno 8 settembre 1998.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il 20 ottobre 1998.

Sassari, 14 agosto 1998

Il dirigente: dott. Tullio Serra.

C-22448 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**MINISTERO DELLA SANITÀ
Dipartimento per la valutazione
dei medicinali e la farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnosi in vitro**
D.F.800.9.1065.482

(Omissis)

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., già con sede in Milano, viale Certosa n. 126 ora con sede legale in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata ad immettere in commercio, con il numero di registrazione 18148, il presidio medico chirurgico denominato «BAYGON MAX 2X mosche e zanzare», già registrato con la denominazione di Baygon Blu NKC 2X a nome della medesima ditta. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico medesimo sarà messo in commercio.

(Omissis)

Li, 5 marzo 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-21600 (A pagamento).

MEDISINT - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 12143770159

Sede legale Milano, via Settala n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/1036.

Specialità medicinale: ALGOPIRINA - blister 12 cpr A.I.C. 029047014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Cambio officina di produzione, controllo e confezionamento dall'officina della ditta Ecobi Farmaceutici S.a.s. sita in via E. Bazzano n. 26 - 16019 Ronco Scrivia (GE) all'officina della ditta European Generics Vandervel Group S.r.l. sita in via Follereau n. 25 - 24027 Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Marco Cislighi.

C-22284 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Amendola n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione Medicinale e Farmacovigilanza del 20 luglio 1998. Codice pratica: NOT/98/1037.

Specialità medicinale: INDOLIN - 50 capsule 2,5 mg A.I.C. 025161035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Cambio officina di produzione, controllo e confezionamento dall'officina della ditta Fulton Medici S.r.l. sita in via Edison n. 68/70 - 20019 Settimo Milanese (MI) all'officina della ditta European Generics Vandervel Group S.r.l. sita in via Follereau n. 25 - 24027 Nembro (BG).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Alfredo Politi.

C-22285 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

La Signora Sforzini Maria (codice fiscale SFR MRA 44P45 C551U) ha presentato in data 5 giugno 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 1/sec. 0,2 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Corana di cui al foglio XIII, mappale 478 e n. 1 pozzo in territorio del Comune di Cervesina di cui al foglio XIII mappale 15, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-7008 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-20673, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano VERECOLENE C.M. (Maggioni S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 1998, alla pagina 58, seconda colonna, all'undicesimo rigo del testo, dove è scritto: «...della SmithKline & Beecham S.p.a. ...» deve invece intendersi: «...della SmithKline Beecham S.p.a. ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-21420.

Nell'avviso S-19560 riguardante SICULA OCEANICA S.p.a. (SIOSA) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1998 alla pagina n. 2 all'ordine del giorno aggiungere:

«3. Delibere in merito alla distribuzione di riserve patrimoniali».

Cancellare l'ultimo capoverso: «deposito azioni presso le casse sociali o presso la cassa incaricata Efibanca S.p.a., via Po' n. 28/32 - 00198 Roma».

Alla firma dove è scritto: «Il presidente: dott. Aldo Grimaldi», leggesi: «Il presidente: dott. Mario Grimaldi».

Invariato il resto.

C-22696.

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M.P. - S.p.a.	9
AGOSTINO FERRARI - S.p.a.	8
ARCA GPA - S.p.a.	4
ARGENT - S.r.l.	7
B. & A. BROKER - S.p.a.	2
B. BRAUN CAREX - S.p.a.	3
BANCA ALPI MARITTIME Credito Cooperativo Carrù	6
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA CADIDAVID (Verona) Società cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA POMPIANO Società cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI Società per azioni	6
CASTELLI - S.p.a.	4
CINOGNATO - S.r.l.	10
COMPAGNIA SVILUPPI INDUSTRIALI ED IMMOBILIARI - S.p.a.	2
CORNO ALLE SCALE - S.p.a.	2
CROMOPLASTICA INTERNATIONAL - S.p.a.	5
F40 - S.p.a.	8
FINARNO - S.r.l.	9
FULGOR ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	9
G.P.A. - S.p.a.	2
GE.IM. Gestione Immobili - S.r.l.	9
GESTIVENETO - S.p.a.	3
GIANCA - S.r.l.	10
GPA MILANO - S.p.a.	4
GPA SVILUPPO - S.p.a.	4
GROSSFARMA - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
IDREG PIEMONTE - S.p.a.	7	PRODIGY ITALIANA - S.r.l.	11
IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA - S.p.a.	5	RC CONDIZIONATORI - S.p.a.	9
IMMOBILIARE LYS - S.r.l.	9	RC GROUP - S.p.a.	9
IMMOBILIARE STUDIO UNO - S.p.a.	7	SERVIZI ABC - S.p.a.	1
MAGNAGHI MILANO - S.p.a.	8	SIBELON - S.p.a.	3
MAGNAGHI NAPOLI Società per azioni	8	SIMAIR BY R.C. CONDIZIONATORI - S.r.l.	9
MCCANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	10	SOCIETÀ IDROELETTRICA EMILIANA - S.r.l.	6
MCCANN MARKETING COMMUNICATION - S.p.a.	10	SODIPA - S.r.l.	9
MOTTA - S.r.l.	7	ST & F ITALIA - S.p.a.	5
OIL CONTROL - S.p.a.	3	TECNIWELL - S.r.l.	8
OSLAVIA - S.r.l.	10	TRIDACNA - S.r.l.	10
PIRELLI PARTECIPAZIONI S.p.a.	4	VILLA NATTA - S.r.l.	9

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
- annuale	L. 484.000		
- semestrale	L. 275.000		
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L. 396.000		
- semestrale	L. 220.000		
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L. 110.000		
- semestrale	L. 66.000		
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L. 102.500		
- semestrale	L. 66.500		
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L. 260.000		
- semestrale	L. 143.000		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L. 101.000		
- semestrale	L. 65.000		
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L. 254.000		
- semestrale	L. 138.000		
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L. 1.045.000		
- semestrale	L. 565.000		
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L. 935.500		
- semestrale	L. 495.000		

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

A.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 451.000
Abbonamento semestrale	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 115.000 L. 133.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.400 L. 44.400

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.300 L. 35.300

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.100 L. 17.600

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



★ 4 1 2 1 0 0 1 9 4 0 9 8 ★

L. 6.200